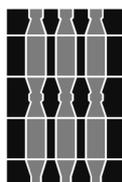


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 29 gennaio 2025

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

2024

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 31 ottobre 2024, n. 45.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Tevere - Nera - "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento II Lotto" - Presa d'atto perizia di assestamento, rideterminazione della concessione definitiva in euro 200.000,00 e liquidazione terzo acconto pari ad euro 88.078,57 Pag. 9

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 31 ottobre 2024, n. 47.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto - 1° stralcio" - Liquidazione terzo acconto pari ad euro 1.034.923,85 Pag. 20

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 12 novembre 2024, n. 54.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B Pag. 27

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 13.

Linee di Indirizzo Centrali operative territoriali della Regione Umbria - Approvazione Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 17.

Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore Barcaioli. Determinazioni Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 18.

Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore De Luca. Determinazioni Pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 20.

Adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e assistenziale-educativo. Determinazioni Pag. 71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 21.

Art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 22/2010 - Definizione del canone annuo dei permessi e delle concessioni ministeriali di ricerca di risorse geotermiche a media e bassa entalpia per gli impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. n. 22/2010 Pag. 73

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 25.

Calendario venatorio stagione 2024/2025 - sospensione attività venatoria alle specie: beccaccia, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena Pag. 74

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 331.

Trentaquattresimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 343.

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1 - Magionese di Mario Gradassi & C. Società Agricola in accomandita semplice - Allevamento intensivo di suini situato in loc. Pian di Rancio, frazione La Goga, Comune di Magione (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 13268 del 23 dicembre 2019, volturata con D.D. n. 3403 del 29 marzo 2023. Interventi di biosicurezza Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 351.

L.R. n. 1/2015 art. 178 D.M. 20 ottobre 2022 - Autorizzazione Unica per lavori di ricostruzione di 3 (tre) tracciati da realizzarsi nei Comuni di Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina (PG) e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV. (rif. AUT_2808536) - Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR - [M2C2M2] - Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid - Cod. CUP: F28B22001360006. Richiedente: E-distribuzione S.p.A. (AUT_2808536)
Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 358.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione fabbricato plurifamiliare e pozzo a servizio delle unità abitative, lotto situato in via resistenza Castiglione del Lago (PG)". Proponente: arch. Davide Faralli Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 359.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Rinnovo autorizzazione per la gestione di un Centro Privato di riproduzione fauna selvatica allo stato naturale". Proponente: sig. Baccarelli Diego Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 361.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "LIFE IMAGINE - LIFE19/IPE/IT000015 - Azione C.11 - Messa a dimora di siepe di Prunus spinosa (ZSC IT5210027 - M. Subasio (sommità) per il miglioramento di Eriogaster catax" - Proponenti: Dipartimento di Chimica, Biologie e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia / Agenzia Forestale Regionale Umbria Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 362.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Screening d'incidenza per la realizzazione impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 7'207,20 kWp da realizzare nel Comune di Gubbio". Proponente: Ecosuntek S.p.A. Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 365.

Quasar Medical Center srl - Voltura autorizzativa per fusione per incorporazione della società MB Therapy sas di Barbieri Michelangelo & C. nella società Quasar Medical Center srl Pag. 95

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 366.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Gubbio odv", P. Iva/CF 03367010547, ubicato in viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG) Pag. 96

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 367.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Guardea Alviano", P. Iva/CF 01521770550, ubicato in via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR)

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. **368**.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Deruta Torgiano odv", P. Iva/CF 03367060542, ubicato in via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG)

Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. **370**.

Studi Dentistici Conti srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio odontoiatrico sito in viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR) Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA,
AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. **384**.

Agrienerbio s.r.l. Società Agricola - D.Lgs. n. 387/2003, R.R. n. 7/2011, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011, L.R. n. 1/2015, D.M. 10 settembre 2010. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano, nonché energia elettrica e calore da biogas in assetto cogenerativo, e relative opere ed infrastrutture connesse, con produzione di 450 Sm³/h di biometano da fonti agro-industriali, ubicato nel comune di Citerna (PG), località Santa Fista di Pistrino Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE -
SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO
RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. **387**.

D.D. n. 11266 del 28 ottobre 2024 (rettificata con D.D. n. 11839/2024) "Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione: decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto con D.P.G.R. n. 53/2022 rettificato con D.P.G.R. n. 15/2023 - Piogge alluvionali 15-16 settembre 2022: declaratoria delle domande ammissibili e impegno di spesa per € 157.181,00". Rettifica Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. **409**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 14 gennaio 2025 e formalizzazione designazioni Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. **429**.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Foligno", P. Iva/CF 03365840549, ubicato in via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG) Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. **430**.

Quasar Medical Center srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento del Poliambulatorio specialistico sito in via Aldo Capitini 6, Corciano (PG) Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. **452**.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21 dicembre 2023 e s.mm. e ii.". Esiti art. 10 bis L. n. 241/90 e s.m. e i. - Declaratoria domande inammissibili - Decadenza e revoca contributo domande tacitamente rinunciate Pag. 121

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. **470**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "L.R. n. 28/2001 - Fondo Investimenti anno 2024. Prevenzione del rischio idrogeologico. Regimazione delle acque meteoriche - Interventi sulla viabilità comunale in loc. Le Capanne / Il Corso nel comune di Monte Santa Maria Tiberina" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale Umbra sub-comparto "C2 - Città di Castello" Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. **510**.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21 dicembre 2023 e s.mm. e ii.". Monitoraggio attività istruttorie Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. **511**.

Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni Pag. 159

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. **512**.

Fisiocam srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento del Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG) per l'attività di diagnostica ecografica Pag. 167

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 513.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato “Croce Rossa Italiana Comitato di Terni odv”, P. Iva/CF 91067350552, ubicato in viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR) Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 534.

D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 - Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Conclusione iter di digitalizzazione istanze di AUA e attivazione della modalità unica operativa regionale per l’invio delle stesse
Pag. 170

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 552.

Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario. Istruttoria amministrativa della istanza di accreditamento istituzionale in sanità del vettore autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario e denominato “Associazione di Pubblica Assistenza Stella d’Italia Spoleto” con sede in via Antonio Gullotti, n. 64 a Spoleto (PG) Pag. 181

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 553.

BD Nord Due srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l’Ambulatorio odontoiatrico sito in via della Pescara 51, Perugia (PG) Pag. 183

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 554.

Crabion srl - Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di Ambulatorio specialistico per le attività di punto prelievi, medicina del lavoro, ostetricia, sito in via Flaminia Km 188, Gualdo Tadino (PG) Pag. 184

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 563.

ANAS - Struttura Territoriale Umbria - “S.S. 3 Flaminia - Piano straordinario di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura - Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900 - Comune di Spoleto (PG)” - D.P.R. n. 383/1994 e D.P.R. n. 327/2001. Presa d’atto dell’acclaramento della conferenza di servizi del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l’Umbria, seduta del 12 marzo 2024 Pag. 185

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 568.

Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità". D.D. n. 7852 del 17 luglio 2024 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - Declaratoria domande ricevibili Pag. 193

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 580.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Decreto 6 dicembre 2021. Disposizioni nazionali concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP/IGP e delle domande di modifica dei disciplinari di produzione. Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Orvieto". Pag. 196

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2025, n. 835.

Reg. (UE) n. 2115/2021. PSP 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR). SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Avviso pubblico approvato con D.D. n. 7670 del 15 luglio 2024. Differimento termini presentazione domande sostegno al 31 marzo 2025 Pag. 197

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2025, n. 837.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - CSR - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria - intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Avviso pubblico approvato con D.D. n. 7673 del 15 luglio 2024. Differimento termini presentazione domande sostegno al 31 marzo 2025 Pag. 199

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 5 del 29 gennaio 2025.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 19.

PR Umbria FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Decisione di esecuzione C(2024) 8504 final del 25 novembre 2024. Presa d'atto.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 5 del 29 gennaio 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE,
GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 509.

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011. Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Umbria, sezione pratiche agro-nomiche - Annualità 2025.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

2024

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 31 ottobre 2024, n. 45.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Tevere - Nera - "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento II Lotto" - Presa d'atto perizia di assestamento, rideterminazione della concessione definitiva in euro 200.000,00 e liquidazione terzo acconto pari ad euro 88.078,57.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia), articolandolo in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2021, n. 2028 – pubblicato ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 sul sito istituzionale del Governo – con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 1, del citato DPCM stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato "*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*" sono destinate ad "*interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche*";
- il comma 3 del medesimo articolo prevede, in particolare, che le risorse di cui al DPCM in parola, pari a complessivi € 220.228.324,00, sono destinate "*ad interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*";
- ai sensi del combinato disposto dei sopra citati commi 1 e 3, devono considerarsi ricompresi nell'ambito di applicazione del DPCM 18 giugno 2021 gli interventi aventi ad oggetto attività inerenti la funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, sia in termini di rimessa in efficienza, recupero e miglioramento della stessa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 6 del citato DPCM, le regioni, le Province autonome, sentiti contestualmente, ove previsto, le ANCI regionali e i Consorzi di bonifica, predispongono appositi elenchi, "*stilando apposite graduatorie secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2*" e li inseriscono sulla piattaforma RENDIS;

- nel medesimo comma è, altresì, previsto che gli stessi elenchi vengano presentati alle Autorità di bacino competenti ai fini del parere di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006;
- Considerato** che il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, che ha assegnato alle regioni e alle provincie autonome le risorse a valere sullo stanziamento del capitolo 907, ha previsto a favore della Regione l'importo di € 5.810.504,10, unitamente alla quota di € 871.575,62 per la copertura delle "spese di adeguamento delle progettazioni degli interventi" (Allegato 1 al DPCM 18/06/2021);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/01/2022 che ha approvato la graduatoria degli interventi da finanziare nel territorio regionale con i relativi cronoprogrammi, per il pari importo di € 5.810.504,10, evidenziando la mancanza di progettazioni da adeguare;
- Tenuto conto** che con decreto del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 è stato preso atto dell'elenco degli interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici approvato, con i relativi cronoprogrammi, dalla Giunta regionale con atto n. 56 del 25/01/2022, sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ed assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di euro 5.810.504,10 e definite le modalità operative per l'attuazione degli interventi;
- Dato atto** che con decreto del Commissario di Governo 22 novembre 2022 n. 44 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 60.000,00 al Consorzio di Bonifica Tevere - Nera per i lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto";
- Visto** il decreto del Commissario di Governo 26 luglio 2023 n. 34 con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 183.842,86 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 31.921,43 al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera per i lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto";
- Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";
- Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;
- Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;
- Tenuto conto** che:
 - all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;
 - con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute

dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Tenuto conto altresì che, a fronte della rimodulazione del quadro economico, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 200.000,00;

Ritenuto che occorre procedere, in conformità al disposto del punto 3.2 delle “Modalità operative per l’attuazione degli interventi” di cui al decreto 8/2022, alla presa d’atto della perizia di assestamento redatta in data 10/09/2024 dall’ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativa ai lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”, approvata con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024, trasmessa dal consorzio con nota in data 15/10/2024, prot. n. 9359-P, acquisita al protocollo regionale, con numero 229222 del 15/10/2024 ed in data 16/10/2024, con il sistema informatizzato on line, unitamente all’ultimo aggiornamento del “Modello A” previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3; nel complessivo importo di euro 200.000,00 di cui euro 116.461,21 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d’asta ed euro 83.538,79 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Ritenuto che occorre altresì procedere, in conformità al disposto del punto 3.4 delle “Modalità operative per l’attuazione degli interventi” di cui al decreto 8/2022, alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere - Nera della somma di euro 88.078,57 quale terzo acconto del contributo concesso; precisando che la liquidazione tiene conto delle anticipazioni per complessivi euro 91.921,43 quale primo acconto e secondo acconto, già liquidati con i decreti commissariali 22 novembre 2022 n. 44 e 26 luglio 2023 n. 34;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione dell’intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario di Governo n. 8/2022;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR), in euro 200.000,00 come da perizia di assestamento per la realizzazione dei lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”.
- 2.

Art. 2

1. Di prendere atto, in conformità al disposto in conformità al disposto del punto 3.2 delle “Modalità operative per l’attuazione degli interventi” di cui al decreto 8/2022, della perizia di assestamento redatta in data 10/09/2024 dall’ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativa ai lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”, approvata con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024, trasmessa dal consorzio con nota in data 15/10/2024, prot. n. 9359-P, acquisita al protocollo regionale, con numero 229222 del 15/10/2024 ed in data 16/10/2024, con il sistema informatizzato on line, unitamente all’ultimo aggiornamento del “Modello A” previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3; nel complessivo importo di euro 200.000,00 di cui euro 116.461,21 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d’asta ed euro 83.538,79 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

2. Di dare atto che l'approvazione della perizia di assestamento non determina un maggiore importo del contributo assegnato con il decreto commissariale 16 marzo 2022 n. 8.
3. Di dare atto che rimangono valide ed invariate tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dai precedenti decreti commissariali che fanno parte integrante del provvedimento di concessione del contributo e non modificati con il presente decreto.
4. Di obbligare il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da Leggi e Regolamenti vigenti e a tenere rilevato ed indenne il Commissario di Governo e l'Amministrazione Regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Art. 3

1. Di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere - Nera, ai sensi del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, l'importo di euro 88.078,57 quale terzo acconto, del contributo concesso per i lavori di dei lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto"; precisando che la liquidazione tiene conto delle anticipazioni per complessivi euro 91.921,43 quale primo acconto e secondo acconto, già liquidati con i decreti commissariali 22 novembre 2022 n. 44 e 26 luglio 2023 n. 34 mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".
2. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 88.078,57, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 88.078,57	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. Di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 31 ottobre 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria
Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE**

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Tevere - Nera – “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento II Lotto” - Presa d'atto perizia di assestamento, rideterminazione della concessione definitiva in euro 200.000,00 e liquidazione terzo acconto pari ad euro 88.078,57.

Documento istruttorio

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolandolo in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2021, n. 2028 – pubblicato ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 sul sito istituzionale del Governo – con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 1, del citato DPCM stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato “*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*” sono destinate ad “*interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche*”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede, in particolare, che le risorse di cui al DPCM in parola, pari a complessivi € 220.228.324,00, sono destinate “*ad interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*”;
- ai sensi del combinato disposto dei sopra citati commi 1 e 3, devono considerarsi ricompresi nell'ambito di applicazione del DPCM 18 giugno 2021 gli interventi aventi ad oggetto attività inerenti la funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, sia in termini di rimessa in efficienza, recupero e miglioramento della stessa;

- ai sensi dell'art. 1, comma 6 del citato DPCM, le regioni, le Province autonome, sentiti contestualmente, ove previsto, le ANCI regionali e i Consorzi di bonifica, predispongono appositi elenchi, "stilandolo apposite graduatorie secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2" e li inseriscono sulla piattaforma RENDIS;
- nel medesimo comma è, altresì, previsto che gli stessi elenchi vengano presentati alle Autorità di bacino competenti ai fini del parere di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006;

Considerato che il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, che ha assegnato alle regioni e alle provincie autonome le risorse a valere sullo stanziamento del capitolo 907, ha previsto a favore della Regione l'importo di € 5.810.504,10, unitamente alla quota di € 871.575,62 per la copertura delle "spese di adeguamento delle progettazioni degli interventi" (Allegato 1 al DPCM 18/06/2021);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/01/2022 che ha approvato la graduatoria degli interventi da finanziare nel territorio regionale con i relativi cronoprogrammi, per il pari importo di € 5.810.504,10, evidenziando la mancanza di progettazioni da adeguare;

Tenuto conto che con decreto del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 è stato preso atto dell'elenco degli interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici approvato, con i relativi cronoprogrammi, dalla Giunta regionale con atto n. 56 del 25/01/2022, sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ed assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di euro 5.810.504,10 e definite le modalità operative per l'attuazione degli interventi;

Dato atto che con decreto del Commissario di Governo 22 novembre 2022 n. 44 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 60.000,00 al Consorzio di Bonifica Tevere - Nera per i lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto";

Visto il decreto del Commissario di Governo 26 luglio 2023 n. 34 con il quale è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 183.842,86 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 31.921,43 al Consorzio di Bonifica Tevere-Nera per i lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024".

Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Tenuto conto che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla [legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30](#) (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Considerato che:

- il Consorzio di Bonifica Tevere - Nera, con nota in data 15/10/2024, prot. n. 9359-P, acquisita al protocollo regionale, con numero 229222 del 15/10/2024, ha trasmesso la perizia di assestamento relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto" redatta in data 10/09/2024 dall'Ufficio tecnico del consorzio dell'importo complessivo di euro 200.000,00 costituito da un unico elaborato composto dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica;
- Quadro economico;
- Stato finale n. 1 interventi ASFALTERNI s.n.c.;
- Stato finale n. 2 interventi Settembre Costruzioni Generali S.r.l.;

oltre che a copia della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024 di approvazione della perizia di assestamento;

- lo stesso Consorzio di Bonifica Tevere - Nera, ha trasmesso altresì in data 16/10/2024, in conformità al disposto del punto 2.5.b delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, la stessa documentazione sopra riportata, con il sistema informatizzato on line, unitamente all'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 de ll'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- l'importo complessivo della perizia di assestamento, ammonta ad euro 200.000,00 così distinto ed in raffronto con il progetto esecutivo e rimodulato a seguito della gara d'appalto:

		Importo progetto esecutivo (euro)	Importo a seguito gara (euro)	Importo perizia di assestamento (euro)
A IMPORTO LAVORI				
1	Lavori a misura	97.400,60		81.391,25
2	Lavori al netto del rib. d'asta del 13,597%		84.157,04	70.324,48
3	Oneri non soggetti a ribasso d'asta:			
	Oneri per la sicurezza	3.734,06	3.734,06	3.360,59
	Costo della manodopera	26.553,95	26.553,95	30.165,67
	Costi della sicurezza	2.367,91	2.367,91	12.610,47
	Totale oneri non soggetti a ribasso d'asta	32.655,92	32.655,92	46.136,73
	Totale importo lavori	130.056,52	116.812,96	116.461,21
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
1	Lavori adeguamento innesto via Magenta via XX Settembre per prescrizioni Comune di Terni (inc. iva)	14.000,00	14.000,00	19.903,54

2	Lavori di ripristino officiosità idraulica tratto tra via XX Settembre e la confluenza con il fiume Nera			14.013,78
3	Spese generali (12% - Art. 31-bis L.R. 21/01/2010 n. 3 e smi)	24.000,00	24.000,00	24.000,00
4	IVA (22% su A)	28.612,43	25.698,85	25.621,47
5	Imprevisti ed arrotondamenti	3.331,05	3.331,05	
Totale somme a disposizione		69.943,48	67.029,90	83.538,79
IMPORTO COMPLESSIVO		200.000,00	183.842,86	200.000,00
	Ribasso d'asta ed economie Iva		16.157,14	

- a seguito della conclusione dei lavori di progetto, con le risorse finanziarie disponibili è stato previsto, nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione, il completo finanziamento dell'intervento di adeguamento dell'innesto via Magenta via XX Settembre già presente nel quadro economico di progetto approvato. Inoltre, in considerazione di successivi eventi di piena, verificatesi dopo l'ultimazione dei lavori da parte dell'Impresa Settembre Costruzioni Generali, si è ritenuto necessario programmare ulteriori piccoli interventi di completamento, la cui spesa è stata anch'essa inserita tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico.

Trattasi di un intervento di ripristino dell'officiosità idraulica relativo al tratto del fosso di Stroncone compreso tra la confluenza con il fiume Nera e Via Liutprando, in comune di Terni. In particolare, si rende necessario intervenire in prossimità dei due ponti di Via XX Settembre e Via Di Vittorio per poterne garantire l'efficienza idraulica ed in particolare ripristinare il franco idraulico di progetto.

Si procederà, inoltre, in corrispondenza del muro di sponda posto in destra idraulica alla confluenza con il fiume Nera, ad effettuare delle lavorazioni di finitura di una porzione del paramento spondale in cemento armato che risulta essere in continuità con una parete a faccia vista in muratura di pietrame. In definitiva l'intervento proposto prevede il completamento della finitura del setto in cemento armato e la risoluzione di una piccola criticità esistente, ossia il verificarsi di possibili infiltrazioni, durante le precipitazioni atmosferiche, tra il setto stesso e la muratura di pietrame.

Dato atto che:

- dal controllo eseguito sugli atti della perizia di assestamento sopra richiamata, approvata dal Consorzio di Bonifica Tevere-Nera con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024, non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;
- dal punto di vista istruttorio, la redazione della citata perizia, appare idonea e tale da potersi procedere sulla base di essa, alla esecuzione;
- l'approvazione della perizia di assestamento non determina un maggiore importo del contributo assegnato con il decreto commissariale 16 marzo 2022 n. 8;
- a seguito della sopra citata perizia, l'importo complessivo dei lavori in appalto comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso d'asta ammonta a netti euro 116.461,21 di cui euro 351,75 pari a circa il 0,30% per minori lavori ed oneri non soggetti a ribasso d'asta rispetto al contratto principale;

Tenuto conto che lo stesso Consorzio di Bonifica Tevere - Nera ha allegato al "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, il cronoprogramma aggiornato dell'intervento in adempimento del punto 2.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022;

Tenuto conto altresì che, a fronte della rimodulazione del quadro economico, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 200.000,00;

Ritenuto che occorre procedere, in conformità al disposto del punto 3.2 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, alla presa d'atto, in conformità al disposto in conformità al disposto del punto 3.2 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, della perizia di assestamento redatta in data 10/09/2024 dall'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento II

Lotto”, approvata con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024, trasmessa dal consorzio con nota in data 15/10/2024, prot. n. 9359-P, acquisita al protocollo regionale, con numero 229222 del 15/10/2024 ed in data 16/10/2024, con il sistema informatizzato on line, unitamente all’ultimo aggiornamento del “Modello A” previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3; nel complessivo importo di euro 200.000,00 di cui euro 116.461,21 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d’asta ed euro 83.538,79 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Considerato altresì che il Consorzio di Bonifica Tevere - Nera, ha trasmesso in data 16/10/2024, con il sistema informatizzato on line, l’ultimo aggiornamento del “Modello A” previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell’11 ottobre 2010 in attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dal controllo eseguito sul “Modello A” trasmesso dal citato Consorzio, si evince che lo stesso ha sostenuto e documentato, per i lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”, una spesa di € 175.180,06, e, quindi superiore ad € 91.921,43 precedentemente erogati, pari al 50% (30+20%) del contributo concesso e rideterminato;
- sono state regolarmente compilate le Tab. 1A (quadro economico di spesa), 1B (informazioni generali), 1C (dati fisici), 2A (avanzamento dei lavori), 2B (avanzamento della spesa) del “Modello A”;
- il Consorzio di Bonifica Tevere–Nera ha adempiuto a quanto stabilito il Consorzio di Bonifica Tevere - Nera ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 e 22 novembre 2022 n. 44, in premessa richiamati;

Ritenuto che occorre altresì procedere, in conformità al disposto del punto 3.4 delle “Modalità operative per l’attuazione degli interventi” di cui al decreto 8/2022, alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere - Nera della somma di euro 88.078,57 quale terzo acconto del contributo concesso; precisando che la liquidazione tiene conto delle anticipazioni per complessivi euro 91.921,43 quale primo acconto e secondo acconto, già liquidati con i decreti commissariali 22 novembre 2022 n. 44 e 26 luglio 2023 n. 34;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l’attuazione dell’intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario di Governo n. 8/2022;

Tutto ciò premesso si ritiene si propone al Commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

3. di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR), in euro 200.000,00 come da perizia di assestamento per la realizzazione dei lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”;

Art. 2

1. di prendere atto, in conformità al disposto in conformità al disposto del punto 3.2 delle “Modalità operative per l’attuazione degli interventi” di cui al decreto 8/2022, della perizia di assestamento redatta in data 10/09/2024 dall’ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, relativa ai lavori di “Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto”, approvata con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 101 del 16/09/2024, trasmessa dal consorzio con nota in data

- 15/10/2024, prot. n. 9359-P, acquisita al protocollo regionale, con numero 229222 del 15/10/2024 ed in data 16/10/2024, con il sistema informatizzato on line, unitamente all'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3; nel complessivo importo di euro 200.000,00 di cui euro 116.461,21 per lavori ed oneri non soggetti a ribasso d'asta ed euro 83.538,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. di dare atto che l'approvazione della perizia di assestamento non determina un maggiore importo del contributo assegnato con il decreto commissariale 16 marzo 2022 n. 8;
 3. di dare atto che rimangono valide ed invariate tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dai precedenti decreti commissariali che fanno parte integrante del provvedimento di concessione del contributo e non modificati con il presente decreto;
 4. di obbligare il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, ad acquisire, ove occorra, tutte autorizzazioni previste da Leggi e Regolamenti vigenti e a tenere rilevato ed indenne il Commissario di Governo e l'Amministrazione Regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Art. 3

4. di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere - Nera, ai sensi del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, l'importo di euro 88.078,57 quale terzo acconto, del contributo concesso per i lavori di dei lavori di "Sistemazione idraulica fosso di Stroncone in Comune di Terni - I stralcio. Completamento Il Lotto"; precisando che la liquidazione tiene conto delle anticipazioni per complessivi euro 91.921,43 quale primo acconto e secondo acconto, già liquidati con i decreti commissariali 22 novembre 2022 n. 44 e 26 luglio 2023 n. 34 mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
5. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 88.078,57, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 88.078,57	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

6. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, 17 ottobre 2024

L'istruttore
Gianni Schiappi

Perugia, 22 ottobre 2024

Il responsabile del procedimento
Loredana Natazzi

Perugia, 24 ottobre 2024

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, 24 ottobre 2024

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 31 ottobre 2024, n. 47.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - “Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della “Complanare” nel Comune di Orvieto - 1° stralcio” - Liquidazione terzo acconto pari ad euro 1.034.923,85.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolandolo in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2021, n. 2028 – pubblicato ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 sul sito istituzionale del Governo – con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all’art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, come rifinanziato dall’art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

Dato atto che:

- l’articolo 1, comma 1, del citato DPCM stabilisce che le somme stanziato sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato “*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*” sono destinate ad “*interventi finalizzati, tra l’altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche*”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede, in particolare, che le risorse di cui al DPCM in parola, pari a complessivi € 220.228.324,00, sono destinate “*ad interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*”;
- ai sensi del combinato disposto dei sopra citati commi 1 e 3, devono considerarsi ricompresi nell’ambito di applicazione del DPCM 18 giugno 2021 gli interventi aventi ad oggetto attività inerenti la funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, sia in termini di rimessa in efficienza, recupero e miglioramento della stessa;
- ai sensi dell’art. 1, comma 6 del citato DPCM, le regioni, le Province autonome, sentiti contestualmente, ove previsto, le ANCI regionali e i Consorzi di bonifica, predispongono

appositi elenchi, “*stilando apposite graduatorie secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2*” e li inseriscono sulla piattaforma RENDIS;

- nel medesimo comma è, altresì, previsto che gli stessi elenchi vengano presentati alle Autorità di bacino competenti ai fini del parere di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006;

Considerato che il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, che ha assegnato alle regioni e alle province autonome le risorse a valere sullo stanziamento del capitolo 907, ha previsto a favore della Regione l'importo di € 5.810.504,10, unitamente alla quota di € 871.575,62 per la copertura delle “spese di adeguamento delle progettazioni degli interventi” (Allegato 1 al DPCM 18/06/2021);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/01/2022 che ha approvato la graduatoria degli interventi da finanziare nel territorio regionale con i relativi cronoprogrammi, per il pari importo di € 5.810.504,10, evidenziando la mancanza di progettazioni da adeguare;

Tenuto conto che con decreto del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 è stato preso atto dell'elenco degli interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici approvato, con i relativi cronoprogrammi, dalla Giunta regionale con atto n. 56 del 25/01/2022, sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ed assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di euro 5.810.504,10 e definite le modalità operative per l'attuazione degli interventi;

Dato atto che con decreto del Commissario di Governo del 08 giugno 2023 n. 25 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 813.151,23 al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di “Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della “Complanare” nel Comune di Orvieto – 1° stralcio”;

Dato atto che con decreto del Commissario di Governo del 22 gennaio 2024 n. 4 è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 2.587.309,63 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 480.503,59 a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di “Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della “Complanare” nel Comune di Orvieto – 1° stralcio”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: “Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: “Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024”. Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: “DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024”. Modificazione;

Tenuto conto che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Ritenuto che occorre procedere, in conformità al disposto del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, alla liquidazione a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 1.034.923,85 quale terzo acconto del contributo concesso e rideterminato di euro 2.587.309,63 per i lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio";

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario di Governo n. 8/2022,

D E C R E T A

Art. 1

1. di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, ai sensi del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, l'importo di euro 1.034.923,85 quale terzo acconto, del contributo concesso e rideterminato di euro 2.587.309,63 per i lavori di dei lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio"; mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".
2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 1.034.923,85, provvederà il provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 1.034.923,85	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 31 ottobre 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria
Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE**

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio" - Liquidazione terzo acconto pari ad euro 1.034.923,85.

Documento istruttorio

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolandolo in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2021, n. 2028 – pubblicato ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 sul sito istituzionale del Governo – con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 1, del citato DPCM stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato "*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*" sono destinate ad "*interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche*";
- il comma 3 del medesimo articolo prevede, in particolare, che le risorse di cui al DPCM in parola, pari a complessivi € 220.228.324,00, sono destinate "*ad interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*";
- ai sensi del combinato disposto dei sopra citati commi 1 e 3, devono considerarsi ricompresi nell'ambito di applicazione del DPCM 18 giugno 2021 gli interventi aventi ad oggetto attività inerenti la funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, sia in termini di rimessa in efficienza, recupero e miglioramento della stessa;

- ai sensi dell'art. 1, comma 6 del citato DPCM, le regioni, le Province autonome, sentiti contestualmente, ove previsto, le ANCI regionali e i Consorzi di bonifica, predispongono appositi elenchi, "*stilando apposite graduatorie secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2*" e li inseriscono sulla piattaforma RENDIS;
- nel medesimo comma è, altresì, previsto che gli stessi elenchi vengano presentati alle Autorità di bacino competenti ai fini del parere di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006;

Considerato che il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, che ha assegnato alle regioni e alle provincie autonome le risorse a valere sullo stanziamento del capitolo 907, ha previsto a favore della Regione l'importo di € 5.810.504,10, unitamente alla quota di € 871.575,62 per la copertura delle "spese di adeguamento delle progettazioni degli interventi" (Allegato 1 al DPCM 18/06/2021);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/01/2022 che ha approvato la graduatoria degli interventi da finanziare nel territorio regionale con i relativi cronoprogrammi, per il pari importo di € 5.810.504,10, evidenziando la mancanza di progettazioni da adeguare;

Tenuto conto che con decreto del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 è stato preso atto dell'elenco degli interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici approvato, con i relativi cronoprogrammi, dalla Giunta regionale con atto n. 56 del 25/01/2022, sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ed assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di euro 5.810.504,10 e definite le modalità operative per l'attuazione degli interventi;

Dato atto che con decreto del Commissario di Governo del 08 giugno 2023 n. 25 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 813.151,23 al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio";

Dato atto che con decreto del Commissario di Governo del 22 gennaio 2024 n. 4 è stata rideterminata la concessione definitiva in euro 2.587.309,63 e liquidato il secondo acconto pari ad euro 480.503,59 a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per i lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024".

Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto:

"DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Tenuto conto che:

- all'art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l'art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla [legge regionale](#)

[23 dicembre 2004, n. 30](#) (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all'art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

Considerato che il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ha trasmesso in data 22/10/2024 alla Regione Umbria, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3;

Dato atto che:

- dal controllo eseguito sul "Modello A" trasmesso dal citato Consorzio, si evince che lo stesso ha sostenuto e documentato, per i lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio", una spesa di € 1.360.863,19, e, quindi superiore ad € 1.293.654,82 precedentemente erogati, pari al 50% (30+20%) del contributo concesso e rideterminato;
- sono state regolarmente compilate le Tab. 1A (quadro economico di spesa), 1B (informazioni generali), 1C (dati fisici), 2A (avanzamento dei lavori), 2B (avanzamento della spesa) del "Modello A";
- il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario di Governo 16 marzo 2022 n. 8 e 08 giugno 2023 n. 25, in premessa richiamati;

Tenuto conto che lo stesso Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ha allegato al "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, il cronoprogramma aggiornato dell'intervento in adempimento del punto 2.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022;

Ritenuto che occorre procedere, in conformità al disposto del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, alla liquidazione a favore della Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 1.034.923,85 quale terzo del contributo concesso e rideterminato di euro 2.587.309,63 per i lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza della "Complanare" nel Comune di Orvieto – 1° stralcio";

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Dato atto, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario di Governo n. 8/2022,

Tutto ciò premesso si ritiene si propone al Commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. di liquidare a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, ai sensi del punto 3.4 delle "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al decreto 8/2022, l'importo di euro 1.034.923,85 quale terzo acconto, del contributo concesso e rideterminato di euro 2.587.309,63 per i lavori di dei lavori di "Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto del fiume Paglia in corrispondenza

della “Complanare” nel Comune di Orvieto – 1° stralcio”); mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 “PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14”;

2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all’emissione dell’ordinativo di pagamento di euro 1.034.923,85, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITÀ PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (C.F. e P.Iva n. 81002470524) con sede in via Trieste, 2 – 53043 Chiusi Scalo (SI)	euro 1.034.923,85	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d’acconto del 4% di cui all’art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, 29 ottobre 2024

L’istruttore
Gianni Schiappi

Perugia, 29 ottobre 2024

Il responsabile del procedimento
Loredana Natazzi

Perugia, 29 ottobre 2024

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, 29 ottobre 2024

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 12 novembre 2024, n. 54.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopracitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico

gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno” dell’importo complessivo di € 1.000.000,00;

- con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell’intervento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell’intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell’Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);

per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);

- che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l’importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d’asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto, per l’importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d’asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di **aggiudicare i lavori** a favore dell’operatore economico **PMM S.r.l.**, con sede in Via San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di **€ 627.724,36 oltre IVA**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m. e i.;
- che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all’aggiudicazione dei lavori in questione;
- che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12656 del 01/12/2022 è stata approvata una **variante in corso d’opera**, senza modifica dell’importo contrattuale, redatta ai sensi dell’art. n. 106 del D. lgs. n. 50/2016 e dell’art. 8, comma 8 del D.M. n. 49/2018;
- che con determinazione dirigenziale n. 1498 del 10/02/2023 è **stato autorizzato**, ai sensi dell’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, **il subappalto** per la categoria scorporabile e subappaltabile OS30 per l’importo di **€ 78.383,26** di cui € 62.706,62 per lavori, € 15.676,64 per costo presunto della mano d’opera, per costi della sicurezza e per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a favore della ditta **S.B. Elettrica S.r.l.**;

- che con determinazione dirigenziale n. 1718 del 16/02/2024 è stata disposta la sostituzione del RUP Geom. Gabriele Scarchini, con l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo.
- che con determinazione dirigenziale n. 2732 del 08/03/2024 è stato disposto di provvedere al **pagamento dei SAL direttamente al subappaltatore** S.B. Elettrica S.r.l., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 3324 del 25/03/2024 e successiva integrazione n. 4206 del 23/04/2024 **è stato autorizzato il subappalto** per la categoria scorporabile OS18 A, a favore della ditta **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** di Siena per un importo complessivo pari ad € **39.150,96**;
- che con lo stesso atto è stato disposto anche il **pagamento diretto a favore del subappaltatore**, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 11763 del 11/11/2024 è stato approvato il SAL n. 4 e il SAL n. 4 BIS dei lavori in questione;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta PMM S.r.l. attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi del DM n. 143 del 25/06/2021 non è necessaria la Certificazione di Regolarità/Congruità contributiva rilasciata dalla Cassa Edile di Perugia, in quanto è prevista solo per lo SFL;

Visto il codice CUP. n. I83H19000150001;

Visto il codice CIG n. 893998335B;

Viste le seguenti **fatture emesse dalla ditta PMM S.r.l.** di Librizzi (ME):

- n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (di cui € 83.500,00 per imponibile ed € 18.370,00 per IVA), relativa al SAL n. 4 dei lavori in oggetto, registrata nel Registro Unico delle Fatture del soggetto attuatore (la Regione Umbria) con il codice progressivo n. 0130002504REG02024;
- n. FE/2024/354 del 11/09/2024 di € 11.815,66 (di cui € 9.684,97 per imponibile ed € 2.130,69 per IVA), relativa al SAL n. 4 BIS dei lavori in oggetto, registrata nel Registro Unico delle Fatture del soggetto attuatore (la Regione Umbria) con il codice progressivo n. 0130002525REG02024;

Dato atto che:

- con PEC, ns. prot. n. 211232 del 20/09/2024 il D.L., Ing. Fabrizio Rossi dello Studio Archiplan Progetti, trasmette:
 - o il certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023 per un importo netto pari ad € **14.758,15** per le attività eseguite dalla **SB Elettrica S.r.l.** e contabilizzate nel SAL n. 3;
 - o il certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024 per un importo netto di € **47.655,66** per le attività eseguite dalla SB Elettrica S.r.l. e contabilizzate nel SAL n. 4;
 - o il certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024 per un importo netto pari ad € **27.760,18** per le attività eseguite dalla **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** e contabilizzate nel SAL n. 4;

- con PEC, ns. prot. n. 211503 del 20/09/2024 la ditta PMM S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, le fatture delle ditte subappaltatrici per provvedere al pagamento delle stesse ai **sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016** e in particolare:
 - o fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. e riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - o fattura n. 335 del 31/08/2024 di € 1.121,77 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta S.B. Elettrica S.r.l. a saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023;
 - o fattura n. 336 del 31/08/2024 di € 47.655,66 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta S.B. Elettrica S.r.l. e riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
- con PEC, ns. prot. n. 220973 del 03/10/2024 la ditta PMM S.r.l. trasmette la dichiarazione firmata sia dalla ditta stessa che dalle subappaltatrici (S.B. Elettrica S.r.l. e M.A. Costruzioni S.r.l.s.), comunicando che il **pagamento della quota parte relativa all'adeguamento prezzi contrattuale dovrà essere corrisposto a suo favore anziché alle ditte subappaltatrici ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016**;

Viste le dichiarazioni con le quali la ditta S.B. Elettrica S.r.l. e M.A. Costruzioni S.r.l.s. attestano la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Visti i seguenti DURC che attestano la regolarità contributiva delle seguenti ditte:

- DURC richiesto per la ditta PMM S.r.l. il 20/08/2024 con validità fino al 18/12/2024;
- DURC richiesto per la ditta S.B. Elettrica S.r.l. il 19/10/2024 con validità fino al 16/02/2025;

Dato atto che, per quanto riguarda la ditta MA Costruzioni S.r.l.s. il DURC, allo stato attuale, non risulta rilasciato dal sistema informatizzato e conseguentemente, si ritiene di provvedere alla liquidazione solo a favore della ditta PMM S.r.l. e S.B. Elettrica S.r.l., demandando a successivo decreto la liquidazione della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 a favore della M.A. Costruzioni S.r.l.s.;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art. 1

- o di liquidare le fatture n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (IVA compresa) e n. FE/2024/354 del 11/09/2024 di € 11.815,66 (IVA compresa) a favore della ditta PMM S.r.l.;
- o di emettere il mandato di pagamento:
 - di complessivi € 48.777,43 a favore della ditta S.B. Elettrica S.r.l. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, di cui € 1.121,77 riferito al saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023, ed € 47.655,66 riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - di complessivi € 16.647,36 a favore della ditta PMM S.r.l. di cui € 6.062,30 quale quota

residua dell'imponibile della fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024, relativa al SAL n. 4 ed € 9.684,97 quale imponibile della fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 relativa al SAL n. 4 BIS;

- di complessivi € 20.500,69 per IVA al 22%, a favore dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'IVA delle due fatture emessa dalla ditta PMM S.r.l. (€ 18.370,00 + € 2.130,69);

come meglio si evince dalla seguente tabella:

CREDITORE	FATTURA	IMPORTO DA EROGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
S.B. Elettrica S.r.l.	fattura n. 335 del 31/08/2024	€ 1.121,77	Bonifico	c.s. 5606	M090122
S.B. Elettrica S.r.l.	fattura n. 336 del 31/08/2024	€ 47.655,66	Bonifico	c.s. 5606	M090122
PMM S.r.l.	FE/2024/354 del 11/09/2024 (imponibile)	€ 9.684,97	Bonifico	c.s. 5606	M090122
PMM S.r.l.	FE/2024/353 del 11/09/2024 (imponibile)	€ 6.962,39	Bonifico	c.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	FE/2024/353 del 11/09/2024 (IVA)	€ 18.370,00	F24	c.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	FE/2024/354 del 11/09/2024 (IVA)	€ 2.130,69	F24	c.s. 5606	M090122

- di demandare a successivo decreto la liquidazione di € 27.760,18, a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972).

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*

Perugia, 12 novembre 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissioni delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 – CIG n. 893998335B.

Documento istruttorio

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopracitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale

soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;

- con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell'Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);

per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);

- che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di **aggiudicare i lavori** a favore dell'operatore economico **PMM S.r.l.**, con sede in Via San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di **€ 627.724,36 oltre IVA**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m. e i.;
- che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all'aggiudicazione dei lavori in questione;
- che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12656 del 01/12/2022 è stata approvata una **variante in corso d'opera**, senza modifica dell'importo contrattuale, redatta ai sensi dell'art. n. 106 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 8 del D.M. n. 49/2018;
- che con determinazione dirigenziale n. 1498 del 10/02/2023 è **stato autorizzato**, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, **il subappalto** per la categoria scorporabile e subappaltabile OS30 per l'importo di **€ 78.383,26** di cui € 62.706,62 per lavori, € 15.676,64 per costo presunto della mano d'opera, per costi della sicurezza e per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a favore della ditta **S.B. Elettrica S.r.l.**;
- che con determinazione dirigenziale n. 1718 del 16/02/2024 è stata disposta la sostituzione del RUP Geom. Gabriele Scarchini, con l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo.

- che con determinazione dirigenziale n. 2732 del 08/03/2024 è stato disposto di provvedere al **pagamento dei SAL direttamente al subappaltatore** S.B. Elettrica S.r.l., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 3324 del 25/03/2024 e successiva integrazione n. 4206 del 23/04/2024 è **stato autorizzato il subappalto** per la categoria scorporabile OS18 A, a favore della ditta **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** di Siena per un importo complessivo pari ad € **39.150,96**;
- che con lo stesso atto è stato disposto anche il **pagamento diretto a favore del subappaltatore**, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 11763 del 11/11/2024 è stato approvato il SAL n. 4 e il SAL n. 4 BIS dei lavori in questione;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta PMM S.r.l. attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi del DM n. 143 del 25/06/2021 non è necessaria la Certificazione di Regolarità/Congruità contributiva rilasciata dalla Cassa Edile di Perugia, in quanto è prevista solo per lo SFL;

Visto il codice CUP. n. I83H19000150001;

Visto il codice CIG n. 893998335B;

Viste le seguenti **fatture emesse dalla ditta PMM S.r.l.** di Librizzi (ME):

- n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (di cui € 83.500,00 per imponibile ed € 18.370,00 per IVA), relativa al SAL n. 4 dei lavori in oggetto, registrata nel Registro Unico delle Fatture del soggetto attuatore (la Regione Umbria) con il codice progressivo n. 0130002504REG02024;
- n. FE/2024/354 del 11/09/2024 di € 11.815,66 (di cui € 9.684,97 per imponibile ed € 2.130,69 per IVA), relativa al SAL n. 4 BIS dei lavori in oggetto, registrata nel Registro Unico delle Fatture del soggetto attuatore (la Regione Umbria) con il codice progressivo n. 0130002525REG02024;

Dato atto che:

- con PEC, ns. prot. n. 211232 del 20/09/2024 il D.L., Ing. Fabrizio Rossi dello Studio Archiplan Progetti, trasmette:
 - o il certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023 per un importo netto pari ad **€ 14.758,15** per le attività eseguite dalla **SB Elettrica S.r.l.** e contabilizzate nel SAL n. 3;
 - o il certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024 per un importo netto di **€ 47.655,66** per le attività eseguite dalla SB Elettrica S.r.l. e contabilizzate nel SAL n. 4;
 - o il certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024 per un importo netto pari ad **€ 27.760,18** per le attività eseguite dalla **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** e contabilizzate nel SAL n. 4;
- con PEC, ns. prot. n. 211503 del 20/09/2024 la ditta PMM S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, le fatture delle ditte subappaltatrici per provvedere al pagamento delle stesse ai **sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016** e in particolare:
 - o fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. e riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - o fattura n. 335 del 31/08/2024 di € 1.121,77 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta S.B. Elettrica S.r.l. a saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023;

- fattura n. 336 del 31/08/2024 di € 47.655,66 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) emessa dalla ditta S.B. Elettrica S.r.l. e riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
- con PEC, ns. prot. n. 220973 del 03/10/2024 la ditta PMM S.r.l. trasmette la dichiarazione firmata sia dalla ditta stessa che dalle subappaltatrici (S.B. Elettrica S.r.l. e M.A. Costruzioni S.r.l.s.), comunicando che il **pagamento della quota parte relativa all'adeguamento prezzi contrattuale dovrà essere corrisposto a suo favore anziché alle ditte subappaltatrici ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;**

Viste le dichiarazioni con le quali la ditta S.B. Elettrica S.r.l. e M.A. Costruzioni S.r.l.s. attestano la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Visti i seguenti DURC che attestano la regolarità contributiva delle seguenti ditte:

- DURC richiesto per la ditta PMM S.r.l. il 20/08/2024 con validità fino al 18/12/2024;
- DURC richiesto per la ditta S.B. Elettrica S.r.l. il 19/10/2024 con validità fino al 16/02/2025;

Dato atto che, per quanto riguarda la ditta MA Costruzioni S.r.l.s. il DURC, allo stato attuale, non risulta rilasciato dal sistema informatizzato e conseguentemente, si ritiene di provvedere alla liquidazione solo a favore della ditta PMM S.r.l. e S.B. Elettrica S.r.l., demandando a successivo decreto la liquidazione della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 a favore della M.A. Costruzioni S.r.l.s.;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- di liquidare le fatture n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (IVA compresa) e n. FE/2024/354 del 11/09/2024 11.815,66 (IVA compresa) a favore della ditta PMM S.r.l.;
- di emettere il mandato di pagamento:
 - di complessivi € 48.777,43 a favore della ditta S.B. Elettrica S.r.l. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, di cui € 1.121,77 riferito al saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023, ed € 47.655,66 riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - di complessivi € 16.647,36 a favore della ditta PMM S.r.l., di cui € 6.962,39 quale quota residua dell'imponibile della fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024, relativa al SAL n. 4 ed € 9.684,97 quale imponibile della fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 relativa al SAL n. 4 BIS;
 - di complessivi € 20.500,69 per IVA al 22%, a favore dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'IVA delle due fatture emessa dalla ditta PMM S.r.l. (€ 18.370,00 + € 2.130,69);

come meglio si evince dalla seguente tabella:

CREDITORE	FATTURA	IMPORTO DA EROGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
S.B. Elettrica S.r.l.	fattura n. 335 del 31/08/2024	€ 1.121,77	Bonifico	c.s. 5606	M090122
S.B. Elettrica S.r.l.	fattura n. 336 del 31/08/2024	€ 47.655,66	Bonifico	c.s. 5606	M090122
PMM S.r.l.	FE/2024/354 del 11/09/2024 (imponibile)	€ 9.684,97	Bonifico	c.s. 5606	M090122
PMM S.r.l.	FE/2024/353 del 11/09/2024 (imponibile)	€ 6.962,39	Bonifico	c.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	FE/2024/353 del 11/09/2024 (IVA)	€ 18.370,00	F24	c.s. 5606	M090122
Agenzia delle Entrate	FE/2024/354 del 11/09/2024 (IVA)	€ 2.130,69	F24	c.s. 5606	M090122

- di demandare a successivo decreto la liquidazione di € 27.760,18, a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972).

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*

Perugia, 11 novembre 2024

L'istruttore
Cristina Alloppio

Perugia, 11 novembre 2024

Il responsabile del procedimento
Marco Stelluti

Perugia, 12 novembre 2024

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, 12 novembre 2024

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 13.

Linee di Indirizzo Centrali operative territoriali della Regione Umbria - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Linee di Indirizzo Centrali operative territoriali della Regione Umbria - Approvazione.”** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo Council Implementing Decision (CID) 10160/21, con il relativo allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi Milestones e Targets, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale ;

Visti gli Operational Arrangements tra Commissione Europea ed Italia del 23.12.2021;

Atteso che la suindicata Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) 10160/21 del 13.07.2021 è stata modificata in data 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione n. 16051/23, che nell'allegato reca il nuovo testo consolidato del PNRR dell'Italia, come risultante a seguito della revisione;

Richiamate le D.G.R.:

- 28.07.2021, n. 715 con cui la Giunta regionale ha definito la governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- 10.12.2021, n. 1249, con cui la Giunta Regionale ha definito il modello di governance per la gestione delle progettualità del PNRR in ambito sanitario;
- 07.02.2023, n. 128, con cui è stata istituita la Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana;
- 05.07.2023, n. 694, che ha approvato il Piano Territoriale Regione Umbria con il quale è stato ulteriormente definito il modello di governance del PNRR;

Richiamate le DGR:

- n. 152 del 28.02.2022, con la quale è stato approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 ed in base alle relazioni pervenute dalle Direzioni Generali delle Aziende USL regionali, l'Allegato 1, recante “Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”;
- n. 154 del 28.02.2022, avente ad oggetto “PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO”;
- n. 365 del 22.04.2022 avente ad oggetto “PNRR MISSIONE 6 SALUTE. DD.G.R. n. 152 e 154 del 28.02.2022. Determinazioni”;
- n. 516 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto “PNRR MISSIONE 6 SALUTE. Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome e Piano Operativo Regionale. Adempimenti di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022”;
- n. 620 del 28/6/2024 recante in oggetto “PNRR Missione 6 Salute, Component 1. Investimento M6 C1 I1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”, Sub-investimento 1.2.2- “Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)”. Raggiungimento target M6 C1 -7 Centrali operative pienamente funzionanti - Regione Umbria - Azienda Usl Umbria 2”
- n. 621 del 28/6/2024 recante in oggetto “PNRR Missione 6 Salute, Component 1. Investimento M6 C1 I1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”, Sub-investimento 1.2.2- “Implementazione delle centrali operative terri-

toriali (COT)". Raggiungimento target M6 C1 -7 Centrali operative pienamente funzionanti - Regione Umbria - Azienda Usl Umbria 1"

Visto il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

Visto il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;

Visto il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 avente per oggetto: "Regolamento recante la definizione di modello e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio sanitario nazionale".

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Richiamata la DGR 14.12.2022, n. 1329, recante "Approvazione del documento "Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022", con cui la Giunta Regionale ha recepito il suindicato Decreto, declinandone l'attuazione nell'ambito dell'organizzazione dei servizi sanitari della Regione Umbria;

Rilevato che, da ultimo, con DGR 19.06.2024, n. 576 la Giunta regionale prendeva atto della chiusura senza osservazioni della procedura scritta per la convocazione del Tavolo Istituzionale, valutabile come manifestazione di assenso alle proposte di rimodulazione presentate dalla Regione Umbria, tra cui era compreso lo slittamento Target M6C1-7 per la piena operatività delle COT al 30.06.2024;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di approvare linee di indirizzo regionali per la definizione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Centrali Operative Territoriali COT di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di notificare il presente atto ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie per il loro recepimento;

3. Di dare mandato al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale e integrazione socio sanitaria di raccogliere anche dai Servizi competenti le eventuali criticità e di prevedere l'eventuale aggiornamento delle linee di cui al punto 1)

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. Di stabilire che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 12 del Dlgs 33/2013 e nella pagina dedicata al PNRR Missione 6 del sito istituzionale dell'area tematica Salute.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee di Indirizzo Centrali operative territoriali della Regione Umbria - Approvazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo (Council Implementing Decision - CID) 10160/21, che contiene un allegato, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi Milestones e Targets, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

La suindicata Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) 10160/21 del 13.07.2021 è stata modificata in data 8 dicembre 2023 con Decisione di esecuzione n. 16051/23 che nell'allegato reca il nuovo testo consolidato del PNRR dell'Italia, come risultante a seguito della revisione.

Con gli Operational Arrangement (OA) del 23.12.2021, atti formali, concordati con la Commissione europea, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026), sono stati definiti tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Con Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" - Vers. 1.0 (agosto 2022) sono state definite le verifiche finalizzate ad accertare il pieno e corretto avanzamento di target e milestone attraverso l'esame della documentazione comprovante e funzionale all'effettivo raggiungimento dei valori dichiarati, in linea con quanto stabilito nei sopra richiamati allegato al CID e OA.

Si richiamano in proposito i provvedimenti con cui la Giunta ha definito la governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ovvero le DD.G.R.:

- 28.07.2021, n. 715, recante "Regione Umbria - Definizione della governance per l'attuazione PNRR - Italia Domani";
- 10.12.2021, n. 1249, recante "Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6";
- 07.02.2023, n. 128, recante "Assetti organizzativi delle Direzioni regionali", con cui è stata istituita la Direzione regionale Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana;
- 05.07.2023, n. 694, recante "638/2022 Piano Territoriale PNRR. Revisione del Piano Territoriale ad esito del negoziato con il Dipartimento della Funzione Pubblica" che ha approvato il Piano Territoriale Regione Umbria e con il quale è stato ulteriormente definito il modello di governance del PNRR;

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 152 del 28.02.2022, è stato approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 ed in base alle relazioni pervenute dalle Direzioni Generali delle Aziende USL regionali - l'Allegato 1, recante "Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - Missione 6 Component 1 - reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale".

Nello specifico, per quanto riguarda le Centrali Operative territoriali in Umbria sono state previste n. 9 Centrali Operative Territoriali (COT) così articolate nel territorio regionale:

Azienda	Comune	Tipologia
UsI Umbria 1	Perugia	HUB
	Perugia 1	SPOKE
	Perugia 2	SPOKE
	Città di Castello 1	SPOKE
	Città di Castello 2	SPOKE
UsI Umbria 2	Spoletto 1	SPOKE
	Spoletto 2	SPOKE
	Terni 1	SPOKE
	Terni 2	SPOKE

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 28.02.2022, preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2, quali derivanti dal riparto di cui al Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022, veniva approvato lo schema di Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare e le schede intervento.

Con Deliberazione n. 516 del 25 maggio 2022, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:

- approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan e le 88 Schede intervento;
- approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022, trasmesso tramite PEC UMPNRR n. 0000869 del 17.05.2022 (acquisita in data 18.05.2022 al n. 0122714 del protocollo dell'Ente);
- autorizzato la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) da parte della Presidente della Giunta regionale;

Il Decreto Interministeriale del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" ha previsto un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.

Tale Decreto al punto 8 dell'Allegato 1 prevede le Centrali Operative Territoriali (COT), quali modelli organizzativi che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere) e dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza.

Gli allegati n. 1 e 2 del Decreto individuano gli standard delle COT rispettivamente con valore descrittivo e prescrittivo.

Con DGR 14.12.2022, n. 1329, recante "Approvazione del documento "Riorganizzazione assistenza territoriale in Umbria come indicato dal DM 77/2022", la Giunta Regionale ha recepito il suindicato Decreto, declinandone l'attuazione nell'ambito dell'organizzazione dei servizi sanitari della Regione Umbria.

Con DGR 19.06.2024, n. 576 la Giunta regionale ha preso atto della chiusura senza osservazioni della procedura scritta per la convocazione del Tavolo Istituzionale, valutabile come manifestazione di assenso alle proposte di rimodulazione presentate dalla Regione Umbria, tra cui era compreso lo slittamento per i Soggetti Attuatori del Target M6C1-7 per la piena operatività delle COT al 30.06.2024.

Tenuto conto delle DGR

- n. 620 del 28/6/2024 recante in oggetto "PNRR Missione 6 Salute, Component 1. Investimento M6 C1 I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", Sub-investimento 1.2.2- "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)". Raggiungimento target M6 C1 -7 Centrali operative pienamente funzionanti - Regione Umbria - Azienda Usl Umbria 2"

- n. 621 del 28/6/2024 recante in oggetto "PNRR Missione 6 Salute, Component 1. Investimento M6 C1 I1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", Sub-investimento 1.2.2- "Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)". Raggiungimento target M6 C1 -7 Centrali operative pienamente funzionanti - Regione Umbria - Azienda Usl Umbria 1"

Tenuto conto delle relazioni (comprehensive delle check list) dell'Ingegnere Indipendente da cui si evince la piena funzionalità dei moduli riferiti alle Centrali Operative Territoriali (COT) previste.

Preso atto della necessità di emanare delle linee di indirizzo regionali che individuino il modello organizzativo delle Centrali Operative Territoriali (COT), al fine di rendere omogenee le funzioni e le attività su tutto il territorio regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Regione Umbria

LINEE DI INDIRIZZO CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) DELLA REGIONE UMBRIA

Regione Umbria

1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Descrivere il modello organizzativo delle COT del territorio regionale.

2. PREMessa

Da anni il tema della continuità delle cure è uno degli obiettivi del SSN, individuato come il processo appropriato per la presa in carico dei soggetti con problemi sanitari e socio-sanitari complessi che necessitano di una valutazione multidimensionale e multi-professionale del bisogno, di unitarietà e di continuità degli interventi.

In tutti i documenti programmatori nazionali e regionali, tra gli aspetti più critici, connessi con l'offerta di un'assistenza di elevata qualità, viene evidenziata la necessità di un miglior coordinamento e una più stretta integrazione Ospedale/Territorio in una logica di rete e potenziamento della rete territoriale, al fine di garantire la presa in carico del paziente fragile in un percorso assistenziale di continuità delle cure e di appropriatezza. Specie nel delicato confine tra ospedale e territorio, è fondamentale che i professionisti, coinvolti a vario titolo nel percorso di cura, agiscano secondo una logica fondata sulla appropriatezza delle cure e sulla messa in campo di azioni temporalmente coordinate, integrate e condivise, nonché attuate in una vera e propria rete assistenziale.

La **Continuità delle Cure** è uno dei principali obiettivi del SSN e viene intesa come continuità terapeutica ed assistenziale tra professionisti diversi che operano nello stesso setting (MMG e infermieri delle Case di Comunità) o in setting diversi (medici ospedalieri, MMG, medici della CA o specialisti ambulatoriali) integrati in un quadro unitario, anche grazie a strumenti informatici che permettano di condividere tutte le informazioni utili alla presa in carico del paziente (diagnosi strumentali e continuità terapeutica) al fine di garantirgli continuità tra i diversi livelli di assistenza, soprattutto nel delicato passaggio dall'ospedale al territorio, attraverso l'integrazione tra i vari servizi assistenziali secondo una **logica di rete assistenziale**.

Con il "*Piano Nazionale della Cronicità*", recepito in Umbria con DGR n.1600, fin dal 28.12.2016, viene sottolineata l'importanza di individuare figure di coordinamento che consentano la continuità delle cure fra il territorio e l'ospedale, l'appropriatezza degli interventi e la valutazione di efficacia dei percorsi di cura. Tutto ciò diviene particolarmente importante nel caso di pazienti affetti da una o più patologie croniche, soprattutto se queste determinano un quadro clinico e socio-assistenziale complesso.

La continuità delle cure, assume una rilevanza strategica in particolare nel caso di pazienti affetti da una o più patologie croniche, soprattutto se queste determinano un quadro clinico e socio-assistenziale complesso o una condizione di disabilità di nuova insorgenza o cronica riacutizzata.

La Centrale Operativa Territoriale rappresenta, in questo scenario, lo strumento di raccolta e classificazione del bisogno espresso, di prima analisi della domanda, di attivazione delle risorse e dei servizi più appropriati della rete assistenziale e di garanzia delle transizioni da un luogo di cura all'altro.

Ad introdurre formalmente le centrali operative territoriali (COT) nell'organizzazione del Servizio sanitario nazionale è stato l'art. 1 comma 8 del D.L. 19/05/2020, n. 342 che testualmente recita: "Per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative

Regione Umbria

regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina”. Successivamente riprese anche da PNRR e DM77/2022.

3. IL RUOLO DELLA COT

Il ruolo e le funzioni della COT, sono conformi a quanto definito dal Documento “*La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione- I QUADERNI SUPPLEMENTO ALLA RIVISTA SEMESTRALE MONITOR • 2022*” Agenas a cui si rimanda)

Caso d’uso OSPEDALE – TERRITORIO

“La struttura ospedaliera esprime il bisogno di continuità delle cure per un paziente ricoverato per il quale, alla dimissione, si prevede la necessità di supporto sanitario/sociale anche attraverso l’utilizzo di strumenti e/o scale validate. La struttura ospedaliera individua gli elementi e il grado di complessità del caso in modo che, in raccordo con gli altri setting (ADI, servizio sociale, ecc.), la COT collabori con la stessa contribuendo a identificare la struttura/il servizio più appropriato rispetto al setting di cura verso il quale si vuole indirizzare il paziente.

La COT coordina, traccia, monitora ed interviene proattivamente per garantire il buon esito della transizione.

Caso d’uso TERRITORIO-OSPEDALE

Il Territorio (rappresentato dai suoi diversi setting) esprime il bisogno di un ricovero ospedaliero (ammissione protetta) non a carattere di urgenza, ma programmabile.

Caso d’uso TERRITORIO-TERRITORIO

Il Servizio sociale/sociosanitario/MMG che ha in carico il soggetto sul territorio esprime il bisogno di modificare/integrare il setting assistenziale della persona. Nel presente caso d’uso viene approfondito lo scenario in cui si palesa la necessità di assecondare un bisogno sanitario di nuova manifestazione per un paziente che risiede in una struttura a valenza sociale (Comunità Alloggio, ecc.) oppure in una struttura sociosanitaria (RSA, Residenzialità per disabili, ecc.) La presa in carico di questa necessità esiterà in una transizione verso:

- un’integrazione di presa in carico con servizi aggiuntivi (transizione tra servizi);*
- una transizione verso struttura sanitaria o altra sociosanitaria territoriale (transizione tra setting).*

Caso d’uso TELEMONITORAGGIO/TELECONTROLLO

Di seguito si riporta come caso d’uso quanto già previsto dalle Linee guida organizzative contenenti il “Modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare”, approvate con DM 29 aprile 2022, che definisce il ruolo della COT nel coordinamento dei servizi di telemedicina, tra i quali anche il telemonitoraggio e il telecontrollo della salute.

Regione Umbria

4. MODELLO ORGANIZZATIVO

La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo innovativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi (compreso il servizio di emergenza urgenza) e professionisti coinvolti nei diversi *setting* assistenziali, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina (ad esempio una piattaforma comune integrata con i principali applicativi di gestione aziendale, software con accesso al FSE e ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate...) L'obiettivo della COT è quello di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria tramite la gestione delle transizioni tra un *setting* e l'altro.

Le COT sono punti di accesso territoriali, fisici e digitali, di facilitazione e governo dell'orientamento e utilizzo della rete di offerta socio sanitaria all'interno del distretto ed è rivolta a tutti gli attori che possono richiederne l'intervento: MMG, PLS; continuità assistenziale, medici specialisti ambulatoriali interni e altri professionisti sanitari presenti nei servizi aziendali e distrettuali nonché personale delle strutture di ricovero e strutture intermedie, residenziali e semiresidenziali e dei servizi sociali. La dotazione di personale per ogni COT dovrebbe essere di 3-5 infermieri e 1-2 unità di personale di supporto per un Distretto Standard di 100000 abitanti. La responsabilità del funzionamento della COT, della gestione e del coordinamento del personale è affidata ad un coordinatore aziendale infermieristico.

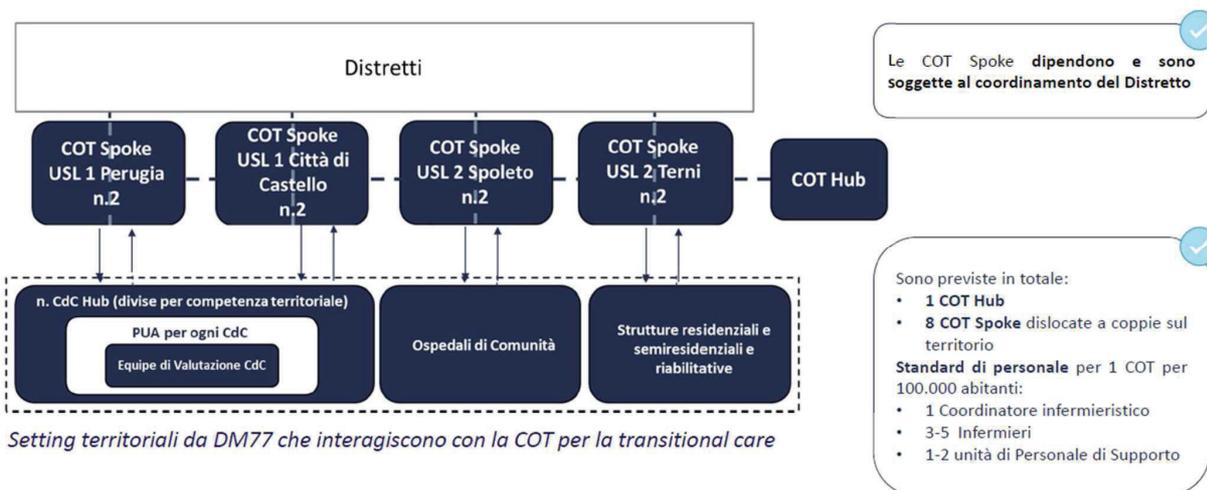
Si riporta di seguito la popolazione residente umbra distribuita per Distretti

DISTRETTI	NUMERO COMUNI	COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE	SUPERFICIE KM. Q.	DENSITA' PER KM. Q.
ALTO TEVERE	8	Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide	74.197	988	74
ALTO CHIASCIO	6	Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Sigillo	51.840	817	63
PERUGINO	3	Corciano, Perugia, Torgiano	190.736	552	346
ASSISANO	5	Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica	60.507	385	156
MEDIA VALLE TEVERE	8	Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi	55.454	782	71
TRASIMENO	8	Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno	56.526	778	73
AZIENDA USL Umbria n.1	38		489.260	4.302	113
FOLIGNO	9	Bevagna, Gualdo Cattaneo, Foligno, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina	95.041	903,41	105
SPOLETO	4	Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Spoleto	45.211	464,82	97
VALNERINA	9	Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera	11.046	834,08	13
TERNI	8	Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni	126.159	533,38	236
NARNI-AMELIA	12	Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro,	49.243	646,38	76

Regione Umbria

		Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Penna in Teverina		
ORVIETO	12	Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano.	36.688	778,06
AZIENDA USL Umbria n.2	54		363.388	4.160,13
REGIONE	92		854.378	8.462,13

Tabella: popolazione residente e densità per distretti e Aziende USL. Dati Istat 01.01.2024



In considerazione dello standard che ogni COT serva 100.000 abitanti, tenendo in considerazione che nella Regione Umbria è stata prevista una COT HUB con funzioni di raccordo delle 8 COT SPOKE per una popolazione pari a 854.378 abitanti, mediamente una COT SPOKE dovrebbe essere operativa per circa 107.000 abitanti che, distinte per ASL, comprendono mediamente circa 122.000 abitanti per COT SPOKE USL 1 e mediamente circa 90.000 abitanti per COT SPOKE USL 2.

Tenendo altresì presente la distribuzione della popolazione per Distretto e l'orografia del territorio, sono state associate le 8 COT con i Distretti di riferimento come in tabella successiva in modo tale che ogni COT serva una popolazione compresa tra 85.000 e 130.000 abitanti per coprire la media prevista per Regione e Azienda di riferimento con l'unica eccezione della COT 2 di Spoleto che serve una popolazione di circa 56.000 abitanti di cui fa parte il Distretto meno popoloso, con densità abitativa molto bassa, ma area interna e zona sismica.

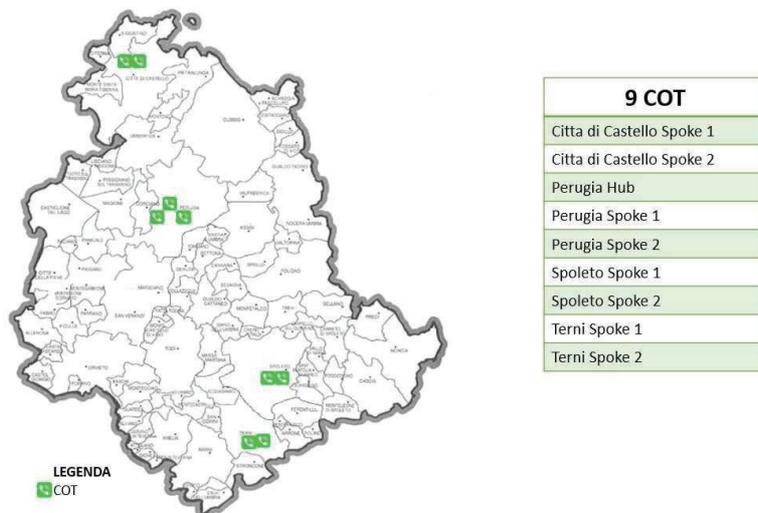
DISTRETTI	POPOLAZIONE RESIDENTE	POPOLAZIONE TOTALE per COT	COT SPOKE	CODICE NSIS
ALTO TEVERE	74.197	108.597	COT N.1 CITTA' CASTELLO	10099
PERUGINO (parte confine)	34.400			

Regione Umbria

ALTO CHIASCIO	51.840	112.347	COT N.2 CITTA' CASTELLO	10100
ASSISANO	60.507			
PERUGINO (<i>area urbana</i>)	156.336	156.336	COT N.1 PERUGIA	31309
MEDIA VALLE TEVERE	55.454	111.980	COT N. 2 PERUGIA	31310
TRASIMENO	56.526			
FOLIGNO	95.041	95.041	COT N.1 SPOLETO	81401
SPOLETO	45.211	56.257	COT N.2 SPOLETO	81402
VALNERINA	11.046			
TERNI	126.159	126.159	COT N.1 TERNI	121703
NARNI-AMELIA	49.243	85.931	COT N.2 TERNI	121704
ORVIETO	36.688			

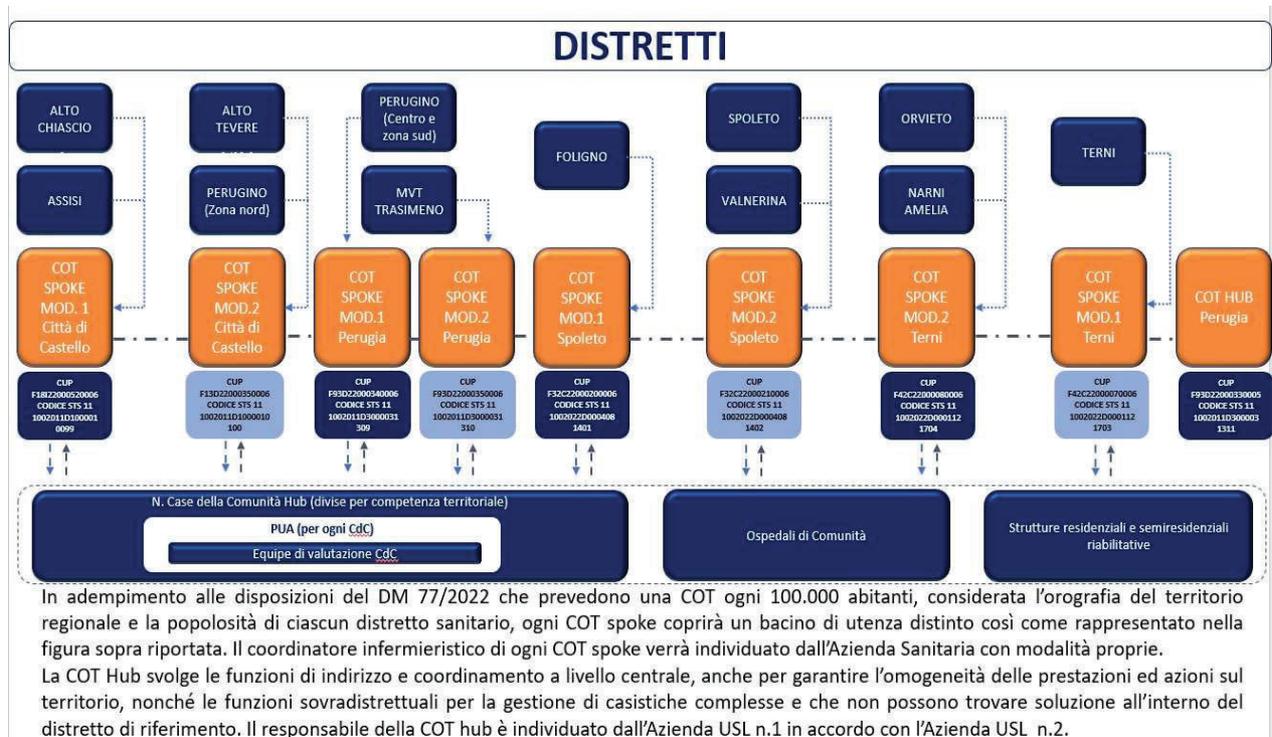
Nella figura successiva la dislocazione delle 9 COT regionali.

Dislocazione delle 9 Centrali Operative Territoriali



regione umbria

Nella figura successiva il Layout distributivo



La COT assolve al suo ruolo di raccordo tra i vari servizi attraverso funzioni distinte e specifiche, seppur tra loro interdipendenti; può essere definita come la piattaforma organizzativa necessaria per garantire le transizioni tra i vari setting assistenziali previsti nel percorso del paziente definito dal Piano assistenziale formulato dalla equipe multidisciplinare:

- a) dimissioni protette: presa in carico di tutte le dimissioni protette sia dalle Aziende Ospedaliere, che dagli ospedali DEA, che dagli ospedali di prossimità, verso Ospedali di Comunità, residenze sanitarie assistenziali, Hospice o il domicilio – in generale verso il setting più appropriato per quel determinato bisogno della persona con peculiari caratteristiche clinico/assistenziali (secondo il modello utilizzato da regione Umbria);
- b) gestione dell'ADI: gestione della richiesta di presa in carico in ADI nonché di richieste di prestazioni ADI, interfacciandosi con le varie articolazioni organizzative interessate dalla gestione dei pazienti in ADI (in raccordo con il PUA (Punto unico di Accesso) delle case di comunità);
- c) supporto nella gestione delle cronicità: organizzazione dei percorsi dei pazienti cronici (anche con i PDTA in uso a livello regionale), definiti dagli specialisti interessati (MMG/PLS, Medici territoriali o medici specialisti ospedalieri) in base al piano di cura previsto per la specifica patologia (gestiti da case di comunità o ospedali di comunità), oltre che coordinamento/ottimizzazione degli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale in maniera tanto tempestiva quanto appropriata;
- d) gestione dei casi territorio- ospedale: casi di ricovero programmati e casi urgenti

Regione Umbria

- e) supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete assistenziale (MMG, PLS, MCA, IFoC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali;
- f) monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei flussi dei pazienti in telemedicina in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, teleassistenza, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle CdC e dagli altri servizi afferenti al Distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno (oltre che avere contezza rispetto al tracciamento, management, delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico – assistenziale all'altro).

LA COT



DM77

FUNZIONI

- **Coordinamento della presa in carico** della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali
- **Coordinamento/ottimizzazione degli interventi**, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale
- **Tracciamento e monitoraggio delle transizioni** da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro
- **Supporto informativo e logistico**, ai professionisti della rete assistenziale, riguardo le attività e servizi distrettuali
- **Raccolta, gestione e monitoraggio dei percorsi integrati di cronicità** anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti in assistenza domiciliare e **gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona**, (telemedicina, teleassistenza, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle Case della Comunità (CdC) e dagli altri servizi afferenti al Distretto, al fine di **raccogliere, decodificare e classificare il bisogno**.

FUNZIONI IN REGIONE UMBRIA

COT HUB

- Funzioni di **indirizzo e coordinamento a livello sovra distrettuale** per la **gestione di casistiche complesse** che non possono trovare soluzione all'interno del distretto di riferimento come per esempio le casistiche che coinvolgono le autorità giudiziarie (non si prevede mediazione della COT HUB nel caso si possa gestire il caso tra COT Spoke che operano su distretti diversi). Per questa funzione la COT dovrà avere visibilità dei posti letto disponibili delle strutture nell'intera regione;
- **Funzioni di tracciamento e monitoraggio a livello regionale delle transizioni** da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro;
- **Supervisione nell'erogazione di servizi di Telemedicina** (es monitoraggio rispetto livelli di servizio ecc.)

COT SPOKE

- **Coordinamento della presa in carico della persona** tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali e ottimizzazione degli interventi;
- **Supporto informativo ai professionisti** della rete assistenziale (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e i servizi distrettuali;
- **Supporto agli erogatori di servizi di Telemedicina** per pazienti per cui sono previsti percorsi integrati di cronicità (PIC) in termini di : **raccolta del bisogno** identificato da CdC, reparto ospedaliero, altro attore che ha in carico il paziente e **monitoraggio dei percorsi e degli livelli di servizio**
- **Gestione logistica dei device legati ai servizi di Telemedicina** che possono essere conservati nei centri ausili presenti nelle USL a livello distrettuale
- **Gestione liste d'attesa per i setting residenziali e semiresidenziali**, con visibilità da parte del **Direttore di Distretto** in quanto responsabile del processo

Regione Umbria

Principali Attori coinvolti nei casi d'uso COT



OSPEDALE

- Nucleo di Coordinamento (o EODP) da definire modello a livello di AO e Presidi ospedalieri di un nucleo di coordinamento (ufficio dimissioni protette) che si interfaccia con la COT (non interfacciamento dei singoli reparti)
- E' coinvolto nelle transizioni da e verso il territorio nel caso di dimissione protetta e nel caso di ricovero programmato o di prestazione specialistica (da territorio ad ospedale)



COT SPOKE

- E' coinvolta in tutte le transizioni che verranno definite di seguito nel caso in cui non sia necessario il coinvolgimento della COT HUB, e quindi per casistiche che devono essere gestite a livello regionale



COT HUB

- E' coinvolta per la gestione di casistiche complesse, per la supervisione dei servizi di Telemedicina e ha una funzione di tracciamento e monitoraggio a livello regionale delle transizioni



UNITÀ DI VALUTAZIONE

- Equipe di valutazione- E' coinvolta nelle transizioni di setting per la valutazione dei pazienti (es: in dimissione) e quindi la definizione del Piano Assistenziale Individuale, comprensivo del setting necessario per il paziente



ATTORI TERRITORIALI

- MMG, PLS, Casa della Comunità, ADI, ADI CP, Hospice, RSA, Residenza Protetta, Ospedale di Comunità, Strutture riabilitative e ex art. 26
- Sono coinvolti in tutti i casi d'uso che verranno di seguito definiti, in quanto sono responsabili della presa in carico del paziente e dell'individuazione di eventuali altri bisogni rispetto a individuazione/transizioni di setting

La Centrale Operativa Territoriale HUB è un modello organizzativo innovativo che svolge una funzione di indirizzo e coordinamento a livello sovra distrettuale per la gestione di casistiche complesse che non possono trovare soluzioni all'interno del distretto di riferimento. Per questa funzione la COT dovrà avere visibilità dei posti letto disponibili delle strutture dell'intera Regione. La COT hub ha inoltre funzione di tracciamento e monitoraggio a livello regionale delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro nonché la supervisione nell'erogazione dei servizi di telemedicina

5.1 CASI D'USO

1. OSPEDALE – TERRITORIO
2. TERRITORIO – TERRITORIO
3. TERRITORIO – OSPEDALE
4. TELEMEDICINA

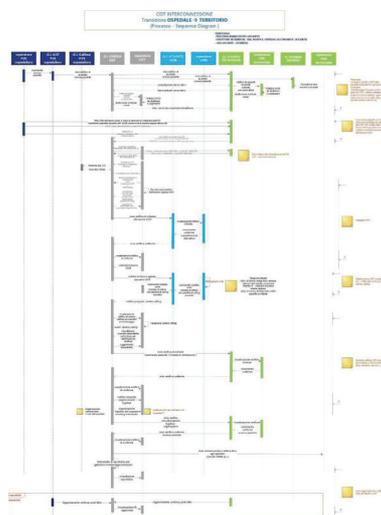
5.1 CASO D'USO OSPEDALE –TERRITORIO

Casi d'uso: Processo per la transizione O2T contestualizzato per la Regione Umbria



Regione Umbria

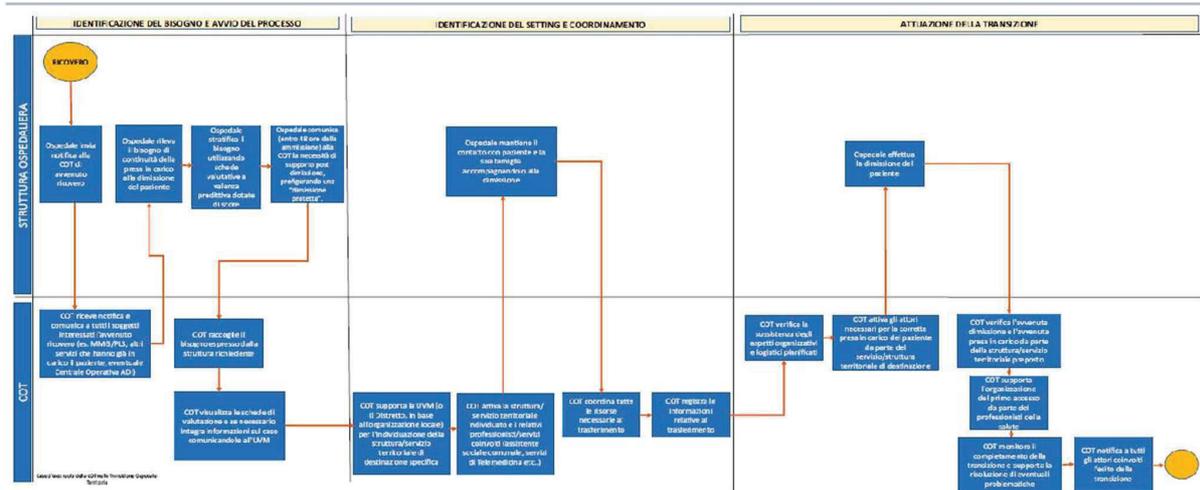
- i casi d'uso identificati come pilota per la transizione O2T sono i seguenti:
 - Ospedale → ADI
 - Ospedale → ADI CP
 - Ospedale → Hospice
 - Ospedale → OdC
 - Ospedale → RSA
- A destra flusso O2T realizzato in piattaforma COT per le suddette transizioni



Regione Umbria



Casi d'uso: Processo per la transizione Ospedale – Territorio (O2T)



Fonte: «La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione» redatto da Agenas, Quaderni Agenas

	Identificazione del bisogno (IB)	Identificazione del setting e coordinamento (IS)	Attuazione delle transizione (AT)
 Ospedale nucleo Coordinamento EDDP	<ul style="list-style-type: none"> Notifica di avvenuto ricovero a COT Rilevazione e stratificazione bisogno in fase di ammissione (schede ecc.) Comunicazione necessità di supporto alla dimissione protetta verso la COT (entro 48h da ammissione) 	<ul style="list-style-type: none"> Accompagnamento alla dimissione 	<ul style="list-style-type: none"> Dimissione del paziente Ricezione dell'esito della transizione dalla COT
 COT SPOKE	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ricovero ai soggetti che hanno in carico il paziente* Raccolta e analisi del bisogno Visualizzazione schede di valutazione e eventuale attivazione dell'UV ovvero EDDP (per casi complessi) Monitoraggio processo 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base del bisogno vengono attivati/o struttura/servizio territoriale e i professionisti Coordinamento trasferimento Registrazione informazioni relative al trasferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento dell'effettiva transizione (organizzazione e logistica, attivazione attori, supporto al primo accesso) Verifica dimissione e presa in carico Monitoraggio appropriatezza percorso e risoluzione problemi Notifica esito della transizione
 Territorio	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione comunicazione di ricovero Eventuale effettuazione della valutazione bisogno clinico-assistenziale-sociale da parte dell'UV che risiede presso CdC 	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale formulazione del PAI da parte dell'UV 	<ul style="list-style-type: none"> Accettazione paziente da parte della struttura/servizio territoriale di competenza e monitoraggio PAI

* caso dimissione protetta: dimissione pianificata e concordata tra il reparto di dimissione, i servizi territoriali, assistito e famiglia, MMG o PLS

Regione Umbria

DIMISSIONE PROTETTA

Per Dimissione Protetta si intende l'insieme delle azioni che costituiscono il processo organizzato del passaggio dell'assistito da un ambito di cura ad un altro e che si applica a persone "fragili", prevalentemente anziani, affetti da quadri clinici complessi caratterizzati da pluripatologie croniche, e/o da disabilità, aggravati talora anche da una rete assistenziale a domicilio particolarmente debole, in modo tale da assicurare la continuità del percorso di cura ed assistenza.

Ciò vale anche nel caso di persone ricoverate in ospedale che hanno necessità di una continuità delle cure solo di tipo prestazionale, per le quali sia però necessaria una presa in carico da parte delle cure domiciliari distrettuali.

Nel processo di dimissione protetta la **Centrale Operativa Territoriale – COT**, è intesa come punto di ricezione e di triage del bisogno assistenziale territoriale della persona, configurandosi come "**cabina di regia**" dove avviene:

- ✓ l'analisi e l'accoglienza del bisogno della persona con DP;
- ✓ la facilitazione per l'accesso del dimesso in condizioni di fragilità/disabilità ai vari percorsi della rete dei servizi territoriali e ospedalieri non compresi nell'area dell'emergenza;
- ✓ l'individuazione dell'organizzazione per l'inserimento nei vari servizi territoriali (ADI/RSA/RP/ ospedali di comunità, hospice...).

La caratteristica fondamentale della dimissione protetta è quindi quella di essere una dimissione pianificata e concordata tra il reparto di dimissione, i servizi territoriali, l'assistito, i suoi famigliari ed il MMG/PLS.

E' opportuno pertanto pensare ad una dimissione protetta quando si verificano le seguenti condizioni:

- ✓ Paziente non autosufficiente temporaneamente e/o in modo permanente, per il quale non esiste una rete assistenziale familiare adeguata;
- ✓ Paziente affetto da patologie cronic-degenerative o da patologie in fase post-acuta con prevalente necessità di assistenza infermieristica e/o tutelare anche associata a bisogno di recupero funzionale senza necessità di inserimento in setting specifici riabilitativi (sindrome immobilità);
- ✓ Paziente portatore di una condizione di disabilità di nuova insorgenza o cronica riacutizzata per il quale sia possibile definire un PRU ospedaliero o territoriale finalizzato al recupero funzionale ed al reinserimento nel proprio contesto di vita;
- ✓ Pazienti con patologie post-acute e in via di stabilizzazione e/o che necessitano di trattamenti farmacologici in continuità con la fase acuta;
- ✓ Pazienti che presentano problematiche socio-sanitarie complesse, alle quali è necessario trovare soluzioni nell'ambito di un progetto concordato con il MMG e con il servizio sociale sanitario e/o comunale;
- ✓ Paziente che ha necessità di una continuità delle cure solo di tipo prestazionale, continuità terapeutica con farmaci H, per il quale necessaria la presa in carico da parte delle cure domiciliari distrettuali.

Necessitano di particolare attenzione le dimissioni protette di pazienti affetti da problemi psichiatrici, in associazione con quadri organici e pazienti affetti da demenza, in quanto si configurano spesso come "casi complessi" per i quali diventa necessario costruire percorsi, attivando da un lato l'Unità di Valutazione Multidimensionale per la valutazione geriatrica o del caso complesso accanto a Servizi non afferenti al Distretto, come i CSM, ma anche i Comuni e/o l'Autorità Giudiziaria.

Regione Umbria

ELEMENTI COSTITUENTI DELLE DIMISSIONI PROTETTE

All'interno del percorso di DP assumono un ruolo prioritario e centrale i seguenti elementi:

- ✓ la **Valutazione** e la **Pianificazione** delle risposte più adeguate ai bisogni socio-sanitari della persona secondo la metodologia della **Valutazione Multi-Dimensionale - VM**.
- ✓ l'**Equipe Ospedaliera Dimissione Protetta - EODP** presso gli Ospedali regionali e presidi ospedalieri, per l'identificazione delle persone a rischio di Dimissione Protetta attraverso una prima analisi dei bisogni. L'equipe è costituita dal coordinatore infermieristico e/o infermiere e dal medico dei reparti ospedalieri e/o di Direzione Medica e dal team riabilitativo (ospedaliero o territoriale);
- ✓ l'**Equipe Distrettuale di Dimissione Protetta – EDDP** per l'identificazione della destinazione del setting assistenziale territoriale più appropriato per le persone in dimissione protetta. L'equipe è costituita dal coordinatore infermieristico e/o un infermiere preferibilmente individuato tra gli infermieri di famiglia e comunità, dal medico del CdS /di comunità o dal MMG e/o specialista nelle varie branche come da altri operatori rispetto ai diversi bisogni (assistente sociale, palliativista, fisiatra, fisioterapista/logopedista, psichiatra, neurologo etc...);
- ✓ la **Continuità delle Cure** tra ospedali e servizi territoriali attraverso la **presa in carico** e l'inserimento in tempi appropriati dell'assistito nei servizi/strutture territoriali più idonei a rispondere al suo fabbisogno di salute, secondo i principi di appropriatezza assistenziale ed organizzativa. Anche il passaggio da una struttura di ricovero per acuti ad un ospedale di territorio, ancorché si configuri tecnicamente come un trasferimento lo si può considerare una Dimissione Protetta in quanto il degente, pur rimanendo comunque in ambito ospedaliero, passa ad un livello di intensità assistenziale più basso;
- ✓ la figura dell'**IFoC/Case Manager**, uno degli attori più importanti nella continuità delle cure, che ha la funzione di supportare la gestione di tutti gli aspetti organizzativi associati alla permanenza della persona nei diversi nodi della rete dei servizi ed in particolare nel trasferimento da un servizio ad un altro. La sua azione si concretizza nel fare da interfaccia tra la persona, i suoi familiari e supportare l'integrazione delle risposte socio-sanitarie intorno all'assistito.

STRUTTURE E SERVIZI PER LA CONTINUITÀ DELLE CURE

L'eterogeneità delle caratteristiche clinico-assistenziali della persona eleggibile alle DP implica la sua presa in carico ed il suo inserimento in differenti tipologie di servizi territoriali domiciliari o residenziali in modo permanente e/o transitorio fino al rientro protetto al domicilio.

- ✓ **Strutture Residenziali (SCHEDA 1 A)**
 - Hospice
 - Residenza Sanitaria Assistita - R.S.A.
 - Ospedali di Comunità
- ✓ **Strutture di riabilitazione intensiva ospedaliera e strutture residenziali di riabilitazione estensiva extraospedaliera (SCHEDA 1 B)**
- ✓ **Servizi riabilitativi operanti nei Distretti**
- ✓ **Assistenza Domiciliare (SCHEDA 1 C)**

Regione Umbria

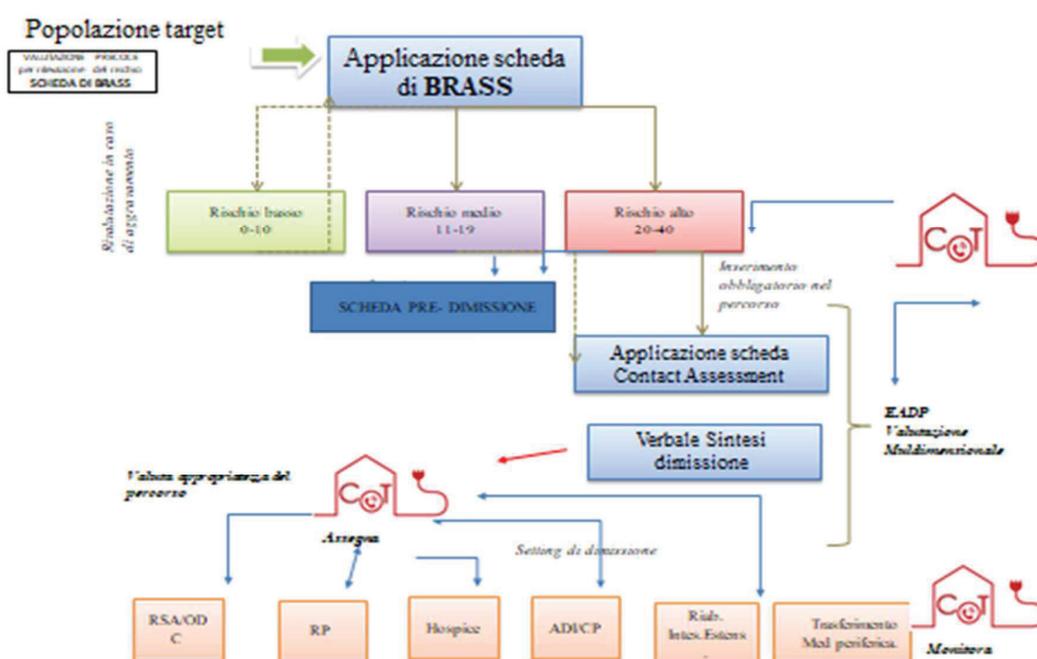
- Cure Domiciliari Integrate (ADI)/ Cure Palliative Domiciliari

Regione Umbria

Si configurano quali servizi della rete territoriale anche le residenze protette e i centri diurni per i diversi target di pazienti come il Centro per Alzheimer, per Anziani ecc. Tuttavia le procedure di inserimento in tali strutture prevedono la valutazione da parte l’UVM distrettuale. In tali casi la COT comunica al PUA territorialmente competente per l’eventuale attivazione dell’UVM distrettuale.

L’accesso all’ADI e alle cure palliative domiciliari segue un percorso, anche in regime di dimissione protetta, consolidato da molti anni. Difatti la Regione negli anni ha sviluppato un sistema informativo territoriale socio- sanitario, in linea con il Piano Sociale e con il Piano Sanitario Regionale, che permette di mettere in rete tutte le attività sanitarie del territorio. Punto di forza è che lo strumento utilizzato, centrato sul paziente, permette di seguirlo e monitorarlo in tutte le attività e prestazioni che gli sono offerte.

Il percorso informatizzato delle dimissioni protette è di seguito rappresentato:



LE FASI DEL PERCORSO DI DIMISSIONE PROTETTA

Per una corretta pianificazione della dimissione è necessaria una puntuale rilevazione dei bisogni assistenziali. Per evitare che i dati raccolti siano influenzati da elementi soggettivi è necessario ricorrere all’utilizzo di scale scientificamente validate.

Ciascun reparto entro 24/48 ore dall’ingresso di un paziente avente le caratteristiche cliniche o sociali corrispondenti ad uno dei criteri di seguito citati è tenuto a compilare la scheda di Brass e ad attivare, attraverso il sistema Atl@nte, la valutazione da parte della EODP individuate negli ospedali.

Le fasi di seguito riportate vengono tutte documentate mediante la compilazione di documentazione informatizzata compresa nel sistema in uso nelle Aziende (attualmente piattaforma Atl@nte).

Le fasi sono strutturate in linea con il “Caso d’Uso: IL RUOLO DELLA COT NELLA TRANSIZIONE OSPEDALE – TERRITORIO” così come previsto nel Documento “La Centrale Operativa Territoriale: dalla

Regione Umbria

realizzazione all'attivazione- I QUADERNI SUPPLEMENTO ALLA RIVISTA SEMESTRALE MONITOR • 2022” e riportato al paragrafo 2.

I Fase – Identificazione del bisogno e avvio del processo

L'EODP procede all'attivazione della dimissione protetta entro 24/48h dall'ingresso di un paziente avente caratteristiche cliniche e/o socio-assistenziali corrispondenti ad uno dei seguenti criteri (non esaustivi):

- ✓ presenza di nutrizione artificiale;
- ✓ presenza di patologie cronico-degenerative scompensate o in labile compenso;
- ✓ persone con esiti invalidanti di interventi chirurgici;
- ✓ persone in cure terminali o in fase di fine vita con sintomatologia significativa;
- ✓ persone affette da demenza con gravi disturbi del comportamento e associata comorbilità;
- ✓ persone con 2 o più ricoveri negli ultimi 3 mesi;
- ✓ persone che pur avendo superata la fase di acuzie, ancorché in fase di stabilizzazione, necessitano di sorveglianza medica h/24;
- ✓ condizione di disabilità di nuova insorgenza o cronica riacutizzata in cui sia definito un percorso riabilitativo in particolare quando a tali patologie si associano gravi problematiche sociali relative al contesto familiare o connesse con l'assenza di una rete di riferimento.

La modalità di attivazione della dimissione protetta prevede la compilazione informatizzata, da parte dell'EODP della seguente documentazione:

- compilazione della **scheda BRASS**, (*scheda di rischio di Dimissione*) e della **Scheda Pre-Dimissione ospedaliera** per la corretta identificazione dei degenti dimissibili con necessità di percorsi protetti; (scheda preminentemente tecnica, esplicativa rispetto a device, farmaci H, disagio sociale, ecc..)
- compilazione scala di Karnofsky relativamente ai pazienti di pertinenza delle cure palliative;
- definizione del profilo funzionale della scheda PRU, sua validazione, scelta del setting di dimissione per i pazienti di pertinenza riabilitativa;

Compilata la documentazione l'EODP procede all'invio della mail di attivazione del percorso assistenziale e/o riabilitativo post dimissione alla COT. Tale mail determina, nel sistema informatizzato, l'avvio formale del processo di valutazione dei bisogni sanitari, sociali e/o riabilitativi del paziente.

II Fase - Identificazione del setting di destinazione e Attuazione della transizione

La COT acquisita la documentazione del paziente, programma, nella agenda informatizzata, **La Valutazione Multi-Dimensionale – UV** che dovrà essere effettuata da parte della EDDP entro le successive 48/72h.

La Valutazione Multi-Dimensionale – UV si svolge presso l'unità operativa ospedaliera che procede alla dimissione del paziente ed avviene in maniera congiunta con l'EODP. In questa fase è necessario il coinvolgimento dei familiari o caregiver del paziente.

La valutazione Multidimensionale esita nella compilazione del **Contact Assessment/Necpal**, ed ha l'obiettivo di accertare in maniera globale i bisogni della persona (bisogni clinico - assistenziali – sociali). Il **Contact Assessment** è la valutazione propedeutica alle successive valutazioni di competenza dei servizi cui è destinata la presa in carico del paziente.

La **valutazione Multidimensionale** è completata, da parte l'EDDP, mediante la compilazione del **“verbale di sintesi di dimissione protetta”** nelle sue componenti clinico, assistenziali e sociali. Il verbale di sintesi di dimissione protetta comporta il termine della fase valutativa e l'individuazione, da parte

Regione Umbria

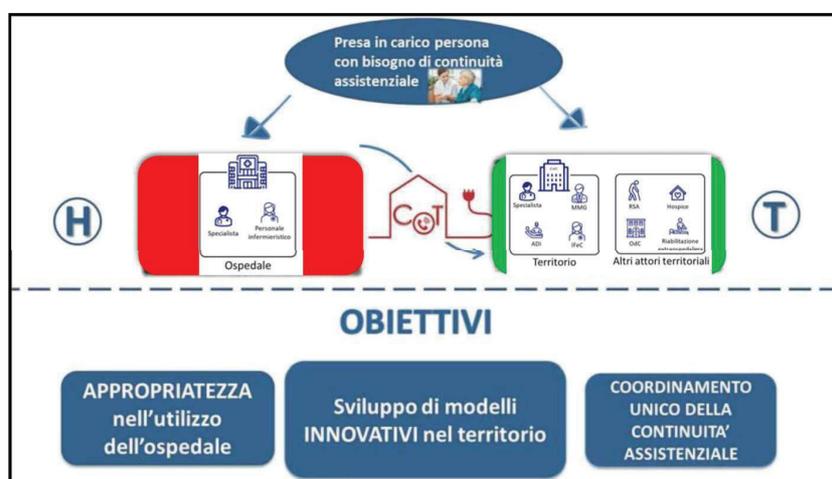
dell'EDDP, del setting assistenziale appropriato individuato nella rete dei servizi territoriali.

La COT presa visione del verbale di sintesi di dimissione protetta e valutata positivamente la proposta elaborata dalla EDDP, assegna il caso al PUA della Casa di comunità territorialmente competente, al fine di concordare la presa in carico del paziente nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore successive alla comunicazione da parte della stessa COT.

La COT **integra le informazioni** tra EDDP, MMG, PUA, Medico delle Strutture Intermedie, Servizi Sociali Usl e del Comune, al fine di concorrere in maniera efficace alla DP.

La COT garantisce inoltre supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete assistenziale (MMG, PLS, MCA, IFoC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali.

Nella figura successiva la relazione ospedale- territorio e gli obiettivi



ACCESSO ALLE STRUTTURE INTERMEDIE

Le Strutture Intermedie residenziali devono garantire la Continuità delle Cure per rispondere alle necessità del post acuzie dopo ricovero ospedaliero, alla cronicità ed al recupero funzionale per le persone che non possono essere assistite al proprio domicilio.

ACCESSO ALLE RSA

“Sono nuclei specializzati per anziani non autosufficienti, portatori di patologie croniche a rischio di instabilità clinica, i quali, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica per 24 ore. Gli obiettivi assistenziali sono finalizzati a salvaguardare la stabilità clinica e a impedire o rallentare il deterioramento e il decadimento delle funzioni presenti, con conseguente limitazione dei ricoveri ospedalieri. (Regolamento Regionale 25 Gennaio 2023, n.1 “Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 Aprile 2022, n.2” - Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera)

L’accesso a tali strutture avviene sia in regime di dimissione protetta, seguendo il percorso di cui al presente documento.

ACCESSO ALL’HOSPICE

Regione Umbria

È la struttura dedicata all'assistenza delle persone nella fase terminale della vita, affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della patologia non è possibile o appropriata e, prioritariamente, per i pazienti affetti da patologia terminale che necessitano di assistenza palliativa e di supporto. (Regolamento Regionale 25 Gennaio 2023, n.1 "Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 Aprile 2022, n.2" - Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera).

L'Hospice cura la qualità del paziente e della famiglia e garantisce l'autodeterminazione della persona rispettandone la volontà sui trattamenti specifici, la comunicazione, il sostegno psicologico e spirituale. Il medico palliativista è parte integrante dell'EDDP e viene attivato dalla COT per i pazienti che potrebbero richiedere o l'inserimento in Hospice o il servizio di cure palliative domiciliari.

Il programma di cure palliative presuppone la condivisione con il paziente.

In caso di accesso all'Hospice, l'età anagrafica costituisce requisito di priorità per cui avranno precedenza malati di giovane età. Difatti, in questi casi, il decorso della malattia ha per la famiglia un impatto maggiormente traumatico rispetto ad un paziente anziano e la famiglia necessita di maggiore sostegno psicologico per evitare un'elaborazione patologica sia della malattia che del successivo lutto. I pazienti già seguiti a domicilio hanno priorità di ingresso rispetto ai pazienti in dimissione ospedaliera.

Criteri di eleggibilità per l'accesso all'Hospice:

- Indice di autonomia secondo la scala di Karnofsky \leq a 40
- Persona con malattia cronico – evolutiva in stadio di irreversibilità con sopravvivenza presunta massima di 180 giorni.
- Persona non in fase agonica
- Esaurimento dei trattamenti volti alla guarigione: chirurgici, radioterapici, chemioterapici ed altro (se non in terapia simultanea che necessita di supporto palliativo)
- Sintomatologia psicofisica non controllabile a domicilio con presenza di sintomi gravi non controllati
- Impossibilità di assistenza a domicilio per inadeguatezza o assenza di supporto familiare e/o amicale o per necessità di sollievo temporaneo alla famiglia

L'accesso in Hospice è comunque programmabile qualora si verifichi la necessità di accessi domiciliari medici ed infermieristici \geq a n. 7 settimanali per gestione dolore psicofisico, gestione criticità, monitoraggio dei sintomi, aggiornamento continuo della terapia per sintomi refrattari.

L'accesso in Hospice non ha carattere d'urgenza ed è temporaneo (massimo 30 giorni).

Considerata la temporaneità del ricovero, per i pazienti che hanno necessità di tipo sociale, è necessario programmare, prima della dimissione, ulteriori percorsi di presa in carico da parte degli altri servizi territoriali. Nel caso di dimissione protetta ospedaliera, l'EODP trasmette alla COT, mediante il sistema informatizzato, la segnalazione di attivazione percorso con compilazione della scheda Brass, scheda pre-dimissione e scala Karnofsky. La COT acquisita la documentazione, attiverà lo specialista palliativista per la valutazione del caso che esiterà con la compilazione informatizzata della scala Necpal.

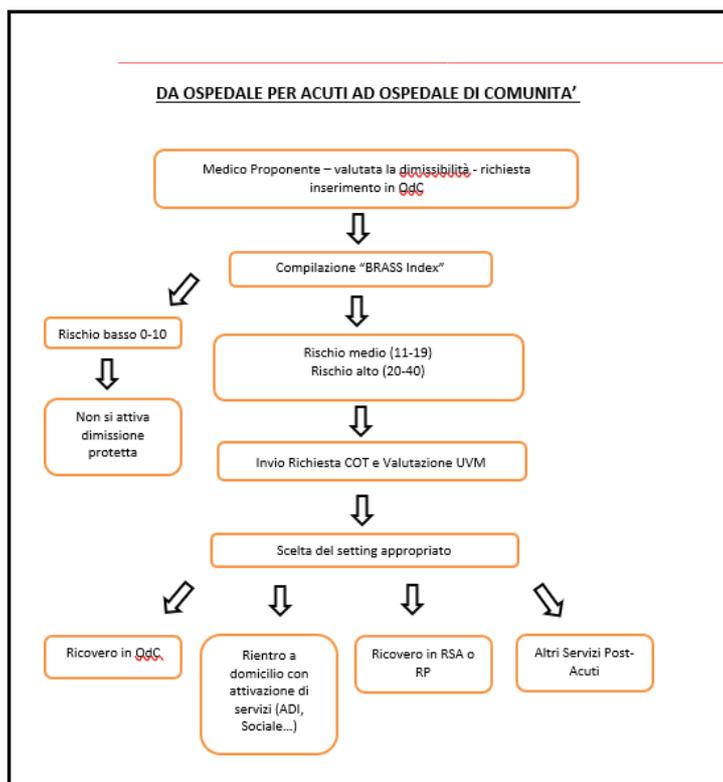
ACCESSO ALL' OSPEDALE DI COMUNITA'

L'Ospedale di Comunità (OdC) svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni assistenziali, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia più prossimi al domicilio.

L'OdC è una struttura sanitaria territoriale, rivolta a pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minore o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità

Regione Umbria

clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio o in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale e/o familiare). (DM n. 70/2015, Patto per la Salute 2014-2016, Piano nazionale della cronicità, Intesa Stato-Regioni del 20/02/2020- DM 77/22- DGR. Umbria N. 1329 del 14/12/2022). L’accesso a tale struttura avviene come indicato nelle Linee Guida ospedali di Comunità (DGR 912/2023) di cui si riporta la Flow Chart di riferimento.



ACCESSO ALLE STRUTTURE/SERVIZI DI RIABILITAZIONE

Per le persone in condizione di disabilità di nuova insorgenza o cronica riacutizzata, l’EODP si avvale della valutazione multidisciplinare del team riabilitativo operante negli Ospedali, nei DEA di 1° livello o negli ospedali di base (fisiatra, fisioterapista/logopedista) che definisce il percorso riabilitativo specifico, attraverso la compilazione della scheda PRU su piattaforma informatizzata Atl@nte.

La EODP, effettuata la validazione della scheda, la trasmette digitalmente alla COT che sulla base del percorso individuato nella struttura residenziale di riabilitazione oppure nel servizio riabilitativo del Distretto assegna il paziente al setting prescelto.

ACCESSO ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI DI RIABILITAZIONE

La COT, interfacciandosi digitalmente con le strutture residenziali di riabilitazione (strutture di riabilitazione intensiva cod. 56, cod. 75 o cod. 28, strutture di riabilitazione estensiva extraospedaliere), in base al tipologia di setting previsto in fase acuta ed alle disponibilità di posto letto, gestisce la richiesta di presa in carico del paziente secondo criteri di priorità (gestione della “graduatoria”) e rispettando, se possibile, eventuali scelte del paziente/familiare (possibilità di strutture riabilitative alternative dello stesso setting). La conclusione di questa fase del PRU consiste

Regione Umbria

nell'ingresso del paziente alla struttura riabilitativa di destinazione (chiusura scheda PRU).

Per pazienti ricoverati nell'Azienda Ospedaliera di Perugia per i quali sia stata prevista l'assegnazione temporale ad una definita struttura riabilitativa, in attesa della disponibilità di posto letto, è possibile il ricovero temporaneo nei reparti di Medicina degli ospedali di territorio della USL Umbria 1, previo accordo con gli stessi.

ACCESSO AI SERVIZI DI RIABILITAZIONE TERRITORIALE (AMBULATORIALE O DOMICILIARE)

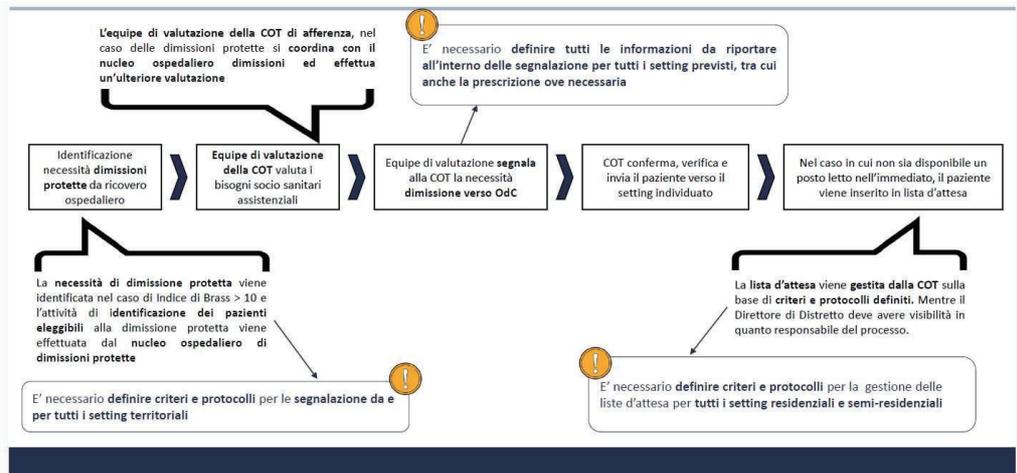
La COT assegna al PUA territorialmente competente ed il team riabilitativo distrettuale previa valutazione funzionale del paziente presente nella scheda PRU, individua la modalità di presa in carico (ambulatorio o domicilio) e definisce progetto riabilitativo individuale

Si riporta di seguito l'elenco delle strutture ospedaliere da cui si possono attivare dimissioni (protette e non) verso il territorio.

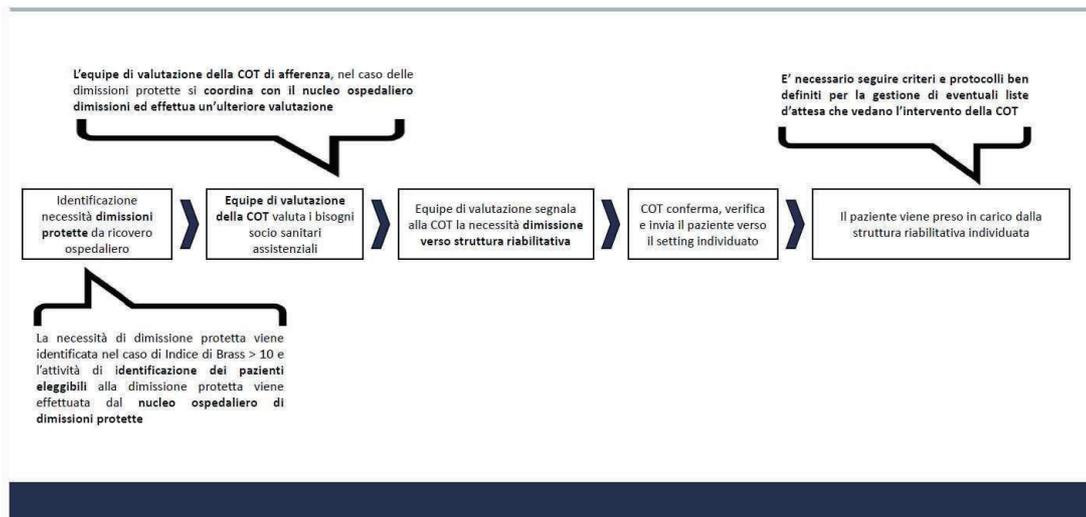
USL DISTRETTO	DISTRETTO DI UBICAZIONE OSPEDALE	DESCRIZIONE STRUTTURA OSPEDALIERA	TIPOLOGIA OSPEDALE	AZIENDA OSPEDALE
USL UMBRIA 1	ALTO TEVERE	OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO	DEA I	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	ALTO TEVERE	OSPEDALE DI UMBERTIDE	BASE	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	ALTO CHIASCIO	OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO	DEA I	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	TRASIMENO	OSPEDALE DI PASSIGNANO	RIABILITATIVO	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	TRASIMENO	OSPEDALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	BASE	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	ASSISANO	OSPEDALE DI ASSISI	BASE	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	MEDIA VALLE DEL TEVERE	OSPEDALE MEDIA VALLE DEL TEVERE	BASE	USL UMBRIA 1
USL UMBRIA 1	PERUGINO	OSPEDALE DI PERUGIA	DEA II	AO PERUGIA
USL UMBRIA 2	FOLIGNO	OSPEDALE DI FOLIGNO	DEA I	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	FOLIGNO	OSPEDALE DI TREVÌ	RIABILITATIVO	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	SPOLETO	OSPEDALE DI SPOLETO	DEA I	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	VALNERINA	OSPEDALE NORCIA	BASE	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	VALNERINA	OSPEDALE CASCIA	RIABILITATIVO	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	NARNI AMELIA	OSPEDALE DI NARNI	BASE	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	NARNI AMELIA	OSPEDALE DI AMELIA	RIABILITATIVO	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	TERNI	OSPEDALE DOMUS GRATIE TERNI	RIABILITATIVO	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	ORVIETO	OSPEDALE DI ORVIETO	DEA I	USL UMBRIA 2
USL UMBRIA 2	TERNI	OSPEDALE DI TERNI	DEA II	AO TERNI

SCHEDA 1 A - Dimissione Ospedale -OdC

Regione Umbria



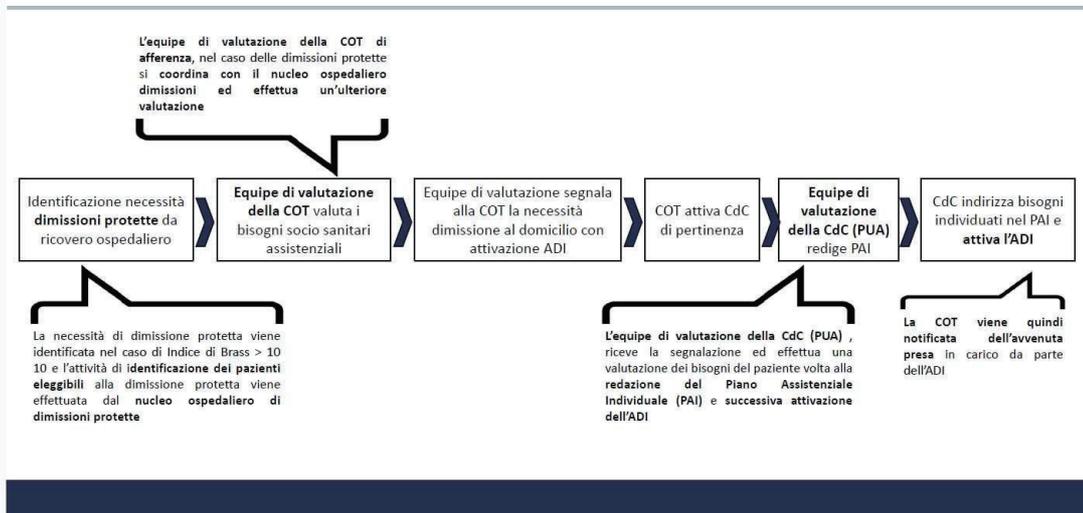
SCHEDA 1 B - Dimissione Ospedale - Struttura riabilitativa



Lo schema è valido anche per altra struttura territoriale con le specificità della tipologia di struttura

Regione Umbria

SCHEDA 1 C - Dimissioni Ospedale - Domicilio con ADI



5.2 CASO D'USO TERRITORIO – TERRITORIO

La transizione dell'assistito nei diversi servizi territoriali si realizza prevalentemente all'interno dello stesso ambito territoriale dove il passaggio tra setting di diversa intensità assistenziale permette di rispondere in maniera efficace ai bisogni espressi dall'utenza.

Da domicilio (attivato da MMG)
Domicilio → ADI erogato da CcC (richiesta da MMG)
Domicilio → OdC (richiesto da MMG)
Domicilio → Servizi CcC (es. presa in carico cronico) **
Domicilio (UCPD*) → Hospice (richiesto da MMG)
Da domicilio con ADI (attivato da MMG)
Domicilio con ADI → OdC
Domicilio con ADI → servizi CcC
Domicilio con ADI → Hospice
Da struttura sanitaria di ricovero (OdC)
OdC → Domicilio con ADI erogata da CcC (richiesto da MMG/OdC)
OdC → Domicilio senza ADI (richiesto da MMG/OdC)
OdC → Domicilio (UCPD) (richiesto da MMG/OdC)
OdC → Hospice (richiesto da MMG/OdC)
Da Hospice
Hospice → Domicilio (UCPD)
Da strutture a valenza sociale
Comunità alloggio → OdC
Casa di riposo → OdC
Da struttura sociosanitaria (RSA)
RSA → Domicilio (UCPD*) (richiesto da MMG o RSA)
RSA → Hospice
RSA → Domicilio con ADI (richiesto da MMG o RSA)
* UCPD: Unità Cure Palliative Domiciliari ** Caso d'uso identificato come prioritario

Regione Umbria

Caso d'uso T2T: Attori, Fasi e Attività

	Identificazione del bisogno (IB)	Identificazione del setting e coordinamento (IS)	Attuazione delle transizione (AT)
 Territorio-Richiedente	5.2.1 MMG/PLS o altro professionista che ha in gestione individua un bisogno clinico-assistenziale 5.2.2 Scheda di valutazione del bisogno 5.2.3 Notifica alla COT di prescrizione/richesta	5.2.8 Ricezione notifica dalla COT di avvenuta individuazione della struttura/servizio idonea e conferma della proposta 5.2.9 Ricezione notifica dalla COT degli aspetti organizzativi per la transizione 5.2.10 Mantenimento del contatto con paziente	5.2.16 Gestione del paziente in fase di transizione 5.2.17 Preso in carico del paziente al termine della transizione in ospedale 5.2.18 Eventuale riprogrammazione insieme a COT
 COT	5.2.4 Informa il paziente/caregiver 5.2.5 Accoglimento della richiesta 5.2.6 Eventuale attivazione dell'UV per la definizione del PAI (il pz è già valutato da/dai richiedenti compresa AS)	5.2.11 Supporto all'individuazione del servizio/struttura di destinazione tramite analisi sul territorio 5.2.12 Attivazione/prenotazione della struttura o servizio territoriale individuato 5.2.13 Pianificazione della transizione insieme al soggetto richiedente e destinatario	5.2.19 Verifica aspetti organizzativi e logistici: es verifica disponibilità PL in caso di accesso in struttura del territorio) 5.2.20 Attivazione degli attori coinvolti nella presa in carico 5.2.21 Monitoraggio del completamento della transizione 5.2.22 Notifica a tutti gli attori rispetto all'esito della transizione e adeguato aggiornamento
 Territorio - Destinatario	5.2.7 Integrazione informazione e facilitazione tra i professionisti Visione ed eventuale integrazione delle schede di valutazione, comunicando con UV 5.2.14 Conferma della disponibilità alla presa in carico	5.2.15 Pianificazione della transizione insieme alla COT	5.2.23 Presa in carico del paziente 5.2.24 Mantenimento del contatto con paziente

*con l'introduzione dell'applicativo COT andrà effettuata una mappatura dei sistemi attualmente in uso e loro funzioni al fine di definire le integrazioni necessarie con l'applicativo COT

5.3 CASO D'USO TERRITORIO - OSPEDALE

Il Territorio (rappresentato dai suoi diversi setting) può esprimere il bisogno di un ricovero ospedaliero programmabile (ammissione protetta) e/ un accesso con carattere di urgenza che di norma si realizza con una permanenza del paziente presso l'OBI degli ospedali di riferimento.

Ammissione Protetta:

Il MMG/PLS o il medico palliativista/medico del distretto o chi ha in gestione il caso, previo raccordo con MMG/PLS qualora la richiesta non provenga dallo stesso, concorda con la COT la necessità di un accesso ospedaliero programmabile A fronte della necessità viene emessa una prescrizione/richesta di attivazione della procedura con le relative informazioni sui bisogni e condizioni del paziente (es. necessità ossigeno o specifici presidi, presenza di accompagnatore, possibilità di trasporto da sdraiato/seduto, ecc.). La COT visualizza la nuova richiesta attraverso il sistema di ricezione delle notifiche di richiesta delle transizioni e si interfaccia con il Bed Manager della struttura ospedaliera ricevente per la pianificazione dell'accesso del paziente.

La COT traccia e registra il buon esito della transizione del paziente verso la Struttura Ospedaliera individuata.

Accesso Ospedaliero in urgenza

Si concretizza nel caso di pazienti che già in carico ai servizi territoriali manifestino un bisogno che richiede prestazioni ospedaliere in urgenza. In tal caso, il paziente viene trasportato presso un pronto

Regione Umbria

Soccorso dal Servizio 118. Giunto al Pronto Soccorso la COT riceve la notifica di accesso in PS attraverso il sistema atlante. Il paziente in accesso al PS dopo valutazione clinica può:

- essere dimesso da PS e rientrare nell'arco della stessa giornata nel setting assistenziale di provenienza

Regione Umbria

- permanere in PS per osservazione in OBI e poi dimesso verso il setting assistenziale di provenienza territoriale
 - ricoverato presso le diverse Unità Operative
- In tutti i casi la COT riceve la notifica di esito del percorso in PS attraverso il sistema Atl@nte collegato con PS e ADT.

Caso d'uso T2O: Attori, Fasi e Attività

	Identificazione del bisogno (IB)	Identificazione del setting e coordinamento (IS)	Attuazione delle transizione (AT)
 Territorio	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione del bisogno di un intervento/ricovero programmabile o di una prestazione specialistica presso una struttura ospedaliera Notifica alla COT di prescrizione/richiesta di attivazione dell'intervento/prestazione con informazione sui bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> Ricezione e conferma della proposta di appuntamento Mantenimento dei contatti con il paziente 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del paziente in fase di transizione Presenza in carico del paziente al termine della transizione in ospedale Eventuale riprogrammazione insieme a COT
 COT Spoke	<ul style="list-style-type: none"> Accoglienza e Presa in carico della richiesta Integrazione delle informazioni sul caso (esigenze clinico-assistenziali ed informazioni sulla prestazione richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> Accesso alle liste di attesa/agende di prenotazione per verificare la disponibilità presso le strutture ospedaliere Proposta alla struttura richiedente e prenotazione Supporto alla transizione 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio del completamento della transizione Supporto alla risoluzione di problematiche Notifica a tutti gli attori rispetto all'esito della transizione Eventuale riprogrammazione
 Ospedale		<ul style="list-style-type: none"> Ricezione della prenotazione Presenza in carico della richiesta da parte del Nucleo di Coordinamento dedicato nel caso di accesso per ricovero programmato 	<ul style="list-style-type: none"> Accettazione ed erogazione della prestazione specialistica/ ammissione e gestione del ricovero Emissione documentazione clinica Notifica di avvenuta o non avvenuta prestazione alla COT

caso dimissione protetta: dimissione pianificata e concordata tra il reparto di dimissione, i servizi territoriali, assistito e famiglia, MMG o PLS

5.4 CASO D'USO TELEMEDICINA

Il presente caso d'uso è già previsto dalle Linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", approvate con DM 29 aprile 2022, che definisce il ruolo della COT nel coordinamento dei servizi di telemedicina, tra i quali anche il telemonitoraggio e il telecontrollo della salute.

Nell'ambito dell'assistenza territoriale, i servizi di telemedicina possono essere richiesti da un medico (MMG/PLS, specialista) che ravvisa la necessità di prestazioni in telemedicina come ad esempio monitorare da remoto, anche in maniera continuativa ed automatica i parametri vitali di un paziente mediante l'utilizzo di dispositivi e sensori certificati forniti dall'Azienda sanitaria. La COT visualizza la richiesta, prendendola in carico ed informando il PUA della CdS e/o il servizio preposto all'erogazione del telemonitoraggio.

Il caso d'uso in oggetto sarà successivamente ulteriormente sviluppato non appena sarà disponibile la piattaforma Regionale di cui alla DGR 665 del 28/06/2023 - "PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. " Servizi di Telemedicina" Approvazione Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 17.

Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore Barcaioli. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore Barcaioli. Determinazioni."** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Richiamati i decreti presidenziali del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66, con i quali la Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito alla nomina dei componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze;

Visti gli artt. 63, 65 e 67 dello Statuto regionale;

Visto l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26;

Richiamate le norme che disciplinano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità per i Consiglieri regionali, di cui si omette per brevità la puntuale elencazione;

Vista la dichiarazione resa all'atto dell'accettazione dell'incarico dall'Assessore Fabio Barcaioli;

Ritenuto, pertanto, di potersi e doversi procedere all'adozione di quanto di competenza in relazione a quanto sin qui rappresentato;

Richiamato infine l'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che a carico dell'Assessore regionale Dott. Fabio Barcaioli, nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66:

a) non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

b) non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

c) risultano rimosse le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 della citata legge n. 154/1981;

d) non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

e) non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministra-

zioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

e che lo stesso Assessore Barcaioli non ricopre le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione.

2. di trasmettere il presente atto all'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e di dare atto che agli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013 provvederà il Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica;

4. di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione non sono soggetti a pubblicazione per finalità di tutela dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore Barcaioli. Determinazioni.

In attuazione di quanto previsto dagli artt. 63, 65 e 67 del vigente Statuto regionale, la Presidente della Giunta regionale con propri decreti del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66, ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito alla nomina componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze.

Si evidenzia a tale riguardo che:

- l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 recante: "Norme di prima applicazione della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 - Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni" prevede che "I componenti della Giunta regionale sono nominati, anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere regionale";

- l'art. 67, comma 3 del vigente Statuto regionale prevede che "I componenti della Giunta nominati al di fuori dell'Assemblea legislativa devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale".

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'art. 50, comma 5, dello Statuto regionale le verifiche in merito alla sussistenza di cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità dei Consiglieri regionali, ancorché componenti della Giunta regionale, competono all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

In relazione a quanto precede, si rileva che in base ai citati decreti presidenziale n. 61/2024 e n. 66/2024 risulta essere stato nominato Assessore non Consigliere della Giunta regionale il Dott. Fabio Barcaioli, il quale all'atto dell'accettazione dell'incarico ha provveduto a rendere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

b) che non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

c) che sussistono le seguenti condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale): in particolare quelle di cui al comma n. 1, punto 6), impegandosi a rimuoverle quanto prima;

d) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

e) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

f) di non ricoprire le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della costituzione.

Con riferimento a quanto sopra riportato, si evidenzia che la sussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all' art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 è stata dichiarata in relazione a quanto previsto dal comma 1 lett. 6) della stessa norma.

Si rappresenta che l'interessato ha provveduto alla rimozione della condizione di incompatibilità sopra citata, in ciò ottemperando a quanto previsto dall'art. 7 della citata legge n. 154/1981, inviando al Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di Governo, Pari opportunità la necessaria documentazione con nota acquisita al Prot. n. 0004556 del 10/01/2025.

La dichiarazione resa dall'Ass. Barcaioli è stata sottoposta a controllo ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del Dlgs. 235/2012, tramite acquisizione del certificato del casellario giudiziale. Il certificato acquisito è risultato nullo.

Si segnala, infine, che agli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013 provvede il Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica.

La dichiarazione resa dal Signor Fabio Barcaioli, il curriculum vitae e la nota Prot. n. 0004556/2025 sopra citata sono parte integrante e sostanziale della presente proposta e non sono soggetti a pubblicazione per finalità di tutela dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 18.

Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore De Luca. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore De Luca. Determinazioni.”** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Richiamati i decreti presidenziali del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66, con i quali la Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito alla nomina dei componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze;

Visti gli artt. 63, 65 e 67 dello Statuto regionale;

Visto l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26;

Richiamate le norme che disciplinano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità per i Consiglieri regionali, di cui si omette per brevità la puntuale elencazione;

Vista la dichiarazione resa all'atto dell'accettazione dell'incarico dall'Assessore Thomas De Luca;

Ritenuto, pertanto, di potersi e doversi procedere all'adozione di quanto di competenza in relazione a quanto sin qui rappresentato;

Richiamato infine l'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che a carico dell'Assessore regionale Signor Thomas De Luca, nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66:

a) non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

b) non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

c) non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

d) non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

e) non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

e che lo stesso Assessore De Luca non ricopre le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione;

2. di trasmettere il presente atto all'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e di dare atto che agli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013 provvederà il Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica;

4. di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione non sono soggetti a pubblicazione per finalità di tutela dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere - Assessore De Luca. Determinazioni.

In attuazione di quanto previsto dagli artt. 63, 65 e 67 del vigente Statuto regionale, la Presidente della Giunta

regionale con propri decreti del 19 dicembre 2024, n. 61 e del 31 dicembre 2024, n. 66, ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito alla nomina componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze.

Si evidenzia a tale riguardo che:

- l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 recante: "Norme di prima applicazione della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 - Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni" prevede che "I componenti della Giunta regionale sono nominati, anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere regionale";

- l'art. 67, comma 3 del vigente Statuto regionale prevede che "I componenti della Giunta nominati al di fuori dell'Assemblea legislativa devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale".

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'art. 50, comma 5, dello Statuto regionale le verifiche in merito alla sussistenza di cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità dei Consiglieri regionali, ancorché componenti della Giunta regionale, competono all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

In relazione a quanto precede, si rileva che in base ai citati decreti presidenziale n. 61/2024 e n. 66/2024 risulta essere stato nominato Assessore non Consigliere della Giunta regionale il Signor Thomas De Luca, il quale all'atto dell'accettazione dell'incarico ha provveduto a rendere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

b) che non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

c) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

d) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

e) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

f) di non ricoprire le cariche previste dagli artt. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione.

La dichiarazione resa dal Sig. De Luca è stata sottoposta a controllo ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 del Dlgs. 235/2012, tramite acquisizione del certificato del casellario giudiziale. Il certificato acquisito è risultato nullo.

Si segnala, infine, che agli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 33/2013 provvede il Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio Regionale di Statistica.

La dichiarazione resa dal Signor Thomas De Luca e il suo curriculum vitae sono parte integrante e sostanziale della presente proposta e non sono soggetti a pubblicazione per finalità di tutela dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 20.

Adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e assistenziale-educativo. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e assistenziale-educativo. Determinazioni.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Barcaioli;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare atto che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo del 26 gennaio 2024 rappresenta una innovazione caratterizzata dalla straordinarietà dell'incremento del costo del lavoro, volto ad assicurare un concreto miglioramento delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori, tale da contribuire a realizzare una prospettiva di complessiva valorizzazione dei servizi affidati dalle amministrazioni pubbliche;

2. di dare mandato all'Assessore all'istruzione e alla formazione, al welfare, alle politiche abitative, alle politiche giovanili, alla partecipazione, alla pace e alla cooperazione internazionale, Fabio Barcaioli, di promuovere la realizzazione di un **tavolo tecnico-amministrativo di partecipazione, concertazione e co-programmazione**, in collaborazione con ANCI Umbria, che coinvolga i rappresentanti politici e tecnici dei comuni interessati (a partire dai comuni capofila delle zone sociali) e delle stazioni appaltanti coinvolte, all'esito del quale giungere all'adozione, con deliberazione della Giunta Regionale, di specifiche linee guida volte a facilitare il completamento in tempi brevi del processo di adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative sociali, da condividere, successivamente, anche con le centrali cooperative;

3. di incaricare il Direttore Salute e Welfare di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'Assessore Barcaioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e assistenziale-educativo. Determinazioni.**

Con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024 è stato aggior-

nato il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (accordo del 26 gennaio 2024, sottoscritto rispettivamente da CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA', LEGACOOP SOCIALI, AGCI-SOLIDARIETA' in rappresentanza dei datori di lavoro e da FP CGIL, FISASCAT-CISL, CISL-FP, UIL-FPL e UILTUCS in rappresentanza dei lavoratori).

Il nuovo CCNL ha un significativo impatto sugli affidamenti dei settori socio-sanitario, sociale ed educativo. Le Aziende USL regionali hanno già provveduto nel corso del 2024 ad adeguare gli affidamenti al nuovo costo del lavoro. Per quanto riguarda, invece, gli affidamenti facenti capo ai Comuni e alle Zone Sociali il processo di adeguamento non ha ancora trovato compimento, ragionevolmente anche in considerazione delle complessità determinate dalla interpretazione e dalla conseguente applicazione della disciplina della materia.

Il **d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) ha disciplinato il principio eurounitario di conservazione dell'equilibrio contrattuale.

L'art. 9 prevede che la parte pregiudicata da sopravvenienze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea contrattuale, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e in grado di alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, abbia il diritto di ottenere la rinegoziazione delle condizioni contrattuali secondo il criterio della buona fede, nei limiti delle somme a disposizione riportate nel quadro economico dell'affidamento e delle economie derivanti dal ribasso d'asta, al fine di ripristinare l'originario equilibrio contrattuale, risultante dalle condizioni stabilite dal bando e dall'aggiudicazione e senza alterare la sostanza economica del contratto.

Il previgente codice dei contratti (d.lgs. 50/2016), che continua a trovare applicazione per i contratti da esso regolati, dispone invece che le modifiche dei contratti in corso di validità possono essere effettuate senza una nuova procedura di evidenza pubblica solo nei casi previsti dall'art. 106: *"1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali **possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento** nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in **clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.** [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni [...]: 1) la necessità di modifica è determinata da **circostanze impreviste e imprevedibili** per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di **varianti in corso d'opera**. Tra le predette circostanze può rientrare anche la **soppravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti**"*

In assenza di "clausole chiare, precise e inequivocabili" i più recenti arresti giurisprudenziali affermano che si debbano considerare rientranti nell'ambito delle sopravvenienze anche i rinnovi dei CCNL in ragione della loro indelegabilità e per la natura che rivestono, riconducibile alle fonti di diritto. In tal senso la sentenza del TAR Campania n. 3735 del 13/06/2024 (confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 9468 del 17/10/2024). Inoltre, il Consiglio di Stato nella sentenza n. 4793 del 28/05/2024, con riferimento alla lettera c) dell'art. 106 del Codice del 2016 ha confermato come non vi sia preclusione nel riferire la disciplina in questione anche alle forniture ed ai servizi.

L'art. 106, tuttavia, non stabilisce un obbligo, ma prevede una mera possibilità di effettuare varianti in corso d'opera; si pone la questione, pertanto, di come modificare il contratto in ossequio al canone costituzionale di buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché ai principi di conservazione dell'equilibrio economico contrattuale, del risultato e della buona fede.

Le modifiche contrattuali, infatti, appaiono auspicabili, poiché la tutela dell'interesse pubblico suggerisce di scongiurare rimedi di tipo demolitorio, quali la risoluzione contrattuale da parte delle cooperative affidatarie a causa della eccessiva onerosità sopravvenuta con il nuovo CCNL (ex art. 1467 c.c.), in quanto essi determinerebbero maggiori costi collegati all'indizione di una nuova gara, maggiori oneri del nuovo affidamento gravato dal vigente CCNL, nonché una interruzione dei servizi in essere.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2025, n. 21.

Art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 22/2010 - Definizione del canone annuo dei permessi e delle concessioni ministeriali di ricerca di risorse geotermiche a media e bassa entalpia per gli impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. n. 22/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 22/2010 - Definizione del canone annuo dei permessi e delle concessioni ministeriali di ricerca di risorse geotermiche a media e bassa entalpia per gli impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. n. 22/2010.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Thomas De Luca;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di definire - per i permessi di ricerca ministeriali di risorse geotermiche a media e bassa entalpia di impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis. del D.lgs. 22/2010 - che l'importo del canone di cui all'art. 16 comma 3 sia pari alla misura massima stabilita dalla norma, ovvero pari al 100% di quello di cui al comma 1 del medesimo articolo;

2. di definire - per le concessioni di coltivazione ministeriali di risorse geotermiche a media e bassa entalpia di impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis. del D.lgs. 22/2010 - che l'importo del canone di cui all'art. 16 comma 3 sia pari alla misura massima stabilita dalla norma, ovvero pari al 100% di quello di cui al comma 2 del medesimo articolo;

3. di stabilire che, anche in assenza di comunicazione da parte dell'autorità ministeriale competente degli importi di cui art. 16 commi 1 e 2 del D.lgs. 22/2010 così come maggiorati dall'art. 16 comma 7 del medesimo Decreto, l'aggiornamento ed il conseguente importo annuale del canone di cui al comma 3 sia determinato dal dirigente del Servizio regionale competente in materia di geotermia nel rispetto di quanto deliberato ai precedenti punti 1 e 2;

4. di trasmettere il presente provvedimento al MASE;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito istituzionale dell'Ente - Canale tematico AMBIENTE/ATTIVITÀ ESTRATTIVE/MINIERE.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore De Luca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 22/2010 - Definizione del canone annuo dei permessi e delle concessioni ministeriali di ricerca di risorse geotermiche a media e bassa entalpia per gli impianti pilota sperimentali definiti dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. n. 22/2010.**

Il D.lgs. 11 febbraio 2010 n. 22 reca "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99".

A norma di tale Decreto, sono definiti di interesse nazionale (art. 1 comma 3bis) i fluidi geotermici a media ed alta entalpia finalizzati alla sperimentazione, su tutto il territorio nazionale, di impianti pilota con reiniezione del fluido geotermico nelle stesse formazioni di provenienza, e comunque con emissioni nulle, con potenza nominale installata non superiore a 5 MW per ciascuna centrale, per un impegno complessivo autorizzabile non superiore ai 50 MW; per ogni proponente non possono in ogni caso essere autorizzati più di tre impianti, ciascuno di potenza nominale non superiore a 5 MW.

Per quanto stabilito dall'art. 3 comma 2bis del D.lgs. n. 22/2010, nel caso di sperimentazione di impianti pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, l'autorità competente è il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che acquisiscono l'intesa con la regione interessata; all'atto del rilascio del **permesso di ricerca**, l'autorità competente stabilisce le condizioni e le modalità con le quali è fatto obbligo al concessionario di procedere alla coltivazione dei fluidi geotermici in caso di esito della ricerca conforme a quanto indicato nella richiesta di permesso di ricerca.

Per quanto stabilito dall'art. 6 comma 3bis del D.lgs. n. 22/2010, nel caso di sperimentazione di impianti pilota di cui all'articolo 1, comma 3bis, l'autorità competente al **rilascio della concessione** è il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che acquisiscono l'intesa con la Regione interessata.

Il **canone annuale per i permessi di ricerca** di risorse geotermiche è stabilito dall'art. 16 comma 1 del D.lgs. n. 22/2010 ed è dovuto all'autorità competente che, nel caso degli impianti di cui all'art. 1 comma 3bis del decreto medesimo, è il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tale canone, fissato dalla norma a 325 €/km², è aggiornato annualmente dall'autorità competente (art. 16 comma 7 del D.lgs. n. 22/2010) per un importo pari al 100% della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT.

Il **canone annuale per le concessioni** di risorse geotermiche è stabilito dall'art. 16 comma 2 del D.lgs. n. 22/2010 ed è dovuto all'autorità competente che, nel caso degli impianti di cui all'art. 1 comma 3bis del decreto medesimo, è il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tale canone, fissato dalla norma a 650 €/km², è aggiornato annualmente dall'autorità competente (art. 16 comma 7 del D.lgs. n. 22/2010) per un importo pari al 100% della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT.

Nel territorio regionale è, ad oggi, presente un permesso di ricerca ministeriale per la sperimentazione, ai sensi dell'art. 3bis del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, con un'estensione di 14,15 km².

In aggiunta ai canoni dovuti all'autorità competente, è previsto dall'art. 16 comma 3 del D.lgs. n. 22/2010, che il soggetto abilitato alla ricerca e alla coltivazione di risorse geotermiche a media e bassa entalpia debba corrispondere alla Regione un canone annuo, determinato dalla medesima di importo non superiore a quello di cui al comma 1 e 2 del Decreto medesimo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2025, n. 25.

Calendario venatorio stagione 2024/2025 - sospensione attività venatoria alle specie: beccaccia, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Calendario venatorio stagione 2024/2025 - sospensione attività venatoria alle specie: beccaccia, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
- Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di sospendere in attuazione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 163/2025, a decorrere dall'adozione del presente atto, l'attività venatoria alle seguenti specie: tordo bottaccio, cesena, tordo sassello e beccaccia;
2. di dare ampia diffusione delle disposizioni assunte con il presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Meloni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario venatorio stagione 2024/2025 - sospensione attività venatoria alle specie: beccaccia, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena.

La legge 11 febbraio 1992 n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) prevede all'art. 18 c. 2 che le Regioni annualmente pubblichino il Calendario venatorio regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 573 del 19/06/2024 è stato adottato il Calendario Venatorio 2024-2025, previa acquisizione dei pareri della III Commissione Consiliare competente in materia, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale (CTFVN).

Con le DGR n. 717 del 24/07/2024 e n. 823 del 09/08/2024 il Calendario è stato rispettivamente adeguato alle previsioni della Legge n. 101/2024 e modificato per quanto attiene alla data di inizio dell'addestramento dei cani.

Con DGR n. 789 del 07/08/2024 sono state preadottate delle proposte di modifica riguardo alle specie cacciabili nella giornata di preapertura del 1 settembre 2024, prevedendo di inserire i Corvidi (cornacchia grigia, gazza e ghian-daia) e il piccione di città.

Con DGR n. 830 del 28/08/2024 è stato definitivamente stabilito l'inserimento dei soli Corvidi nella giornata di preapertura del 1 settembre 2024.

Le associazioni ambientaliste hanno presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) impugnando il Calendario Venatorio regionale 2024/2025 per quanto riguarda la chiusura anticipata della caccia ad alcune specie tra le quali: tordo bottaccio, cesena, tordo sassello e beccaccia.

Il TAR si è espresso con sentenza favorevole (sentenza n. 670/2024) in merito ai periodi di caccia previsti dal Calendario Venatorio e le stesse associazioni ambientaliste hanno presentato appello al Consiglio di Stato.

Con Decreto del Presidente della Sesta Sezione del Consiglio di Stato n. 04778/2024 è stata disposta la sospensiva della sentenza del TAR e, in particolare, è stata stabilita la chiusura anticipata alle seguenti specie, nelle more della discussione di merito fissata per il 14 gennaio 2025:

- tordo bottaccio: chiusura al 31 dicembre 2024;
- cesena e tordo sassello: chiusura al 9 gennaio 2025;
- beccaccia: chiusura al 30 dicembre 2024;

Tale decreto è stato pubblicato anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 65 del 27/12/2024.

Con Legge di Bilancio dello Stato n. 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 551, lettera d) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2024 - Serie generale, è stato emendato l'art. 18 della L. 157/1992 prevedendo, tra le altre cose, che, in caso di impugnazione del Calendario venatorio, *“qualora la domanda cautelare sia accolta, fino alla pubblicazione della sentenza che definisce il merito, l'attività venatoria è consentita nei termini di cui ai commi 1 e 1-bis (del medesimo articolo 18) e riacquistano efficacia i limiti di prelievo e gli orari giornalieri fissati da ciascuna regione con l'ultimo Calendario venatorio legittimamente applicato”*

Con Ordinanza n. 163/2025 del 15/01/2025 il Consiglio di Stato ha confermato la sospensiva pur prendendo atto della sopracitata modifica normativa intervenuta con L. n. 207/2024.

A fronte dell'ultimo pronunciamento del Consiglio di Stato e tenuta in prioritaria considerazione, nella valutazione degli interessi pubblici in gioco, la valenza ambientale della disciplina, si ritiene di dovere dare seguito a quanto disposto con l'Ordinanza n. 163/2025, sospendendo, in attesa di ulteriori approfondimenti, l'attività venatoria alle seguenti specie: tordo bottaccio, cesena, tordo sassello e beccaccia a decorrere dall'adozione del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. **331**.

Trentaquattresimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

N. 331. Determinazione dirigenziale del 15 gennaio 2025 con la quale si dispone l'iscrizione del soggetto e la pubblicazione dell'elenco aggiornato nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
SABRINA SCARABATTOLI

Allegato 1			
TRENTAQUATTRESIMO ELENCO REGIONALE DI ESPERTI IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI (ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 18.02.2015)			
SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
1	Abbozzo Antonio	Ingegnere	Perugia
2	Achilli Paola	Architetto	Orvieto (TR)
3	Agostini Pierluigi	Architetto	Terni
4	Alberti Giovanni	Agronomo	Perugia
5	Andreani Francesco	Architetto	Terni
6	Anelli Sandro	Architetto	Terni
7	Angelici Fabrizio	Agronomo	Allerona (TR)
8	Antinucci Stefano	Architetto	Spello (PG)
9	Antonini Franco	Ingegnere	Foligno (PG)
10	Azzaroli Daniele	Ingegnere	Corciano (PG)
11	Bacchi Alberto	Architetto	Città di Castello (PG)
12	Baglioni Giovanni	Architetto	Massa Martana (PG)
13	Balducci Marco	Ingegnere	Perugia
14	Balucani Alessandro	Architetto	Foligno (PG)
15	Barbarossa Massimo	Agronomo	Terni
16	Beati Roberto	Ingegnere	Perugia
17	Bececco Maurizio	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
18	Becchetti Ginevra	Ingegnere	Perugia
19	Beddini Luciano	Architetto	Foligno (PG)
20	Bedini Claudio	Architetto	Perugia
21	Belinci Bruno	Ingegnere	Terni
22	Belli Franco	Architetto	Trevi (PG)
23	Bernarducci Paolo	Architetto	Terni
24	Berti Sergio	Ingegnere	Perugia
25	Bientinesi Carlo	Architetto	Terni
26	Bioli Francesca	Architetto	Città di Castello (PG)
27	Boccali Roviglioni Monia	Architetto	Assisi (PG)
28	Bocciarelli Francesco	Architetto	Piegara (PG)
29	Bonetti Umberto Ernesto	Architetto	Bevagna (PG)
30	Bonifazi Antonio	Architetto	Scheggia e Pascelupo (PG)
31	Bonifazi Caterino	Architetto	Bevagna (PG)
32	Bonucci Fausto	Architetto	Perugia
33	Boscaino Filomena	Architetto	Todi (PG)
34	Bragetta Luca	Ingegnere	Perugia
35	Broccolo Bruno Mario	Architetto	Bastia Umbra (PG)
36	Bruschi Letizia	Architetto	Perugia
37	Brustenga Mauro	Ingegnere	Fabro (TR)
38	Buoncristiani Paola	Architetto	Foligno (PG)
39	Calisti Roberto	Agronomo	Assisi (PG)
40	Campana Giulio	Architetto	Campello sul Clitunno (PG)
41	Capararo Lorella	Architetto	Perugia
42	Capotosti Monica	Architetto	Terni
43	Capotosti Morena	Architetto	Ferentillo (TR)
44	Cappelletti Aldo	Architetto	Roma
45	Capponi Enrica	Architetto	Perugia
46	Carbonetti Luigi	Architetto	Roma
47	Carducci Andrea	Ingegnere	San Gemini (TR)
48	Castagnoli Eugenio	Architetto	San Giustino (PG)
49	Castellini Claudio	Architetto	Perugia

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
50	Castellini Lucio	Ingegnere	Perugia
51	Castro Baldo Elisa	Architetto	Perugia
52	Ceccarelli Mirko	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
53	Cecere Stefano	Architetto	Terni
54	Cermentini Gianluca	Architetto	Giove (TR)
55	Ciavattini Moreno	Architetto	Narni (TR)
56	Cibuscola Luigi	Architetto	Perugia
57	Cicchella Francesco	Ingegnere	Terni
58	Cipolloni Gianluigi	Architetto	Magione (PG)
59	Cocchetta Massimo	Ingegnere	Spoletto (PG)
60	Cocchioni Francesca	Architetto	Terni
61	Coletti Antonio	Architetto	Città di Castello (PG)
62	Coluzzi Enrico	Ingegnere	Perugia
63	Cristallini Omar	Architetto	Perugia
64	Cruccolini Mauro	Ingegnere	Perugia
65	Curti Maria Cristina	Architetto	Foligno (PG)
66	Dean Marco	Architetto	Perugia
67	De' Rossi Flavia	Architetto	Roma
68	Del Buono Alfonso	Architetto	Città della Pieve (PG)
69	Di Cesare Maurizio	Architetto	Perugia
70	Di Nicola Sergio	Architetto	Cascia (PG)
71	Di Patrizi Fabrizio	Architetto	Terni
72	Dominici Massimo Azelio	Architetto	Montecchio (TR)
73	Dragoni Andrea	Architetto	Perugia
74	D'Isanto Andrea	Architetto	Terni
75	Fadighenti Fausto	Architetto	Città della Pieve (PG)
76	Falchetti Sergio	Ingegnere	Castel del Piano (PG)
77	Favre Paule Marie Françoise	Architetto	Spoletto (PG)
78	Fioravanti Sergio	Architetto	Narni (TR)
79	Fiorelli Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
80	Formica Sergio	Architetto	Perugia
81	Frate M.Carmela	Architetto	Perugia
82	Fratino Antonia	Architetto	Foligno (PG)
83	Frescucci Silvano	Ingegnere	Orvieto (TR)
84	Froncini Mauro	Ingegnere	Corciano (PG)
85	Galli Giovanna	Architetto	Foligno (PG)
86	Galli Stefano	Architetto	Perugia
87	Gatti Stefano	Architetto	Foligno (PG)
88	Gattini Paolo	Ingegnere	Perugia
89	Gaudenzi Guido	Architetto	Bastia Umbra (PG)
90	Gentili Mario Augusto	Architetto	Orvieto (TR)
91	Gentili Roberto	Architetto	Spoletto (PG)
92	Ghirelli Paolo	Architetto	Gubbio (PG)
93	Giombini Michele	Architetto	Perugia
94	Giuglietti Margherita	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
95	Gosti Valter	Architetto	Perugia
96	Gregorio Rosella	Architetto	Orvieto (TR)
97	Gubbiotti David	Ingegnere	Perugia
98	Guerri Bruno	Architetto	Perugia
98	Guerrini Maria Luisa	Architetto	Spello (PG)
99	La Teano Anna Luisa	Architetto	Terni
100	Lanzi Francesca	Architetto	Spello (PG)
101	Latini Giuseppe	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
102	Lattaioli Paolo	Architetto	Perugia
103	Leonardi Camillo	Architetto	Amelia (TR)
104	Leonelli Maurizio	Architetto	Otricoli (TR)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
105	Magnabene Gianfranco	Architetto	Orvieto (TR)
106	Mammoli Claudio	Architetto	Perugia
107	Manuali Gabriella	Architetto	Perugia
108	Marchetti Maria Angela	Architetto	Spoletto (PG)
109	Marconi Massimo	Architetto	Perugia
110	Mariani Marcella	Architetto	Città di Castello (PG)
111	Mariani Massimo	Ing/Arch	Perugia
112	Marini Franco	Architetto	Acquasparta (TR)
113	Marini Silvia	Architetto	Perugia
114	Mariucci Luigi	Architetto	Costacciaro (PG)
115	Massetti Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
116	Mastroforti Giuliano	Architetto	Perugia
117	Matcovich Andrea	Architetto	Perugia
118	Matticari Alberto	Architetto	Terni
119	Meazzini Massimo	Architetto	Città di Castello (PG)
120	Meloni Anna Maria	Architetto	Terni
121	Mennella Vincenzo	Ingegnere	Corciano (PG)
122	Mirabassi Bruno	Ingegnere	Perugia
123	Monella Mauro	Architetto	Perugia
124	Montanucci Claudio	architetto	Orvieto TR)
125	Moretti Alfiero	Architetto	Foligno (PG)
126	Moriconi Michelangelo	Architetto	Todi (PG)
127	Nanni Claudia	Architetto	Città di Castello (PG)
128	Olivadese Rocco	Architetto	Orvieto (TR)
129	Orlandi Jonas	Ingegnere	Perugia
130	Panella Roberta	Architetto	Perugia
131	Pasquinelli David	Architetto	Perugia
132	Picchioni Stefano	Architetto	Terni
133	Pierini Gianluca	Ingegnere	Castiglione del Lago
134	Pochini Andrea	Architetto	Perugia
135	Pollacci Angela	Architetto	Perugia
136	Proietti Francesco	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
137	Proietti Giuseppina	Architetto	Narni (TR)
138	Provani Glauco	Architetto	Orvieto (TR)
139	Rasimelli Enrica	Architetto	Perugia
140	Raspa Paolo	Architetto	Perugia
141	Regni Roberto	Ingegnere	Perugia
142	Romani Roberto	Architetto	Perugia
143	Rossi Gaetano	Architetto	Gubbio (PG)
144	Rossi Renzo	Architetto	Terni
145	Rossi Zoe Mario	Architetto	Gubbio (PG)
146	Rotisciani Vladimiro	Ingegnere	Orvieto (TR)
147	Rubini Marco	Architetto	Città di Castello (PG)
148	Sacco Piero	Architetto	Panicale (PG)
149	Santini Norberto	Architetto	Foligno (PG)
150	Sarteanesi Tiziano	Architetto	Città di Castello (PG)
151	Saviani Sabatino	Architetto	Norcia (PG)
152	Scarabattoli Sabrina	Architetto	Perugia
153	Scurpi Fabio	Architetto	Passignano sul T. (PG)
154	Serangeli Raffaele	Architetto	Montefalco (PG)
155	Ser-Giacomi Giulio	Architetto	Perugia
156	Serra Mario	Ingegnere	Perugia
157	Sforna Gianluca	Architetto	Assisi (PG)
158	Sisti Andrea	Agronomo	Perugia
159	Spinozzi Luigi	Ingegnere	Corciano (PG)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
160	Spoletini Gianluca	Ingegnere	Assisi (PG)
161	Staffa Stefano	Architetto	Perugia
162	Stocchi Pierangelo	Architetto	Gubbio (PG)
163	Strinati Fabio	Ingegnere	Terni
164	Talamoni Maurizio	Architetto	Orvieto (TR)
165	Tei Giancarlo	Architetto	Terni
166	Tenti Pier Luigi	Ingegnere	Todi (PG)
167	Tini Brunozzi Anna	Architetto	Spello (PG)
168	Tognaccini Paolo	Architetto	Perugia
169	Tomassoli Walter	Ingegnere	Gubbio
170	Tonti Giovanni	Architetto	Foligno (PG)
171	Tonti Maurizio	Architetto	Foligno(PG)
172	Tordelli Luca	Architetto	Terni
173	Venanzi Pier Luigi	Architetto	Terni
174	Venerucci Virna	Architetto	Gubbio (PG)
175	Venti Donatella	Architetto	Terni
176	Venturini Giovanni	Architetto	Perugia
177	Verardo Fabio	Architetto	Orvieto (TR)
178	Vergoni Roberto Luciano	Architetto	Perugia
179	Villarini Stefano	Agronomo	Umbertide (PG)
180	Vinciarelli Noè Domenico	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
181	Virili Miro	Architetto	Terni
182	Zampedri Massimo	Scien.arch. ing.	Giano dell'Umbria (PG)
SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
183	Agnusdei Gabriella	Agronomo	Perugia
184	Albini Diego	Geologo	Gualdo Tadino (PG)
185	Allegrini Anna Maria	Agronomo	Perugia
186	Ardizzoni Marco	Geologo	Terni
187	Attanasi Diamante	Agronomo	Foligno (PG)
188	Belinci Riccardo	Architetto	Terni
189	Braccalenti Gabriele	Geologo	Città di Castello (PG)
190	Braghiroli Patrizia	Architetto	Terni
191	Brunelli Francesco	Geologo	Umbertide (PG)
192	Buratti Flavio	Geologo	Deruta (PG)
193	Brunelli Maurizio	Scienze Naturali	Perugia
194	Campagnacci Fabio	Dott. In Scien. e Tec. per l'ambiente e il territorio	Foligno (PG)
195	Caponi Lamberto	Architetto	Bettona (PG)
196	Ciarapica Maria Grazia	Geologo	Perugia
197	Corrado Giorgio	Agronomo	Corciano (PG)
198	Croce Valentina	Architetto	Città di Castello (PG)
199	Crotti Luca	Agronomo	Perugia
200	Dalla Ragione Isabella	Agronomo	Perugia
201	De Rosa Pierluigi	Ingegnere	Torgiano (PG)
202	Ferricelli Roberto	Geologo	Piegara (PG)
203	Fieni Enrico	Agronomo	San Gemini (TR)
204	Fini Giuseppe Dionisio	Agronomo	Orvieto (TR)
205	Fortuni Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
206	Franchi Maria Cristina	Agronomo	Gubbio (PG)
207	Fratteggiani Mauro	Scien. Forestali	Perugia
208	Giuglietti Letizia	Architetto	Bastia Umbra (PG)
209	Laminia Luigi	Agronomo	Deruta (PG)
210	Lemmi Giuseppina	Agronomo	Perugia
211	Leoni Giorgio	Geologo	Montefalco (PG)

seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
212	Mariucci Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
213	Mattioli Bruno	Geologo	Trevi (PG)
214	Menaguale Luigi	Agronomo	Perugia
215	Moccia Alessandra	Scienze Naturali	Perugia
216	Moroni Marco	Agronomo	Perugia
217	Padiglioni Giovanni	Agronomo	Perugia
218	Pagliacci Raffaele	Agronomo	Valfabbrica (PG)
219	Pegiati M. Teresa	Agronomo	Perugia
220	Piergiovanni Fabrizio	Geologo	Perugia
221	Pizzichelli Paolo	Agronomo	Perugia
222	Piro Vincenzo	Geologo	Perugia
223	Posati Sandro	Ingegnere	Amelia (TR)
224	Refrigeri Maurizio	Agronomo	Castiglion del Lago (PG)
225	Riccieri Aldo	Agronomo	Deruta (PG)
226	Rivero Soto Simon	Agronomo	Amelia (TR)
227	Rosati Nazareno	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
228	Rovere Giorgio	Agronomo	Orvieto (TR)
229	Sanna Mario	Agronomo	Magione (PG)
230	Secci Zaccaria Carlo	Agronomo	Panicale (PG)
231	Segantini Maurizio	Agronomo	Perugia
232	Servettini Luca	Geologo	Marsciano (PG)
233	Servoli Guido	Geologo	Panicale (PG)
234	Sportolaro Carlo	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
235	Tiberini Augusto	Architetto	Perugia
236	Trentini Sergio	Agronomo	Magione (PG)
236	Trequattrini Pierluigi	Agronomo	Perugia
237	Vinti Gian Luca	Agronomo	Perugia
238	Zucconi Simone	Geologo	San Venanzo (TR)
SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
239	Algeri Vito	Architetto	Spello (PG)
240	Antonini Elisabetta	Architetto	Perugia
241	Antonini Luca	Architetto	Amelia (TR)
242	Antonini Maria Doriana	Architetto	Orvieto (TR)
243	Battaglini Paolo	Ingegnere	Foligno (PG)
244	Beccafichi Christian	Architetto	Città di Castello (PG)
245	Benedetti Mariacandida	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
246	Biancifiori Mario	Ingegnere	Terni
247	Briganti Marilinda	Architetto	Terni
248	Buffi Giuseppe	Architetto	Perugia
249	Bufi Stefano	Ingegnere	Terni
250	Candelori Enrico	Architetto	San Gemini (TR)
251	Ceccotti Donatella	Architetto	Terni
252	Colombatti Francesco	Ingegnere	Foligno (PG)
253	Crivelli Giulio	Lett. mod. ind.artist.	Spoletto (PG)
254	Curli Giovanni	Ingegnere, Geologo	Perugia
255	Cutini Amedeo	Ingegnere	Perugia
256	Della Vedova Roberto	Architetto	Foligno (PG)
257	Di Mattia Sandro	Architetto	Narni
258	Di Paolo Luigi	Ingegnere	Baschi (TR)

seguito SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
259	Falconi Silvia	Ingegnere	Spoletto (PG)
260	Farabbi Michele	Architetto	Perugia
261	Franceschetti Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
262	Fucelli Simone	Architetto	Perugia
263	Giorgis Fabio	Architetto	Città di Castello (PG)
264	Gori Bruno	Architetto	Spoletto(PG)
265	Lisci Roberto	Architetto	Massa Martana (PG)
266	Lombardini Andrea	Ingegnere	Massa Martana (PG)
267	Mangialardo Mario	Ingegnere	Narni (TR)
268	Mantilacci Daniela	Architetto	Todi (PG)
269	Marchesi Maurizio	Architetto	Perugia
270	Marconi Marianna	Ingegnere	Perugia
271	Marinelli Enzo	Architetto	Terni
272	Niccacci Simone	Architetto	Deruta (PG)
273	Niri Carlo	Ingegnere	Terni
274	Omicoli Nicoletta	Architetto	Gubbio (PG)
275	Panzieri Gianluca	Dott. in Tecn. e Diagnostica per conserv. e restauro Beni Culturali	Bastia Umbra (PG)
276	Papale Tommaso	Architetto	Terni
277	Passeri Cristina	Architetto	Perugia
278	Peparaio Federico	Architetto	Monteleone d'Orvieto (TR)
279	Picchiarati Riccardo	Architetto	Acquasparta (TR)
280	Poggioni Marco	Ingegnere	Magione (PG)
281	Poggioni Paolo	Ingegnere	Magione (PG)
282	Rasimelli Marco	Ingegnere	Perugia
283	Rosi Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
284	Rosi Piero	Architetto	Perugia
285	Salucci Carlo	Architetto	Perugia
286	Salvo Vanessa	Architetto	San Gemini (TR)
287	Scacaroni Danilo	Architetto	Perugia
288	Scapicchi Marco	Architetto	Marsciano (PG)
289	Scarparolo Stefano	Architetto	Montecchio (TR)
290	Tini Stefano	Architetto	Perugia
291	Tocchi Valter	Architetto	Amelia (TR)
292	Trabalza Stefano	Architetto	Foligno (PG)
293	Tucci Andrea	Architetto	Foligno (PG)
294	Vagata Mario	Architetto	Amelia (TR)
295	Valoriani Franco	Architetto	Passignano sul T. (PG)
296	Zamperoni Laura	Storia dell'arte	Caorle (VE)

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 343.

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1 - Magionese di Mario Gradassi & C. Società Agricola in accomandita semplice - Allevamento intensivo di suini situato in loc. Pian di Rancio, frazione La Goga, Comune di Magione (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 13268 del 23 dicembre 2019, volturata con D.D. n. 3403 del 29 marzo 2023. Interventi di biosicurezza.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 13268 del 23/12/2019, volturata con D.D. n. 3403 del 29/03/2023 in favore della società MAGIONESE DI MARIO GRADASSI & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE, relativa all'attività IPPC 6.6 b) "Installazione per l'allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini" di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006, svolta in Loc. Pian di Rancio, Frazione La Goga nel Comune di Magione (PG), considerando le modifiche impiantistiche non sostanziali comunicate dal Gestore con nota prot. reg. n. E-277649 del 20/12/2024, necessarie ai fini della biosicurezza e descritte nel documento tecnico allegato al presente atto (*Allegato A - Interventi di biosicurezza*), quale parte integrante e sostanziale;

2. di notificare il presente atto alla società MAGIONESE DI MARIO GRADASSI & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE, al Comune di Magione, all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria alla pagina dedicata agli allevamenti intensivi AIA: <https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, a esclusione degli allegati;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 351.

L.R. n. 1/2015 art. 178 D.M. 20 ottobre 2022 - Autorizzazione Unica per lavori di ricostruzione di 3 (tre) tracciati da realizzarsi nei Comuni di Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina (PG) e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV. (rif. AUT_2808536) - Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR - [M2C2M2] - Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid - Cod. CUP: F28B22001360006. Richiedente: E-distribuzione S.p.A. (AUT_2808536).

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L.241/90;

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 178 e 110 della l.r. 1/2015, nonché del D.Lgs. 330/2004, la richiedente Società e-distribuzione S.p.A., con sede in Roma, Via Ombrone 2, C.F. e P.IVA 05779711000, pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, alla ricostruzione di 03 (tre) tracciati da realizzarsi nei Comuni di Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina (PG) e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV (AUT_2808536), nel rispetto del progetto definitivo, di cui alla documentazione informatica resa dalla Società e depositata agli atti dell'autorità competente, come di seguito identificata:

NOME FILE	DESCRIZIONE FILE
<i>ISTANZA REGIONE AUT UNICA 1.docx;ISTANZA REGIONE AUT UNICA 2.docx;ISTANZA REGIONE AUT UNICA 3.docx;</i>	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
MIMIT	
<i>Modello-Dichiar_Asseverate_Conduitture_Elettriche-Tub_Metalliche.pdf</i>	Dichiarazione asseverata ai sensi dell'art. 56, del D.Lgs. 259 del 2003 relativo all'elettrodotto MT aereo a 20 kV in cavo tripolare ad elica visibile, denominato "MONTESCA", nei Comuni di Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina (PG).
<i>Dichiarazione_aereo_2024_DEF.pdf</i>	Dichiarazione asseverata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.: che le condutture elettriche e/o tubazioni metalliche sotterrate sono state progettate secondo gli elaborati allegati e che non risultano interferenti con reti di comunicazioni elettroniche esistenti
<i>Rev2_6302777809_e-DISTR_CITTA' DI CASTELLO (PG)_PIANO TECNICO_VARIANTE_compressed.pdf</i>	PIANO TECNICO
V.In.Ca.	
<i>Modello_Istanza_Valutazione_Appropriata_TIMB_CAVECCHIA.pdf</i>	Istanza di valutazione appropriata di piani/programmi/progetti/interventi localizzati nei siti di importanza comunitaria
<i>Modello_Istanza_Valutazione_Appropriata.pdf</i>	Istanza di valutazione appropriata + Dichiarazione sostitutiva
<i>VincA_AUT_PNRR_26_06_2024.pdf</i>	Studio di Incidenza Valutazione appropriata (Livello II) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"
GEOLOGIA	
<i>Relazione_GEOLOGICO-SISMICA_Citta di Castello.pdf</i>	Relazione Geologica Sismica potenziamento linea MT Montesca Città di Castello
PAESAGGISTICA CITTA' DI CASTELLO	
<i>All. D) DPR.31-2017_Relazione_Paesaggistica_Semplificata_compilata.pdf</i>	Relazione paesaggistica semplificata
<i>Modello_Dichiarazione_Tecnico_Progettista_compilato.pdf</i>	Allegato C - Dichiarazione del tecnico progettista (A.P.O./A.P.S.)
<i>Rev1_6302777809_e-DISTR_CITTA DI CASTELLO_PIANO_PAESAGGISTICO_VARIANTE_compressed.pdf</i>	Relazione Paesaggistica
PROVINCIA DI PERUGIA	
<i>Allegato_Domanda_attraversamento_aereo_compilato.pdf</i>	Dichiarazione attraversamento aereo
<i>Attraversamenti e percorrenze_FUORI CA.compilata.pdf</i>	Domanda di concessione per l'occupazione permanente di suolo/sottosuolo stradale per attraversamento o percorrenza aerea od in sottterraneo fuori dal centro abitato.
<i>Rev1_6302777809_e-DISTR_CITTA DI CASTELLO_SR-221_VARIANTE.pdf</i>	Elaborato tecnico interferenza I-1 elettrodotto 3x95 a 20 kV in attraversamento aereo della strada regionale SR-221 alla km 09+757, nel Comune di Città di Castello
<i>81592493(003).pdf</i>	Provvedimento di concessione emesso dalla Provincia di Perugia circa l'interferenza sulla S.R. 221 al km 09+757 codice pratica 34512/9/COMP1

SOPRINTENDENZA	
Rev2_6302777809_e-DISTR_CITTA DI CASTELLO_PIANO TECNICO_VARIANTE_compressed.pdf;	PIANO TECNICO
VPIA_Citta_di_Castello.pdf.p7m	Progetto definitivo per la costruzione di tre nuovi elettrodotti aerei da 20 kV nei comuni di Città di Castello e Monte S. Maria Tiberina
UNMIG	
DICHIARAZ_DI_NON_INTERFERENZA.pdf	Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie
Integrazione prot. 227598 del 14/10/2024	
Rev1_6302777809_e-DISTR_CITTA" DI CASTELLO (PG)_PIANO PARTICELLARE_VARIANTE.pdf	Piano particellare
Rev2_6302777809_e-DISTR_CITTA" DI CASTELLO (PG)_PIANO TECNICO_VARIANTE.pdf	Piano Tecnico aggiornato
Integrazione prot. 232728 del 21/10/2024	
54618294.pdf	Concessione per l'occupazione permanente con attraversamenti aerei come da grafici allegati per occupazione totale di ml 15 lungo la SR221 di Monterchi
ALTRO	
64485_procura.pdf	Procura
CI_BALDINI_GIO.pdf	Carta d'Identità Baldini Giovanni
Carta di Identità FALOMI MARIO.pdf	Carta d'Identità Falomi Mario
CI FILOMENO	Carta d'Identità Filomeno Alessandro
Modello_Istanza_SCREENING.PDF	MODELLO per: Istanza per lo screening di incidenza di piani/programmi/progetti/interventi localizzati nei siti di importanza comunitaria
Modello_Istanza_Valutazione_Appropriata_Compilato_corr.pdf	Istanza di valutazione appropriata di piani/programmi/progetti/interventi localizzati nei siti di importanza comunitaria. Dichiarazione sostitutiva
CI_Cavecchia+Autocertificazione_Iscrizione_Albo.pdf	Carta d'Identità Casavecchia Andrea e Iscrizione Albo Ingegneri
Dichiarazione-Annullamento-Marca-da-Bollo.pdf	Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo
oneri cds Montesca.pdf	Attestato richiesta esecuzione Bonifico/Pago PA
Doc Giannetti new.pdf	Carta d'Identità Giannetti Matteo
80026435.pdf; 80027305.pdf; 80027849.pdf; 81216251.pdf; 81592493 (003).pdf;	Note di trasmissione

4. di dichiarare che, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20/10/2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", la presente Autorizzazione Unica sostituisce, a tutti gli effetti:

- il permesso di costruire delle opere (Titolo II, Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- l'autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto (Titolo V, Capo IV della L.R. 1/2015);
- l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.lgs. 42/2004;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;
- il nulla osta per gli aspetti demaniali di interesse delle Forze Armate (art. 320 e seg. D.Lgs. 66/2010);
- il nulla osta ai fini idraulici (artt, 57, 97, 98 e 99 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523);
- il nulla osta dell'autorità mineraria (art. 120 R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775);
- il nulla osta per la salute pubblica;

5. di dichiarare che l'autorizzazione unica costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;

6. di disporre che la Società è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

6.1. Prescrizioni di carattere comune:

6.1.1. le opere dovranno essere realizzate in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguite secondo la regola dell'arte, tali da risultare idonee in ogni loro parte, nessuna modifica in merito

dovrà essere apportata, oltre a quelle prescritte, senza una ulteriore specifica autorizzazione, a pena di decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e revoca dell'atto autorizzativo, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione e ripristino allo stato *ante operam* delle aree oggetto di intervento, senza che la Società possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura. Restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

6.1.2. sono a carico della Società richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto, nonché delle correlate opere future, quali spostamento e/o adeguamento e le attività progettuali connesse ai lavori assentiti (ad esempio in materia urbanistica, ambientale, forestale e di vigilanza sulle costruzioni);

6.1.3. resta in carico al soggetto autorizzato e ad eventuali futuri aventi causa, la responsabilità in merito a danni a persone, cose, animali e attività, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;

6.1.4. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

6.1.5. l'autorizzazione è rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione prevista dalla norma vigente;

6.1.6. La Società è tenuta ad ottemperare a quanto previsto dalla L.R. n. 28/2001 e all'art.85 comma 2 del R.R. n. 7/2002;

6.1.7. la Società dovrà comunicare, alle seguenti amministrazioni:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione IX Ispettorato Territoriale (Casa del made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche (MIMIT);

- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

- Ministero della Difesa - CMEU;

- Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- Comune di Città di Castello;

- Comune di Monte Santa Maria Tiberina;

- Regione Umbria:

- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, - Sezione Rifiuti e risorse energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente),

- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;

- Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio;

- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche;

- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.

a) la data di inizio dei lavori da effettuarsi entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione. Eventuale istanza di proroga motivata deve essere presentata con congruo anticipo rispetto alla data prevista di scadenza, comunque non inferiore a quindici (15) giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi;

b) il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori;

c) una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di fine lavori entro trenta (30) giorni dall'ultimazione degli stessi, corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori", attestante il completamento delle opere in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere ove necessario, il tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018

6.1.8. le opere autorizzate dovranno essere completate entro il termine di trentasei (36) mesi dalla data dell'atto autorizzativo, salvo preventiva e motivata richiesta di proroga;

6.1.9. il richiedente è obbligato in qualsiasi momento a garantire il libero accesso ai funzionari della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere;

6.2. Prescrizioni tecniche di dettaglio:

Tutela Archeologica

6.2.1. tutte le attività di scavo e movimento terra connesse al progetto e funzionali tanto alla messa in opera di nuovi sostegni che alla sostituzione di quelli esistenti dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica

in corso d'opera a cura di soggetto professionale specializzato in ambito archeologico e in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà a spese della Committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio;

6.2.2. la data di avvio dei lavori di scavo ed il nominativo del soggetto professionale incaricato nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum vitae dovranno essere comunicati alla Soprintendenza con un anticipo di almeno 10 giorni;

6.2.3. qualora necessario per la comprensione della situazione archeo-stratigrafica, l'incaricato potrà chiedere ampliamenti e/o approfondimenti degli scavi previsti;

6.2.4. in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, poiché nessun parere può essere sostitutivo di quello della Soprintendenza, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la stessa, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il diritto di chiedere (se necessario) varianti e modifiche anche sostanziali al progetto;

6.2.5. al termine dei lavori dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza, anche in caso di esito archeologicamente negativo, la relativa documentazione tecnico-scientifica, corredata da idonea documentazione grafica e fotografica a firma del professionista archeologo incaricato. Si segnala a tale proposito che le risultanze dovranno essere altresì pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura;

Tutela dei beni paesaggistici

6.2.6. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto interferente con le aree boscate, i tagli e/o sfrondamenti delle alberature dovranno essere contenuti al minimo indispensabile e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili ad evitare il danneggiamento della vegetazione presente, nel rispetto dell'art. 85 comma 5 della l.r. 1/20015;

6.2.7. le fondazioni dei nuovi sostegni dovranno essere completamente interrate;

6.2.8. a seguito della rimozione dei sostegni dovrà essere prontamente ripristinata la morfologia del terreno;

6.2.9. al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

Tutela degli habitat e delle specie

6.2.10. venga utilizzata la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non fossero servite da strade preesistenti, il trasporto della strumentazione venga effettuata esclusivamente lungo le fasce di servitù;

6.2.11. non vengano effettuati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;

6.2.12. qualsiasi tipo di lavorazione sia realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna segnalata nel sito Natura 2000 che va dal 1 aprile - 31 luglio;

6.2.13. i materiali di risulta delle operazioni di scavo siano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio;

6.2.14. per la sostituzione dei cavi aerei esistenti vengano utilizzati cavi cordati o elicord e vengano applicate spirali in plastica colorata per aumentare la visibilità dei cavi da porre ogni 15 metri in tutte le aree non urbane e in particolare nelle aree boscate;

6.2.15. per ogni isolatore venga inserita una raggiera di punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sullo stesso e vengano applicate guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori.

Tutela idro-geologica

6.2.16. valutare la compatibilità geologica e geotecnica sulle situazioni d'instabilità indicate con ID 540626900 - ID 540682901 - ID 540682902 - ID 540682600 - ID 540683001 che coinvolgono le zone d'intervento nei tratti A (Città di Castello) e C (Monte Santa Maria in Tiberina), con l'installazione degli impianti elettrodotti.

Tutela interferenze

6.2.17. La gestione tecnica delle interferenze con altre reti presenti lungo il tracciato dell'elettrodotto, già individuate o individuate in corso d'opera, dovranno essere preventivamente concordate con il gestore delle reti interessate;

6.2.18. Eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del Proponente.

7. di riservarsi di dettare ulteriori specifiche prescrizioni in seguito all'eventuale acquisizione del Nulla Osta del Comando Militare Esercito Umbria;

8. di disporre che ogni eventuale variante o modifica e/o intervento da realizzare che rende non conforme l'impianto al progetto autorizzato, dovrà essere comunicato, con congruo anticipo, all'Autorità competente;

9. di disporre che il mancato adempimento e/o inosservanza delle direttive e/o prescrizioni impartite, comporterà il ricorso, da parte dell'Autorità competente, agli strumenti generali previsti dal diritto amministrativo in materia di diffida, sospensione, fino alla eventuale revoca dell'autorizzazione stessa con conseguente obbligo, per la Società, allo smantellamento di quanto costruito in difformità ed al ripristino dell'originario stato dei luoghi, oltre all'irrogazione delle sanzioni secondo le comminatorie di legge;

10. di ribadire che resta ferma ogni eventuale azione di controllo e vigilanza che questa Autorità competente riterrà opportuna sull'impianto autorizzato;

11. di dare atto che il progetto costituito dagli elaborati così come elencati al punto 3 della presente determinazione e tutta la documentazione originale relativa al procedimento ed ai provvedimenti correlati, restano in deposito presso il Servizio procedente e sono inoltre conservati in formato elettronico presso l'Autorità competente;

12. di disporre che copia firmata digitalmente della presente determinazione sia trasmessa a:

- E-Distribuzione S.p.A.;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione IX Ispettorato Territoriale (Casa del made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche (MIMIT);
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- Ministero della Difesa - CMEU;
- Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria;
- Comune di Città di Castello;
- Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- A.R.P.A. Umbria;
- AUSL Umbria 1;
- AFOR;
- ANAS Struttura Territoriale Umbria;
- TERNA Rete Italia S.p.A.;
- SNAM RETE GAS S.p.A.;
- TELECOM Italia Mobile S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- FiberCop SpA
- CENTRIA LiquiGas;
- ITALGAS Reti;
- Umbra Acque S.p.A.;
- Prefettura di Perugia;
- Regione Umbria:
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, - Sezione Rifiuti e risorse energetiche (di seguito richiamata come: Autorità competente),
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio;
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.

13. di dare atto che l'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra ulteriore autorizzazione prevista dalla normativa vigente;

14. di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto, ad esclusione dell'allegato, sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale;

15. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 358.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione fabbricato plurifamiliare e pozzo a servizio delle unità abitative, lotto situato in via resistenza Castiglione del Lago (PG)". Proponente: arch. Davide Faralli.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening inviata dall'Arch. Davide Faralli, acquisita agli atti con PEC prot. n. 251071/2024 e integrata con PEC prot. n. 4934/2025 per "REALIZZAZIONE FABBRICATO PLURIFAMILIARE E POZZO A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE, LOTTO SITUATO IN VIA RESISTENZA CASTIGLIONE DEL LAGO PG";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Castiglione del Lago, all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT 5210018 "Lago Trasimeno" e dell'omonima ZPS IT 5210070;

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene dichiarato che:

- gli interventi di taglio della vegetazione saranno eseguiti fuori dal periodo riproduttivo della fauna selvatica (1 Aprile - 31 Luglio);
- per la realizzazione dei giardini verranno impiantate specie vegetali autoctone;
- la recinzione avrà altezza non superiore a 1,2 m e verrà realizzata con maglie di cm 10x10 o rialzata da terra di almeno 15 cm.

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto estensore della documentazione di Screening Arch. Davide Faralli - davide.faralli@archiworldpec.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 359.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Rinnovo autorizzazione per la gestione di un Centro Privato di riproduzione fauna selvatica allo stato naturale". Proponente: sig. Baccarelli Diego.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista le D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 271301/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 278080/2024 e prot. n. 7147/2025 trasmesse dal professionista incaricato dott. agr. Luigi Menaguale per "Rinnovo autorizzazione per la gestione di un Centro Privato di riproduzione fauna selvatica allo stato naturale";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Castiglione del Lago interessando il sito Natura 2000 IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che come riportato nella documentazione di Screening la gestione interesserà esclusivamente le specie autoctone fagiano e lepre;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Sig. Baccarelli Diego, referente per l'istanza di Screening dott. agr. Luigi Menaguale - l.menaguale@epap.conafpec.it;

b) al dott. Luca Lucarelli - Sezione Procedimenti amministrativi in materia ittica e venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

c) al dott. Michele Croce - Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

d) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 361.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "LIFE IMAGINE - LIFE19/IPE/IT000015 - Azione C.11 - Messa a dimora di siepe di *Prunus spinosa* (ZSC IT5210027 - M. Subasio (sommità) per il miglioramento di *Eriogaster catax*" - Proponenti: Dipartimento di Chimica, Biologie e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia / Agenzia Forestale Regionale Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 368 del 11/04/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening del Dott. Enzo Goretti e del Dott. Matteo Pallottini e la documentazione tecnica trasmessa dall’Agenzia Forestale Regionale Umbria, acquisite agli atti con PEC prot. n. 261216-2024, per “LIFE IMA-GINE - LIFE19/IPE/IT000015 - Azione C.11 -Messa a dimora di siepe di Prunus spinosa per il miglioramento dell’habitat biologico del lepidottero Eriogaster catax in zone all’interno della ZSC IT5210027 - Monte Subasio (sommità)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei territori comunali di Assisi e di Spello, all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210027 “Monte Subasio (sommità)”;

Tenuto conto che la documentazione tecnica trasmessa risulta incompleta relativamente agli elementi indicati come obbligatori all’interno delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019 e recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21-04-2021, poiché risultano mancanti i FILE VETTORIALI/SHAPE della localizzazione del P/P/P/I/A indicanti nello specifico le aree d’intervento, la viabilità e le aree di cantiere relative agli interventi proposti;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e la documentazione tecnica trasmessa sulla base del quale è stata svolta l’istruttoria dalla quale è emerso che:

— parte degli interventi previsti, compresi quelli relativi al ripristino della viabilità esistente, interessano superfici riconducibili ad habitat prioritario 6210(*): *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)*;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere non favorevole agli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico e la necessità di rimandare il progetto ad una Valutazione Appropriata finalizzata ad acquisire tutti gli elementi necessari per la compiuta valutazione delle possibili interferenze negative su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessato e definire gli esiti finali alla luce dei nuovi elementi;

2. che lo Studio di Incidenza per la Valutazione Appropriata venga redatto da un gruppo interdisciplinare che coinvolga figure con competenza ed esperienza specifica e documentata nelle diverse specializzazioni in campo ambientale e stilato secondo quanto stabilito dalle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.IncA) recepite con D.G.R. n. 360/2021;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) ai proponenti Dipartimento di Chimica, Biologie e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia / Agenzia Forestale Regionale Umbria - agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it;

b) al Comune di Assisi - comune.assisi@postacert.umbria.it;

c) al comune di Spello - comune.spello@postacert.umbria.it

d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it.

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 362.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Screening d'incidenza per la realizzazione impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 7'207,20 kWp da realizzare nel Comune di Gubbio". Proponente: Ecosuntek S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 251 del 13/03/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 249855/2024, n. 249856/2024 e n. 4880/2025 inviate dal professionista incaricato Geom. Giuseppe Natalizi per "Screening d'incidenza per la realizzazione impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 7'207,20 kWp da realizzare nel Comune di Gubbio";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Gubbio (PG) e sono localizzati nelle immediate vicinanze del perimetro del sito Natura 2000 ZSC IT 5210013 "Boschi del Bacino di Gubbio";

Tenuto conto che nella documentazione tecnica viene dichiarato che per la realizzazione della siepe arbustiva verranno impiantate specie vegetali autoctone e che la recinzione prevista da progetto avrà un'altezza di m. 1,20 con un rialzo da terra di m. 0,15 per consentire il libero passaggio delle specie faunistiche presenti nel sito;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Ecosuntek S.P.A. c/o Geom. Giuseppe Natalizi - giuseppe.natalizi@geopec.it;
 - b) al Comune di Gubbio - comune.gubbio@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. di disporre che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 365.

Quasar Medical Center srl - Voltura autorizzativa per fusione per incorporazione della società MB Therapy sas di Barbieri Michelangelo & C. nella società Quasar Medical Center srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la richiesta presentata in data 15.11.2024 prot.n. 251151 e successiva integrazione in data 08.01.2024 prot. n. 2416 di voltura autorizzativa per fusione per incorporazione della società MB Therapy Sas di Barbieri Michelangelo & C. nella società Quasar Medical Center Srl;

Visto l'atto notarile di fusione registrato a Perugia (PG) il 02.01.2025 al n. 144, repertorio n. 10585, raccolta n. 6402 in cui le società Quasar Medical Center Srl e MB Therapy Sas di Barbieri Michelangelo & C si dichiarano fuse mediante incorporazione della società MB Therapy Sas di Barbieri Michelangelo & C nella Quasar Medical Center Srl;

Preso atto che la società MB Therapy Sas di Barbieri Michelangelo & C ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico in Via Camillo Bozza 14, Corciano (PG) con SCIA protocollo regionale n. 222699 del 15.10.2018 e successive;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in cui il legale rappresentante, Rosi Luca, dichiara: "...il mantenimento dei requisiti della struttura autorizzata in capo alla predetta società.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che la società Quasar Medical Center Srl con sede legale in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG), partita iva 03867270542, subentra nell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico sito in Via Camillo Bozza 14, Corciano (PG), il cui inizio è stato segnalato con SCIA protocollo regionale n. 222699 del 15.10.2018 e successive, della cui voltura si prende atto con la presente autorizzazione;

2. di segnalare al Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell'USL di competenza tale voltura, ai fini dell'effettuazione dei previsti controlli;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 366.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Gubbio odv", P. Iva/CF 03367010547, ubicato in viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accREDITAMENTO all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GUBBIO ODV", P.Iva/CF 03367010547, ubicato in Viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG);

Vista la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 2279 del 12/03/2021 con la quale il vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GUBBIO ODV", P.Iva/CF 03367010547, ubicato in Viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 272685 del 16/12/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 09/12/2024 dal Gruppo di Audit composto da Antonietta Sancì (RGA) e Nicola Pressi;

Dato atto che con nota pec. prot. n. 0271769 del 13/12/2024 il RGA Sancì ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **84 del 08/01/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GUBBIO ODV", P.Iva/CF 03367010547, ubicato in Viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GUBBIO ODV", P.Iva/CF 03367010547, ubicato in Viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GUBBIO ODV**", P.Iva/CF 03367010547, ubicato in Viale Europa n. 64, nel Comune di Gubbio (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 84 del 08/01/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 367.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Guardia Alviano", P. Iva/CF 01521770550, ubicato in via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardia Alviano (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n 13874 del 21/12/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA GUARDEA ALVIANO", P.Iva/CF 01521770550, ubicato in Via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. ri 9771/2022, 3936/2024, 4582/2024 e 7847/2024 con le quali il vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA GUARDEA ALVIANO", P.Iva/CF 01521770550, ubicato in Via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 271968 del 13/12/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 11/12/2024 dal Gruppo di Audit composto da Marco Annunziata (RGA) e Paola Sensi;

Dato atto che con nota pec. prot. n. 0271635 del 13/12/2024 compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che non sono state riscontrate non conformità.

Vista la determinazione dirigenziale n. **84 del 08/01/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA GUARDEA ALVIANO", P.Iva/CF 01521770550, ubicato in Via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA GUARDEA ALVIANO", P.Iva/CF 01521770550, ubicato in Via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**CROCE ROSSA ITALIANA GUARDEA ALVIANO**", P.Iva/CF 01521770550, ubicato in Via Vittorio Emanuele n. 155, nel Comune di Guardea Alviano (TR), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 84 del 08/01/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. 368.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Deruta Torgiano odv", P. Iva/CF 03367060542, ubicato in via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI DERUTA TORGIANO ODV", P.Iva/CF 03367060542, ubicato in Via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta(PG);

Vista la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 1821/2021 con la quale il vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI DERUTA TORGIANO ODV", P.Iva/CF 03367060542, ubicato in Via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 275050 del 18/12/2024 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 14/12/2024 dal Gruppo di Audit composto da Antonio Andreozzi (RGA) e Roberto di Lorenzo;

Dato atto che con nota pec. prot. n. 0274532 del 18/12/2024 il RGA Andreozzi ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**.

Vista la determinazione dirigenziale n. **84 del 08/01/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI DERUTA TORGIANO ODV", P.Iva/CF 03367060542, ubicato in Via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI DERUTA TORGIANO ODV", P.Iva/CF 03367060542, ubicato in Via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI DERUTA TORGIANO ODV**", P.Iva/CF 03367060542, ubicato in Via Briganti n. 35, nel Comune di Deruta (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 84 del 08/01/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 gennaio 2025, n. **370**.

Studi Dentistici Conti srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio odontoiatrico sito in viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/01/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la DD di assenso n. 10764 del 11.10.2024 con la quale la società Studi Dentistici Conti Srl ha ottenuto l'assenso alla realizzazione di una struttura da destinare ad Ambulatorio Odontoiatrico in Viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR) e la successiva autorizzazione unica alla realizzazione da parte del Comune di Terni (TR) n. 57 del 30.10.2024;

Vista l'istanza presentata in data 11.12.2024 prot.n. 269803 con la quale la società Studi Dentistici Conti Srl con sede legale in Viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR), codice fiscale 01703640555, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di Ambulatorio Odontoiatrico in Viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 2 in data 09.12.2024 prot.n. 270521, dalla quale si evince che *"la struttura possiede i requisiti minimi previsti dal DPR 14.01.1997 per Ambulatorio Odontoiatrico;*

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Studi Dentistici Conti Srl con sede legale in Viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR), codice fiscale 01703640555, all'esercizio di una struttura destinata ad Ambulatorio Odontoiatrico sito in Viale Gioacchino Rossini 6-8, Terni (TR);

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Paolo Conti laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. 384.

Agrienerbio s.r.l. Società Agricola - D.Lgs. n. 387/2003, R.R. n. 7/2011, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011, L.R. n. 1/2015, D.M. 10 settembre 2010. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano, nonché energia elettrica e calore da biogas in assetto cogenerativo, e relative opere ed infrastrutture connesse, con produzione di 450 Sm³/h di biometano da fonti agro-industriali, ubicato nel comune di Citerna (PG), località Santa Fista di Pistrino.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di fare proprio il Rapporto Istruttorio finale del 15/01/2025, allegato al presente provvedimento e denominato ALLEGATO 2;

3. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, con approvazione all'unanimità, ricorrendone gli estremi ai sensi dell'art. 14quater, comma 3, primo paragrafo della L.241/90;

4. di autorizzare la Società Agricola Agrienerbio S.r.l., avente sede legale in Via della Libertà n. 35, Località Pistrino, s.n.c. (CAP 06010) Citerna (PG), P.IVA 03905280545 (di seguito richiamata: Società), alla costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da fonti agro-industriali, nonché di energia elettrica e calore da biogas in assetto cogenerativo, ubicato in Località Santa Fista di Pistrino, nel comune di Citerna (PG) su aree individuate catastalmente al Foglio n. 3, Particelle n. 49, n. 561, n. 914, n. 167, n. 168, n. 177 e n. 175 e Foglio n. 6, Particella n. 5, nella disponibilità della Società, nel rispetto del progetto definitivo approvato, come di seguito elencato:

- 4.1. *R.1_Relazione tecnica generale di progetto corredata da:*
- 4.2. *Allegato 1 - Scheda anagrafica del progetto,*
- 4.3. *Allegato 2 - Compatibilità urbanistica,*
- 4.4. *Allegato 3 - Stato autorizzato,*
- 4.5. *Allegato 4 - Layout impianto,*
- 4.6. *Allegato 5 - Stato di progetto a seguito di modifica,*
- 4.7. *Allegato 6 - Piano di alimentazione dell'impianto di biometano,*
- 4.8. *Allegato 7 - Ricezione e stoccaggio biomasse,*
- 4.9. *Allegato 8 - Fermentazione anaerobica,*
- 4.10. *Allegato 9 - Produzione di digestato,*
- 4.11. *Allegato 10 - Gestione azoto,*
- 4.12. *Allegato 11 - Produzione biogas-biometano,*
- 4.13. *Allegato 12 - Descrizione del processo,*
- 4.14. *Allegato 13 - Mitigazioni ambientali,*
- 4.15. *Allegato 14 - Sicurezza impianto,*
- 4.16. *Allegato 15 - Anomalie funzionamento e misura di sicurezza,*
- 4.17. *Allegato 16 - Prevenzione incendi,*
- 4.18. *Allegato 17 - Cronoprogramma dei lavori,*
- 4.19. *Allegato 18 - Stima del costo di realizzazione dell'impianto di biometano,*
- 4.20. *Allegato 19 - Piano di dismissione dell'impianto e messa in pristino dei luoghi,*
- 4.21. *Allegato 20 - Bilancio di massa;*
- 4.22. *Allaccio alla rete ENEL (da elaborati DD n. 2297 del 01/03/2023);*
- 4.23. *R.2_Piano utilizzo Terre Rocce Scavo;*
- 4.24. *R.3_Disciplinare Descrittivo Prestazionale;*
- 4.25. *REL_COMP_IDRO - Studio di compatibilità idraulica;*
- 4.26. *Relazione di invarianza idraulica e idrogeologica;*
- 4.27. *Relazione geologica;*
- 4.28. *Valutazione di impatto acustico;*

Tavole Schede e planimetrie

- 4.29. *T.1 - Inquadramento Territoriale;*
- 4.30. *T.2 - Planimetria Generale;*
- 4.31. *T.3 - Prospetti e Sezioni;*
- 4.32. *T.4 - Planimetria Comparativa;*
- 4.33. *T.5 - Raccolta Meteoriche e Percolati;*
- 4.34. *T.6 - Emissioni in Atmosfera;*
- 4.35. *T.7 - Mitigazione Ambientale;*
- 4.36. *T.8 - Flussi di Processo;*
- 4.37. *T.9 - Modellazione 3D Impianto;*
- 4.38. *T.10 - Inquadramento impianto su mappa catastale;*

- 4.39. Scheda Emissione E2 filtro_TDS_Aircon_HCXL_IT;
- 4.40. Scheda Emissione E2 carboni specifica_TDS_B-PURE_1DS9_IT;
- 4.41. Tav. n. 2 - carta dei vincoli,
- 4.42. Tav. n. 3 - corografia 1:25.000,
- 4.43. Tav. n. 4 - planimetria illustrativa degli insediamenti preesistenti,
- 4.44. Tav. n. 5V - piano quotato stato attuale,
- 4.45. Tav. n. 11V - planimetria impianti illuminazione,

Elaborati di connessione alla rete elettrica MT e-distribuzione

- 4.46. Allegato 18 - allaccio alla rete Enel;
- 4.47. Preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione (codice rintracciabilità 313786692);
- 4.48. Accettazione del preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione;
- 4.49. Tav. n. 12 - particolari costruttivi fondazioni e cavidotti,
- 4.50. Tav. n. 13 - attraversamento strada comunale di S. Fista;

Elaborati di connessione alla rete gas metano CENTRIA

- 4.51. Preventivo di connessione, lettera;
- 4.52. Preventivo di connessione PC_BM000006;
- 4.53. Accettazione preventivo di connessione e ricevuta di versamento;
- 4.54. Relazione Tecnica;
- 4.55. Tavola Planimetrica;
- 4.56. Tavola 2 - Attraversamento Corso d'Acqua fosso Reglia de Molini; AV15688;
- 4.57. Tavola 3 - Planimetria Catastale
- 4.58. Specifiche Tecniche Impianto di Connessione;

Elaborati di prevenzione incendi

- 4.59. Valutazione Progetto Attività soggetta D.P.R. 151/2011 - Reg. Uff. 0016475 del 05/08/2024;
- 4.60. Ricevuta di versamento;
- 4.61. Modello PIN-1 VALUTAZIONE PROGETTO Pratica VVF n. 91260;
- 4.62. T.0 - Autorizzato antecedente (di cui alla DD n. 2297 del 01/03/2023);
- 4.63. T.1 - Elaborato grafico progetto;
- 4.64. T.2 - Flussi di processo.

così come trasmessi dalla Società, dando atto che tali elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, conformemente alle autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito del procedimento;

6. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni convocate alla Conferenza di servizi, tra le quali si evidenziano:

- 6.1. il permesso di costruire delle opere (Titolo II, Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
- 6.2. Nulla osta emissioni acustiche ai sensi della legge n. 447 del 1995 e s.m.i.;
- 6.3. l'Autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto e del metanodotto di connessione alla rete di distribuzione rete gas (Titolo V, Capo IV della L.R. 1/2015);
- 6.4. l'Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Capo II del Titolo IV alla Parte terza del D.Lgs.152/2006);
- 6.5. l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Titolo I della Parte quinta del D.Lgs.152/2006);
- 6.6. l'Autorizzazione di competenza dell'Amministrazione municipale in materia di posa di condutture interferenti con la viabilità comunale;

6.7. l'Autorizzazione all'attraversamento con il metanodotto del corso d'acqua fosso Reglia dei Molini;

7. di disporre che la Società è tenuta al rispetto delle seguenti **prescrizioni di carattere generale**:

7.1. l'opera dovrà essere realizzata in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, eseguita secondo la regola dell'arte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore espressa previa autorizzazione, a pena di decadenza, di fatto, dell'efficacia del presente provvedimento, con l'eventuale conseguente obbligo di rimozione parziale o totale delle opere eseguite od in corso di esecuzione, senza che la Società possa avanzare richiesta alcuna di indennizzo o compenso, di qualsiasi genere o natura. Restano altresì impregiudicati il risarcimento per eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché le eventuali responsabilità di natura penale a carico dei trasgressori;

7.2. la Società è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;

7.3. prima dell'inizio dei lavori, la Società è tenuta a trasmettere all'Autorità competente: il progetto esecutivo dell'opera, incluso il layout completo dell'intero impianto, redatto in totale conformità al progetto definitivo approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite con il presente atto, completo degli schemi progettuali della connessione elettrica fino al punto di consegna, conformi a quanto indicato nelle soluzioni di connessione elettrica e gas;

7.4. la Società è tenuta a comunicare, a mezzo PEC, la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, con un anticipo di almeno quindici (15) giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi, alle seguenti amministrazioni:

- Regione Umbria - Servizio Energia, ambiente e rifiuti (Autorità competente);
- Regione Umbria - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- Comune di Citerna;
- ARPA Umbria;
- ASL Umbria 1;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia;
- ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DT V - Toscana e Umbria, Ufficio delle Dogane di Perugia;

al fine di poter espletare le necessarie attività di sopralluogo di competenza e consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto in progetto e quanto realizzato, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite nel presente provvedimento di Autorizzazione Unica;

7.5. l'inizio dei lavori, di cui al precedente punto, dovrà avere luogo entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di emanazione del presente provvedimento di autorizzazione unica, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dall'Autorità competente;

7.6. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori, salvo motivata richiesta di proroga;

7.7. la Società, entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà trasmettere ai soggetti di cui al precedente punto 1.4, formale comunicazione di fine lavori corredata dal relativo "certificato di regolare esecuzione dei lavori" unitamente a documentazione in formato digitale di tutte le opere eseguite, attestante la data del loro completamento in conformità al progetto definitivo approvato con il presente atto e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte, nonché il certificato di collaudo statico delle opere, ove necessario, tutto timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, ai sensi della L.R. 1/2015 e delle N.T.C. 2018;

7.8. la Società, almeno quindici (15) giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, è tenuta a darne comunicazione a mezzo PEC alla:

- Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente Rifiuti (Autorità competente);
- Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali;
- Comune di Citerna;
- ARPA Umbria;
- ASL Umbria 1;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia;
- ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DT V - Toscana e Umbria, Ufficio delle Dogane di Perugia;

7.9. la Società dovrà garantire, in qualsiasi momento, il libero accesso ai funzionari della Regione Umbria per consentire l'espletamento dei controlli durante l'esecuzione delle opere, atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché per l'effettuazione dei controlli previsti ex lege;

7.10. si obbliga la Società a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la Società dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa.

7.11. La Società, ai sensi dell'art.4, comma 4 del RR 7/2011, è tenuta a prestare, per l'intero periodo di funzionamento dell'impianto, aumentato di un anno e con le modalità di cui alla D.G.R.52/2011, una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto, comprensiva dei costi di smaltimento rifiuti e delle opere di completa messa in pristino delle aree, per un importo di € 543.512,28 (euro *cinquecentoquarantatremilacinquecentododici/28*), da rivalutare ogni 5 anni mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

8. Prescrizioni specifiche, da mettere in atto in fase esecutiva:

Prevenzione incendi:

8.1. in fase di realizzazione e di esercizio dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni da documentare dettagliatamente in fase di SCIA di cui all'art. 4 del DPR n. 151/2011:

8.1.1. siano rispettate le distanze di sicurezza esterna indicate in allegato al DM 03/02/2016 ai punti 2.9 e 2.10;

8.1.2. siano adottate le caratteristiche costruttive indicate in allegato al DM 03/02/2016 al punto 2.11;

8.1.3. sia predisposta idonea linea difesa per gli elementi pericolosi indicata in allegato al DM 03/02/2016 al punto 6.6;

8.1.4. sia depositato in fase di SCIA documentazione comprovante valutazione del rischio per scariche atmosferiche (DM 03/02/2016);

8.1.5. sia depositato in fase di SCIA il piano di manutenzione, controllo periodico e sorveglianza delle apparecchiature (DM 16/04/2008);

8.1.6. sia depositato in fase di SCIA documento di valutazione delle atmosfere esplosive (D.Lgs. 81/08);

8.1.7. rettificare l'attività dichiarata 4.6.C che non sussiste, nell'attività 4.2.C (DPR n. 151/2011);

8.1.8. per le sezioni di impianto a cui risultano applicabili siano rispettati i criteri e i requisiti di progettazione, collaudo e messa in esercizio delle attrezzature in pressione definiti dalle vigenti Direttive Europee, norme armonizzate, recepimenti nazionali e DM 16/04/2008;

8.1.9. siano predisposti idonei sistemi di intercettazione esterni alla cabina di riduzione e ogni altro elemento pericoloso compreso sistema di upgrading, distanza dal relativo elemento minima di 5 m se protetto da schermo efficace, distanza di 10 m per gli elementi non protetti con pressione superiore a 24 bar (DM 16/04/2008);

8.1.10. il sistema di upgrading sia dotato di sistemi per la limitazione della pressione e blocco (DM 03/02/2016);

8.1.11. per il fabbricato caldaia e generatore sia garantita caratteristica REI/EI 120 (DM 13/11/2011).

Interferenze servizi di comunicazione elettronica:

8.2. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione IX - Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e delle Marche (riferimento BIOM 244 PG), e per conoscenza all'Autorità procedente, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003, modificato dal D.Lgs. 48/2024, la seguente documentazione:

8.2.1. istanza di voltura in formato nativo digitale e sottoscritta digitalmente da cedente (Gruppo Agricooper Società Cooperativa Agricola) e concessionaria (Agrienerbio S.r.l.);

8.2.2. documento di identità dei sottoscrittori;

8.2.3. dichiarazione ex art.53, co.16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e L.190/2012 (pantouflage) in formato nativo digitale e sottoscritta digitalmente;

8.2.4. dichiarazione sostitutiva per n. 1 marca da bollo € 16,00;

8.2.5. dichiarazione sostitutiva di conformità di copia digitale a originale analogico dell'atto di sottomissione in formato nativo digitale e sottoscritta digitalmente;

8.2.6. copia dell'atto notarile per cessione del ramo d'azienda o fusione o incorporazione;

8.2.7. dichiarazione sostitutiva di copia conforme ad originale analogico dell'atto notarile;

8.2.8. versamento per attività istruttoria ex art.2, c.1, lett. e) D.M. Com.15.02.06 pari a € 55,98 tramite portale telematico destinato ai pagamenti verso la P.A.

Interferenze con OO.PP:

8.3. la Società, per l'esecuzione dei lavori di posa delle condutture nel sottosuolo della strada comunale, è tenuta ad acquisire le relative concessioni e al rigoroso del rispetto del "Disciplinare tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale";

8.4. la recinzione dell'area di impianto dovrà essere realizzata ad una distanza di almeno 2,50 m dal tracciato delle condotte irrigue pubbliche di proprietà della Regione gestite da AFOR, al fine di consentire libero accesso a personale e mezzi di AFOR per eventuali interventi di riparazione.

Prevenzione inquinamento acustico:

8.5. per una valutazione compiuta dell'impatto acustico è necessaria una valutazione post operam delle emissioni acustiche ed una previsione dell'impatto in corso d'opera;

8.6. entro tre mesi dalla messa in esercizio dell'impianto dovrà essere integrata la Valutazione di impatto acustico considerando tra i ricettori più prossimi l'edificio di civile abitazione confinante con l'impianto, identificato a catasto alla particella 5° del foglio 3. Il documento dovrà essere trasmesso al Comune di Citerna per la valutazione di competenza.

Prevenzione rischio idraulico:

8.7. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la relazione di compatibilità idraulica che dovrà essere sottoposta alla valutazione da parte del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, per la opportuna verifica del rispetto delle condizioni di sicurezza previste dalle norme per l'ammissibilità delle opere stesse;

8.8. la recinzione perimetrale dell'area, indicata in progetto dovrà essere realizzata in modo da risultare trasparente al deflusso di piena senza opere murarie;

8.9. tutte le opere infrastrutturali e le reti tecnologiche dovranno prevedere adeguati accorgimenti di carattere tecnico costruttivo atti a limitare od annullare gli effetti prodotti da eventuali allagamenti nelle strutture medesime;

8.10. gli eventuali cumuli temporanei derivanti dal deposito delle terre durante i lavori o qualunque altro eventuale materiale depositato nei piazzali dovranno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata o in caso di evento di piena;

8.11. la Società dovrà predisporre la procedura di emergenza locale che dovrà essere concordata con il Comune di Citerna e correlata con il Piano di Protezione Civile comunale anche per i mezzi e le aree di cantiere che ricadono nelle aree perimetrate dal P.A.I. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi adottati e le procedure di utilizzo degli stessi in caso di evento di piena. In particolare la procedura dovrà individuare le modalità adottate per la mitigazione degli effetti di possibili allagamenti anche con riferimento a quanto specificato al punto 8.10. Tali procedure dovranno essere attivate oltre che in caso di avverse condizioni atmosferiche anche al momento dell'emissione del documento di allerta ordinaria/moderata ed elevata per rischio idraulico ed idrogeologico da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione Umbria (consultabile al seguente indirizzo: <https://cfumbria.regione.umbria.it>). In tali situazioni dovrà essere garantita anche la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità. Per le attività soggette al rispetto della normativa di settore del D.Lgs. 81/2008, tale procedura dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico. Dovrà anche essere prevista la rimozione o messa in sicurezza di eventuali mezzi o attrezzi stoccati in aree di cantiere attualmente perimetrate dal P.A.I., in funzione dell'evoluzione dell'evento;

Difesa e gestione idraulica:

8.12. per la validazione delle opere di interesse idraulico il Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico dovrà acquisire gli elaborati tecnici di dettaglio esecutivo, di seguito evidenziati, modificati ed aggiornati in base alle seguenti indicazioni tecniche che assumono carattere vincolante:

8.12.1. pianta e sezioni riguardanti la realizzazione dell'attraversamento della Reglia dei Molini che dovrà essere realizzato tassativamente in sottopasso con tecnica spingi-tubo tenendo in considerazione che le buche di lancio dovranno essere realizzate alla distanza minima dal corso d'acqua di 10.00 m;

8.12.2. pianta e sezioni riguardanti la realizzazione dello scarico delle acque di 2° pioggia alla luce delle nuove portate individuate. Lo scarico andrà così realizzato:

- tratto terminale inclinato a verso di corrente circa 35°;
- posa della condotta alla profondità minima di 1.00 m al di sotto del piano campagna;
- eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere posti alla distanza minima di 4.00 m dal corso d'acqua;
- entrambe le sponde ed il fondo alveo interessate dall'immissione della condotta di scarico andranno protette con massicciata in pietrame sciolto. La massicciata dovrà estendersi per almeno 2.00 m a monte e 4.00 m a valle del punto di immissione. Dovrà inoltre avere un'adeguata fondazione, almeno di 1.00 m al di sotto della quota di fondo

alveo ed essere correttamente ammorsata alla scarpata di sponda in corrispondenza della sezione iniziale di monte e terminale di valle;

- qualora necessario, al fine di evitare fenomeni di rigurgito all'interno della condotta di scarico andrà previsto l'impiego di una valvola di non ritorno;

8.12.3. pianta e sezioni riguardanti la realizzazione della vasca d'invarianza idraulica che dovrà essere posizionata alla distanza minima dal corso d'acqua di 10.00 m.

Tutela paesaggistica:

8.13. la Società dovrà redigere un Piano di manutenzione delle aree verdi oggetto di sistemazione esterna nonché delle fasce vegetazionali perimetrali a verde con filari arborei e arbustivi disposti in relazione alle visuali di maggiore impatto, atti alla schermatura dei manufatti più evidenti dai punti di visione principali ed al fine di monitorare e garantire il corretto attecchimento delle specie impiantate e il buon esito dello stesso.

Tutela igienico sanitaria:

8.14. la Società è tenuta a predisporre una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene, nelle modalità di cui al punto 2.19. e seguenti, con particolare attenzione ai punti più critici di San Romano ed una civile abitazione nelle vicinanze dell'area di impianto, per una durata di 12 mesi dall'entrata in esercizio, procrastinabile per altri 12 in caso di eventuale superamento dei limiti ammissibili. La relazione dei risultati ottenuti andrà trasmessa alla:

- Regione Umbria - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti;
- Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali;
- AUSL Umbria 1;
- Comune di Citerna.

8.15. Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti e la tempestiva comunicazione al Servizio Igiene Sanità Pubblica dell'AUSL Umbria 1.

Prevenzione inquinamento atmosferico:

8.16. la Società ha l'obbligo del rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel "Quadro riassuntivo delle emissioni" denominato "Allegato 1";

8.17. la Società ha l'obbligo dell'istituzione e della corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, fino all'adozione, da parte dell'Ente competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché nei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

8.18. La Società ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale per le emissioni:

8.18.1. la Società, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione all'Autorità competente, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord e al Sindaco del Comune di Citerna (PG);

8.18.2. la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

8.18.3. le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord;

8.18.4. i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

8.18.5. la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1$ atm ($101,3$ kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

8.18.6. la Società, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, all'Autorità competente, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord;

8.18.7. la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

8.18.8. i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

8.18.9. le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

8.18.10. le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

8.18.11. l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

8.18.12. la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

8.18.13. qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;

8.18.14. la Società è comunque tenuta ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

8.18.15. la Società che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;

8.18.16. la Società dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

8.18.17. le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

8.18.18. i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;

8.18.19. gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

8.18.20. i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

8.19. La Società ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni specifiche per le emissioni

8.19.1. La Società, prima della messa in esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006 ed in riferimento al Decreto Direttoriale MinAmbiente 28 giugno 2023, n. 309, relativamente alle emissioni odorigene, in funzione al potenziale rischio osmogeno dell'attività svolta, dovrà presentare alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, un documento contenente lo studio di valutazione impatto odorigeno. La documentazione da presentare è definita nel documento di indirizzi di cui al D.D MinAmbiente 309/2023 "Procedura estesa di istruttoria autorizzativa";

8.19.2. La Società dovrà garantire il rispetto dei valori limite di accettabilità ai recettori prima della messa in esercizio degli impianti;

8.19.3. La Società con la comunicazione della messa in esercizio degli impianti, relativamente alle emissioni E1 e E2, dovrà comunicare le temperature e le dimensioni dei camini;

8.19.4. La Società dovrà verificare i requisiti di composizione del biogas fissati all'Allegato X, Parte II, Sezione 6 alla Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte III, p.to 1.3, dell'Allegato I al D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 nell'esercizio del motore a combustione interna connesso al punto di emissione E1, con periodicità almeno annuale e tenere i relativi dati a disposizione dell'Autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;

8.19.5. La Società, al fine di verificare l'efficienza dei carboni attivi al punto di emissione E2 dovrà effettuare, con cadenza almeno annuale, il controllo analitico dei parametri riportati nel quadro riassuntivo;

8.19.6. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successivi aggiornamenti:

Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2006
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori	espressi come HCl	UNI EN 1911:2010
C.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Acido solfidrico	espresso come H ₂ S	UNI 11574:2015
Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2006
Ossidi di zolfo	espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

8.19.7. le operazioni di ricevimento, carico e stoccaggio della biomassa e degli effluenti di allevamento dovranno essere condotte in modo da minimizzare le emissioni polverulente ed odorigene; in particolare i mezzi adibiti alla movimentazione (carri, pale meccaniche, muletti etc.) non dovranno dar luogo ad imbrattamenti dei piazzali e della viabilità interna allo stabilimento per perdite di materiale solido o di percolato;

8.19.8. i sottoprodotti di origine animale dovranno essere utilizzati in conformità con quanto previsto nel regolamento (Ce) 1069/2009 e nel regolamento di implementazione (Ue) 142/2011;

8.19.9. la capacità dei contenitori per lo stoccaggio del digestato dovrà soddisfare i requisiti di cui all'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale 4/05/2011, n. 4;

8.19.10. i sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni odorigene connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo dovranno essere mantenuti in costante efficienza;

8.19.11. il bruciatore a torcia per la combustione del biogas in esubero, ovvero emesso nei periodi di avviamento/fermata del motore dovrà consentire la combustione in condizioni di emergenza assicurando:

- il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
- un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della zona di combustione;
- un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
- un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti;
- la continuità di funzionamento mediante il ricorso a combustibili ausiliari (es. GPL, gas di rete) nel caso di trattamento di biogas con contenuto di metano insufficiente;

e dovrà essere dotato, al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma;

8.19.12. i periodi di attivazione della torcia di emergenza connessa al punto di emissione E3 ed inoltre degli sfiati di sovrappressione degli impianti, dovranno trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, con pagine numerate e firmate dal gestore dello stabilimento, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;

8.19.13. ai fini della limitazione delle emissioni diffuse di polveri connesse con la circolazione degli automezzi nei tratti della viabilità di accesso allo stabilimento, la Società dovrà provvedere:

- ad installare uno specifico sistema di umidificazione della superficie stradale mediante irrigatori d'acqua;
- all'adozione di velocità ridotta da parte delle macchine operatrici (es trattori agricoli);

1.1.1. ai fini del contenimento delle emissioni fuggitive relative all'impianto di biodigestione, la Società dovrà istituire un programma di manutenzione periodica per l'individuazione delle perdite e la relativa riparazione in cui saranno riportati, tra l'altro:

- identificazione delle correnti di processo da monitorare;
- tipi di componenti dell'impianto da monitorare (pompe, valvole, flange etc.);
- frequenza di monitoraggio;
- metodo di monitoraggio;
- misure da attuare nel caso di individuazione di una perdita;
- criteri di registrazione dei monitoraggi e delle manutenzioni conseguenti e reporting da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;

8.19.14. la Società dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

8.19.15. la Società è tenuta ad annotare sul foglio C del registro dei controlli, di cui al punto 8.17., gli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse;

Vigilanza tributaria produzioni energetiche:

8.20. la società dovrà presentare alla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Perugia, DT V - Toscana e Umbria - Ufficio delle Dogane di Perugia, le seguenti istanze:

8.20.1. richiesta di ottenimento di un "codice ditta" ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e s.m.i., per l'immissione del biogas nella rete di distribuzione del gas naturale;

8.20.2. denuncia ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di cogenerazione.

9. il presente atto sostituisce le D.D. n. 2297 del 01/03/2023, D.D. n. 9343 del 06/09/2023 e D.D. n. 6014 del 05/06/2024;

10. di trasmettere copia della presente determinazione firmata digitalmente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento come elencati a pagina 3 del presente atto;

11. di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dare atto che, avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

13. l'autorizzazione di cui al presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 gennaio 2025

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

segue Repertorio n. 101/2024

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: Agrienerbio S.r.l. Società Agricola **Unità Produttiva: Citerna** **(PG) Loc. Santa Fista di Pistrino**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)			Impianto abbattimento
									h	dia	L1 L2	
E1	Impianto cogenerazione (alimentato a biogas)	C.O.V.	40	mg/Nm ³	830	24	365	*	10	*	-	Sistema regolazione Leanox Catalizzatore ossidante
		Monossido di carbonio	300	mg/Nm ³								
		Ossidi di azoto	190	mg/Nm ³								
		Ossidi di zolfo	60	mg/Nm ³								
		Cloro e suoi composti	2	mg/Nm ³								
E2	OFF-GAS da Upgrading	C.O.V.	20	mg/Nm ³	2369	24	365	*	9,8	*	-	Filtro a carboni attivi - AIRCON
		H ₂ S	5	mg/Nm ³								
E3	Torcia emergenza impianto cogenerazione a biogas	D.Lgs. 152/2006 art. 272 comma 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	Torcia emergenza impianto cogenerazione a biogas	D.Lgs. 152/2006 art. 272 comma 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

Punto Emissione Note

E1 Rif. D.Lgs 152/06, art. 272, c. 1 - rif. Allegato IV, parte I, lett. ff)

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Pagina 10 di 11

segue Repertorio n. 101/2024

	<p>Tenore O2 di riferimento = 15% vol. C.O.V. espressi come C.O.T. escluso il metano. Ossidi di azoto espressi come NO2. Ossidi di zolfo espressi come SO2. Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl.</p>
E1, E2	*dato da comunicare con la messa in esercizio degli impianti

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. 387.

D.D. n. 11266 del 28 ottobre 2024 (rettificata con D.D. n. 11839/2024) "Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione: decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto con D.P.G.R. n. 53/2022 rettificato con D.P.G.R. n. 15/2023 - Piogge alluvionali 15-16 settembre 2022: declaratoria delle domande ammissibili e impegno di spesa per € 157.181,00". Rettifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11266 del 28 ottobre 2024 avente in oggetto "*Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione: Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto con DPGR 53/2022 rettificato con DPGR 15/2023 - Piogge alluvionali 15-16 settembre 2022: declaratoria delle domande ammissibili e impegno di spesa per € 157.181,00.*" rettificata con D.D. n. 11839/29024 al fine di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Posto in evidenza che, in riferimento alla D.D. n. 11266/2024, per mero errore materiale:

1. nella premessa dell'atto, tra i Comuni svantaggiati è stato indicato Valfabbrica invece che Pietralunga e Città di Castello;

2. nelle tabelle riepilogative i commi 3 e 6 dell'articolo 5 del d.lgs n. 102/2004 sono stati erroneamente invertiti, fermo restando che gli importi concessi riportati nelle tabelle derivano dalla corretta applicazione della pertinente aliquota

Ritenuto necessario, pertanto, rettificare la D.D. n. 11266 del 28 ottobre 2024, prevedendo che:

- tra i Comuni citati nella premessa della D.D. n. 11266/2024 quello di Valfabbrica venga sostituito dai Comuni di Città di Castello e Pietralunga;

- nelle tabelle riepilogative indicanti il comma dell'articolo 5 del d.lgs n. 102/2004, cui fare riferimento per l'attribuzione dell'aliquota massima contributiva concedibile, laddove risulti riportato il comma 3 debba intendersi riportato il comma 6 e viceversa;

- di confermare gli importi concessi che risultano correttamente calcolati in base alle pertinenti aliquote;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Per tutto quanto in premessa rappresentato, di dare atto che per mero errore materiale nel contesto letterale della D.D. n. 11266/2024, avente in oggetto "*Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione: Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto con DPGR 53/2022 rettificato con DPGR 15/2023 - Piogge alluvionali 15-16 settembre 2022: declaratoria delle domande ammissibili e impegno di spesa per € 157.181,00.*":

- tra i Comuni svantaggiati richiamati nella premessa dell'atto è stato indicato Valfabbrica invece che Pietralunga e Città di Castello;

- nelle tabelle riepilogative i richiamati commi 3 e 6 dell'articolo 5 del d.lgs n. 102/2004 sono stati erroneamente invertiti, fermo restando che gli importi concessi riportati nelle tabelle stesse derivano dalla corretta applicazione delle pertinenti aliquote;

2. di disporre, pertanto, la rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 11266 del 28 ottobre 2024 nei termini che seguono:

- tra i Comuni citati nella premessa della D.D. n. 11266/2024 quello di Valfabbrica è sostituito dai Comuni di Città di Castello e Pietralunga;

• nelle tabelle riepilogative indicanti il comma dell'articolo 5 del d.lgs n. 102/2004, cui fare riferimento per l'attribuzione dell'aliquota massima contributiva concedibile, laddove risulti riportato il comma 3 lo stesso è sostituito dal comma 6 e viceversa;

• di confermare gli importi concessi che risultano correttamente calcolati in base alle pertinenti aliquote;

3. di confermare quanto altro previsto dal provvedimento di cui ai punti che precedono;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 gennaio 2025

Il dirigente vicario
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 gennaio 2025, n. 409.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. - Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 14 gennaio 2025 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20 della Legge n. 118/2022;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "DGR n. 44 del 21.01.2019 recante: "Articolo 45-bis, l.r. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Richiamata la DGR n. 747 del 19/07/2023 avente ad oggetto: "Designazione componenti nelle commissioni esaminatrici dei concorsi per titoli ed esami per i ruoli della dirigenza del SSR - Nomina della commissione di sorteggio - Determinazioni" con cui si è preso atto della necessità di procedere ad un ulteriore aggiornamento della composizione della commissione già deliberata con DGR n. 44/2019 e si è dato mandato al Direttore regionale della Direzione "Salute e Welfare" di aggiornare con proprio atto la composizione della commissione che dovrà provvedere, ai sensi degli artt. 6 e 25 del DPR n. 483/1997 e dell'articolo 45-bis della LR n. 11/2015 ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR;

Richiamata la DD n. 7992 del 24/07/2023 avente ad oggetto: "DGR. n. 747 del 19/07/2023 - Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del SSR - Attualizzazione composizione della commissione di sorteggio. Determinazioni".

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 260949 del 29.11.24 con la quale l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni ha richiesto la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i. da inserire nella commissione di concorso per la disciplina di Oncologia;

Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 1572 del 07/01/2025 con la quale l'Azienda Ospedaliera di Terni ha comunicato i nominativi sorteggiati per la copertura di:

• n. 2 posti Dirigente Medico - disciplina "Oncologia";

Considerato che, in data 14 gennaio 2025 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate, che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nella commissione esaminatrice del concorso seguente:

Azienda Ospedaliera di Terni

- n. 2 posti Dirigente Medico - disciplina "Oncologia";

Tenuto conto che la Commissione, al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa, ha deciso di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente), ma di sorteggiare fino a dieci nominativi permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 14.01.25, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 14 gennaio 2025 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l'ordine di estrazione:

Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

- 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Oncologia;

Dirigente Medico – disciplina di Oncologia			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Baldini Edi	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Toscana
2	Biganzoli Laura	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
3	Fioretto Luisa	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
4	Giorgi Francesca Chiara	AST5 di Ascoli Piceno	Marche
5	Martella Francesca	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
6	Silva Rosa Rita	AST2 di Ancona	Marche
7	Giordano Monica	ASST Lariana	Lombardia
8	Patti Caterina	A.O.R. Villa Sofia Cervello	Sicilia
9	Prantera Tullia	A.S.P. Crotone	Calabria
10	Chiari Rita	AST1 di Pesaro e Urbino	Marche

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nella Commissione esaminatrice del seguente concorso:

AZIENDA Ospedaliera di Terni

- 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Oncologia";

componente effettivo:

Baldini Edi	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	Toscana
-------------	--------------------------------	---------

componente supplente:

Biganzoli Laura	Azienda Usl Toscana Centro	Toscana
-----------------	----------------------------	---------

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2. l'Azienda in parola può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;
4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione all' Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. 429.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Foligno", P. Iva/CF 03365840549, ubicato in via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG).

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";
- Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);
- Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);
- Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);
- Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);
- Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 9534 del 13/09/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FOLIGNO", P.Iva/CF 03365840549, ubicato in Via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. ri 257/2021 e 4414/2024 con le quali il vettore denominato "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FOLIGNO", P.Iva/CF 03365840549, ubicato in Via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0001791 del 07/01/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 16/12/2024 dal Gruppo di Audit composto da Leonardo Malagigi (RGA) e Fernando Tomaselli;

Dato atto che con nota pec del 17/12/2024 il RGA Malagigi ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **84 del 08/01/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), parere positivo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FOLIGNO", P.Iva/CF 03365840549, ubicato in Via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FOLIGNO", P.Iva/CF 03365840549, ubicato in Via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**CROCE ROSSA**

ITALIANA COMITATO DI FOLIGNO", P.Iva/CF 03365840549, ubicato in Via Romana Vecchia snc, nel Comune di Foligno (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. 84 del 08/01/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. **430**.

Quasar Medical Center srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento del Poliambulatorio specialistico sito in via Aldo Capitini 6, Corciano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la SCIA protocollo regionale n. 90621 del 21.04.2023 e successive con le quali la Quasar Medical Center Srl ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG);

Vista la DD di assenso n. 7069 del 28.06.2024 con la quale la Quasar Medical Center Srl ha ottenuto l'assenso all'ampliamento per le attività di punto prelievi, ambulatorio infermieristico, visite ambulatoriali di geriatria, dermatologia, urologia, logopedia, reumatologia;

Vista l'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria rilasciata dal Comune di Corciano n. 1 del 11.07.2024;

Vista l'istanza presentata in data 16.12.2024 prot. n. 272706 con la quale la società Quasar Medical Center Srl con sede legale in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG), partita iva 03867270542, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'attività di cui alla DD di assenso sopra evidenziata;

Vista l'istanza presentata in data 08.01.2025 prot. n. 2412 con la quale la società Quasar Medical Center Srl con sede legale in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG), partita iva 03867270542, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria per visite di psicologia ed oculistica e per l'attività di diagnostica per immagini (macchina a raggi x con arco a C - attività complementare);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della società Quasar Medical Center Srl dall'Azienda USL Umbria 1 in data 13.12.2024 prot.n. 230396, dalla quale si evince che ".....la struttura possiede i requisiti di cui al D.P.R. 14.011997 per l'attività di punto prelievi, ambulatorio infermieristico, visite

ambulatoriali di geriatria, dermatologia, urologia, logopedia, reumatologia, oculistica, diagnostica per immagini (attività complementare), psicologia, scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Quasar Medical Center Srl con sede legale in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG), partita iva 03867270542, all'esercizio dell'attività di punto prelievi, ambulatorio infermieristico, visite ambulatoriali di geriatria, dermatologia, urologia, logopedia, reumatologia, psicologia, oculistica e per l'attività di diagnostica per immagini (macchina a raggi x con arco a C - attività complementare) presso il poliambulatorio specialistico sito in Via Aldo Capitini 6, Corciano (PG), già autorizzato con SCIA protocollo regionale n. 90621 del 21.04.2023 e successive;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Roberto Pantaleoni laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in Radiodiagnostica ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro Urbino al n. 2651;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 gennaio 2025, n. 452.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21 dicembre 2023 e s.mm. e ii.". Esiti art. 10 bis L. n. 241/90 e s.m. e i. - Declaratoria domande inammissibili - Decadenza e revoca contributo domande tacitamente rinunciate.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

— il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

— il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il D.M. n. 0413219 dell'8 agosto 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di seguito MASAF, registrato alla Corte dei Conti il 12/09/2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

Visto il D.M. n. 0144081 del 26/03/2024 MASAF avente ad oggetto "Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.";

Visto il D.M. n. 0364441 del 09/08/2024 MASAF recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse;

Visto il Decreto Masaf n. 0585253 del 6 novembre 2024 recante la semplificazione del circuito finanziario concernente sia la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che la sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la DGR n. 1344 del 20/12/2023, con la quale viene stabilito di attivare il bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'Ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole";

Vista la D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e d. m. e i. con la quale è stato adottato il "Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sottomisura: Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

Vista la D.D. n. 7657 del 12/07/2024 avente ad oggetto: "PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole. Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 29 dicembre 2023 e s. m. e i. Presa d'atto elenco delle domande presentate e punteggi dichiarati." con la quale è stato preso atto della presentazione di n. 333 domande per una richiesta complessiva di contributi pari ad € 7.495.076,62;

Vista la D.D. n. 10378 del 30 settembre 2024 relativa a PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole - Avviso pubblico DD n. 13586 del 21/12/2023 e s.m. e i. - Approvazione avanzamento procedure istruttorie;

Vista la D.D. n. 10587 del 7 ottobre 2024, relativa a PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole - Avviso pubblico D.D. n. 13586 del 21/12/2023 e s.m. e i. - Approvazione graduatoria provvisoria in esito alla conclusione istruttorie di cui alla D.D. n. 10378/2024;

Atteso che alla data di adozione delle sopracitate determinazioni dirigenziale risultavano avviati, ai sensi dell'art 10 bis L. 241/90 n 12 procedimenti di decadenza a carico delle domande riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate a fianco di ciascun nominativo nello stesso allegato;

Dato atto che ai soggetti interessati è stato notificato il preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90, con le comunicazioni, i cui estremi sono indicati nell'allegato A di cui ai punti che precedono;

Tenuto conto che n 7 ditte dell'elenco Allegato A non hanno presentato controdeduzioni in merito volte a sospendere il procedimento di decadenza avviato ai sensi della L 241/90 e le controdeduzioni inviate dalle le restanti ditte,

con le note Pec indicate nell' allegato A, non sono state ritenute accoglibili in quanto non hanno apportato elementi tali da rivisitare le decisioni notificate ai sensi dell'art 10 bis legge 241/90;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere a formalizzare i suddetti esiti e dichiarare decadute dall'elenco delle domande ricevibili approvato con D.D. n. 7657/2024 le domande di cui al sopracitato allegato A;

Atteso che, secondo quanto previsto dall'Avviso PNRR - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole" di cui in oggetto, al provvedimento di concessione di finanziamento (nulla osta) è stato allegato l'atto d'obbligo (allegato A8 dell'Avviso), riguardante l'assunzione degli obblighi correlati all'attuazione delle misure del PNRR, conformemente a quanto disposto nella sezione XIII del DM n. 0413219 dell'8 agosto 2023 del MASAF, che l'impresa beneficiaria deve restituire alla Regione, a mezzo PEC, nei tempi previsti dal bando richiamato in oggetto;

Tenuto conto che, alla data del presente avviso, sono rientrati n. 315 atti d'obbligo rispetto ai 321 provvedimenti di concessione inviati, nei tempi e nei modi previsti dal bando in oggetto e che, pertanto, le domande delle sei ditte che non hanno restituito l'atto d'obbligo di cui al paragrafo che precede si considerano tacitamente rinunciate ai sensi dell'articolo 13, par. 13.5 del bando in oggetto, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che per le n. 6 domande elencate nell' allegato B di cui al punto che precede, si è provveduto ad annullare n. 4 concessioni nell'applicativo SIAN Sezione Aiuti di stato, per le domande presentate in regime di aiuti esentato SA 109572 e n. 2 concessioni nel Registro nazionale degli aiuti, per le domande presentate in regime de minimis, con produzione dei rispettivi codici CO VAR:

- impresa AGRIMERLINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - CO VAR 1417492
- impresa BATISTONI BATTISTONI LUCA - CO VAR 1417489;

Atteso di dover procedere per le suddette domande, alla formalizzazione dell'esclusione dalle relative graduatorie di ammissibilità e conseguente revoca dei contributi concessi, per un totale di euro 120.904,19;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare seguito, per tutto quanto in premessa riportato, alle istanze di sostegno presentate ai sensi del bando di evidenza pubblica adottato con D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e s. mm. e ii, PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";

2. di dichiarare decadute dall'elenco delle domande ricevibili approvato con D.D. n. 7657/2024 le domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate a fianco di ciascun nominativo nel medesimo allegato;

3. di formalizzare, ai sensi dell'articolo 13, par. 13.5 del bando in oggetto, la decadenza delle domande di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, dalle relative graduatorie di ammissibilità, con conseguente revoca dei contributi assegnati per un totale di € 120.904,19;

4. di notificare alle ditte le decisioni assunte con il presente provvedimento;

5. di pubblicare la presente Determinazione nel *Bollettino Ufficiale* (BURU) e sul portale PNRR;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 gennaio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A



Regione Umbria

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTEFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"

Sottomisura Ammodernamento macchine agricole

Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.

Elenco domande inammissibili

progr	num domanda SIAN	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI
1	44920083175	FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA	45	22.750,00 €	non rientra tra le PMI. PEC prot. U n. 2024-0187925 del 20/08/2024 - art. 10 bis . Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando
2	44920060090	CAPOSALDO MARICA	38	34.960,00 €	non è rispettato il requisito di cui al punto 3, lettera d) del paragrafo 7.2 dell'avviso in oggetto (contributo al tag digitale). Pec art. 10 bis prot. U n. 2024-0199236 del 04/09/2024. Controdeduzioni Pec prot E 0203904 non accoglibili, in quanto non apportano elementi di novità che permettono una diversa valutazione degli esiti. Riscontro controdeduzioni pec 210513 del 19_09_24
3	44920068515	GIOVAGNOLI DANIELE	36	8.362,34 €	- investimento DSS inammissibile per mancanza di congruità della spesa (solo due preventivi validi); - conseguente mancato rispetto limite minimo di spesa previsto dall'articolo 9.3 dell'Avviso. PEC art. 10 bis prot. U n. 2024-0156577 del 04/07/2024. Controdeduzioni prot. E n. 2024-0160452 del 09/07/2024: non accoglibili, in quanto non apportano elementi di novità che permettono una diversa valutazione degli esiti



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA PESCA, ALIMENTAZIONE
E DELLE FORESTE

Regione Umbria

ALLEGATO A

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"					
Sottomisura Ammodernamento macchine agricole					
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.					
Elenco domande inammissibili					
progr	num domanda SIAN	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI
4	44920064811	AGRICOLA PECCIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	30	22.750,00 €	- Macchina irrigatrice "Irrigatore Irriland" non ammissibile in quanto rientra tra gli investimenti di cui al paragrafo 7.3 dell'avviso. Inoltre l'investimento appartiene alla categoria C di cui all'Allegato A1, che non contribuisce al TAG digitale; - i restanti investimenti richiesti a contributo, Stazione meteo in categoria A1 e DSS in categoria C, inoltre, non raggiungono il limite minimo previsto dall'articolo 9, par. 9.3 dell'avviso e non contribuiscono al TAG digitale. Pertanto, ai sensi dell'articolo 7, par. 7.2, dell'avviso, il progetto non risulta garantire il tagging digitale per almeno il 50% della spesa ed inoltre non raggiunge la spesa minima ammissibile di cui all'articolo 9, par. 9.3 del Bando. Pec art. 10 bis prot n. 0209827 18_09_24. Controdeduzioni Pec E prot. 0217232 01_10_24. Risposta alle controdeduzioni Pec prot U 0219349 01_10_24. Controdeduzioni non accoglibili, in quanto non apportano elementi di novità che permettano una diversa valutazione degli esiti
5	44920075692	CERRI STEFANO	30	21.932,62 €	Macchina irrigatrice non ammissibile in quanto rientra tra gli investimenti di cui al paragrafo 7.3 dell'avviso. Inoltre l'investimento appartenente alla categoria C di cui all'Allegato A1, che non contribuisce al TAG digitale, e pertanto, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'avviso, il progetto non risulta garantire il tagging digitale per almeno il 50% della spesa. Pec art. 10 bis prot n. 0175870 del 30_07_24. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando
6	44920067343	AZ. AGRICOLA I SAPORI DEL TRASIMENO SOCIETA' SEMPLICE AG	30	22.743,26 €	La domanda risulta priva del piano aziendale (paragrafo 11.3 del bando). Pec art. 10 bis prot. U n. 218082 del 30-09-2024. Controdeduzioni inviate con Pec 220127 del 4 ottobre 2024, non accoglibili in quanto le controdeduzioni non apportano elementi di novità che permettano una diversa valutazione degli esiti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SICURTÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regione Umbria

ALLEGATO A

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"					
Sottomisura Ammodernamento macchine agricole					
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.					
Elenco domande inammissibili					
progr	num domanda SIAN	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI
7	44920044193	SERVETTINI MAURIZIO	30	18.768,65 €	Non è rispettato il requisito di cui al punto 3, lettera d) del paragrafo 7.2 dell'avviso in oggetto (contributo al tag digitale). Pec art. 10 bis prot. U n. 11549 del 20-09-2024. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando
8	44920085238	MICOUMBRIA DI RINALDI ONORIANA SOCIETA' SEMPLICE	30	13.181,92 €	Ai sensi dell'articolo 7, par. 7.2 dell'avviso, il progetto non risulta garantire il tagging digitale per almeno il 50% della spesa. Pec art. 10 bis con nota pec prot U 218083 del 30-09-2024. Controdeduzioni inviate con PEC 8 ottobre 2024. Controdeduzioni non accoglibili, in quanto non apportano elementi di novità che permettano una diversa valutazione degli esiti
9	44920067616	AGRICOLA PRATO VERDE S.S.	21	368.880,80 €	Ai sensi dell'articolo 7, par. 7.2, dell'avviso il progetto non risulta garantire il tagging digitale per almeno il 50% della spesa. Pec art. 10 bis prot U 219658 del 02-10-2024. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando
10	44920059563	AGRIDEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8	22.629,75 €	Il Beneficiario non risulta avere sede legale o unità locali in Umbria, pertanto non risulta in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 6, paragrafo 6.2, del Bando. L'investimento inserito in domanda, "Impianto per pulitura nocciole", non è ammissibile in quanto rientra tra gli investimenti di cui al paragrafo 7.3 dell'avviso. Spese non ammissibili, nel quale è previsto che sono esclusi dal contributo in oggetto interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi: a) combustibili fossili, compreso l'uso a valle... Il progetto non contribuisce al tagging digitale per almeno il 50% della spesa. (articolo 7, par. 7.2 "Requisiti di ammissibilità del progetto", punto 3, lettera d) dell'avviso) Pec art. 10 bis prot U n. 213832 del 24_09_24. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SICURTÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Regione Umbria

ALLEGATO A

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"					
Sottomisura Ammodernamento macchine agricole					
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.					
Elenco domande inammissibili					
progr	num domanda SIAN	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI
11	4492005244	SBARRA MARTINA	8	22.750,00 €	Ai sensi dell'articolo 7, par. 7.2, punto 3. del bando, il progetto, non contribuendo per almeno il 50% della spesa al tagging digitale 084, non è ammissibile. Pec art. 10 bis prot u n. 219347 del 01_10_24. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando
12	44920072012	MELCHIORRI MARCO	5	56.238,00 €	Il progetto non garantisce il tagging digitale per almeno il 50% della spesa (art. 7.2 del bando) - L'impianto/sistema di schiacciatura dei cereali risulta fisso per destinazione, quindi non contribuisce al TAG digitale. Pec art. 10 bis prot U n. 220982 del 03_10_24. Controdeduzioni non pervenute nei tempi previsti dal bando

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 470.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "L.R. n. 28/2001 - Fondo Investimenti anno 2024. Prevenzione del rischio idrogeologico. Regimazione delle acque meteoriche - Interventi sulla viabilità comunale in loc. Le Capanne / Il Corso nel comune di Monte Santa Maria Tiberina" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale Umbra sub-comparto "C2 - Città di Castello".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 207 del 27/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott. For. Moreno Becchetti e la documentazione tecnica trasmessa dal proponente, acquisite agli atti con PEC prot. n. 227168-2024 e n. 229250-2024 e integrate con PEC prot. n. 3449-2025 e n. 7439-2025 per "L.R. 28/2001 - Fondo Investimenti anno 2024. PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. Regimazione delle acque meteoriche - Interventi sulla viabilità comunale in loc. Le Capanne / Il Corso nel comune di Monte Santa Maria Tiberina";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Santa Maria In Tiberina, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210006 "Boschi di Morra e Marzana";

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene dichiarato che:

- come area di cantiere verrà utilizzata la viabilità stradale oggetto di intervento senza occupare aree pertinenti;
- i lavori avverranno esclusivamente sul piano stradale e non saranno eseguiti interventi di taglio/rimozione di vegetazione erbacea, arbustiva, arborea;
- non sono previste modifiche allo sviluppo planimetrico, alla pendenza longitudinale e alla larghezza del piano viabile del tracciato oggetto d'intervento;
- per la copertura del manto stradale verrà impiegato materiale inerte naturale.

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Agenzia Forestale Regionale Umbra sub-comparto "C2- Città di Castello". - agenziaregionale-forestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Santa Maria In Tiberina - comune.montesantamariatiberina@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 gennaio 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 510.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21 dicembre 2023 e s.mm. e ii.". Monitoraggio attività istruttorie.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

— il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

— il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il D.M. n. 0413219 dell'8 agosto 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di seguito MASAF, registrato alla Corte dei Conti il 12/09/2023 al n. 1327, con il quale è stato adottato il bando quadro

nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

Visto il D.M n. 0144081 del 26/03/2024 MASAF avente ad oggetto "Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.";

Visto il D.M. n. 0364441 del 09/08/2024 MASAF recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse;

Visto il D.M. n. 0585253 del 6 novembre 2024 MASAF, recante la semplificazione del circuito finanziario concernente sia la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che la sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare viene aggiunto un nuovo paragrafo sezione IV dell'allegato n. 1 del DM 53263 del 02/02/2023 "Circuiti finanziari per la gestione della sottomisura", prevedendo la possibilità, che su richiesta della Regione il Ministero procede al trasferimento delle somme dovute, sia per anticipo che per stato di avanzamento o saldo, all'Organismo Pagatore territorialmente competente ed indicato dalla stessa Regione o Provincia autonoma;

Vista la DGR n. 1344 del 20/12/2023, con la quale viene stabilito di attivare il bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'Ammodernamento delle macchine agricole, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole";

Vista la D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e d. m. e i. con la quale è stato adottato il "Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sottomisura: Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

Vista la D.D. n. 7657 del 12/07/2024 avente ad oggetto: "PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole. Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 29 dicembre 2023 e s. m. e i. Presa d'atto elenco delle domande presentate e punteggi dichiarati." con la quale è stato preso atto della presentazione di n. 333 domande per una richiesta complessiva di contributi pari ad € 7.495.076,62;

Visto il D.M n. prot. 0364441 del 9 agosto 2024, con il quale è stato definito l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse;

Vista la determinazione dirigenziale n 10378 del 30 settembre 2024 con la quale si è preso atto dell'avanzamento dell'istruttoria relativa ai 333 progetti presentati, come riportato in allegato A alla medesima determinazione;

Preso atto della D.D. n. 10587 del 7 ottobre 2024 concernente PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole - Avviso pubblico DD n. 13856 del 21/12/2023 e s.m. e i. - Approvazione Graduatoria provvisoria in esito alla conclusione istruttorie di cui alla DD n. 10378/2023;

Preso atto della D.D. n. 12822 del 3 dicembre 2024, recante per oggetto PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento delle macchine agricole - Avviso pubblico DD n. 13856 del 21/12/2023 e s.m. e i. - Approvazione elenco domande ammesse e finanziabili", con la quale è stato confermato che i progetti finanziabili da attribuire alla Regione Umbria alla data del 14 novembre 2024, erano 321 per una dotazione finanziaria pari ad euro 6.676.149,16, così come comunicato al MASAF da questo servizio con nota Pec prot 251475 del 15/11/2024;

Vista la D.D. n. 10824 del 14 ottobre 2024 PNRR M2 C1 I 2.3 sottomisura "Ammodernamento macchine agricole" relativa a "Avviso pubblico D.D. n. 13856/2023 e s. m. e i. Disposizioni per la chiusura delle istruttorie di cui alla D.D. n. 10578/2024 che prevede, tra l'altro, il controllo a campione, relativamente alla correttezza delle dichiarazioni rese negli allegati A5 e A4 sopra citati, all'assenza di reati gravi a carico dei titolari effettivi e nell'allegato A6 (dichiarazione dimensione impresa - PMI), su almeno il 10% dei progetti ammessi a contributo a valere sul bando in oggetto, entro la data di invio dei provvedimenti di concessione;

Visti gli esiti positivi dei controlli a campione, agli atti nei rispettivi fascicoli di domanda, effettuati ai sensi della D.D. sopra citata, a carico delle domande estratte presentate dalle imprese riportate nella tabella che segue:

Prog.	Numero estratto	Domanda SIAN n.	Ragione sociale	ESITO CONTROLLO
1	6	44920038336	AGRICOLA SAN BENEDETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	positivo
2	10	44920085014	GANOVELLI FRANCO E GIORGIO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	positivo
3	18	44920051222	ANTONELLI SAN MARCO S.S. Società Agricola	positivo
4	38	44920045612	AZIENDA CAPACCIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	positivo
5	42	44920053822	GATTI GENNY	positivo
6	44	44920037031	EPATICI ENZO E DENIS S.S.	positivo
7	73	44920065206	MARINI DANIELE	positivo
8	74	44920033360	SOCIETA' AGRICOLA LA SOLFAROLA - SOCIETA' SEMPLICE	positivo
9	90	44920064878	PETESSE MARIA ANGELA	positivo
10	110	44920078878	ARNALDO CAPRAI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	positivo
11	130	44920043302	AZ. AGRARIA SCACCIADIAVOLI DI PAMBUFFETTI SOC. AGRICOLA S.S.	positivo
12	132	44920080866	SOCIETA' AGRICOLA LA MADELEINE S.S.	positivo
13	148	44920070370	AZIENDA AGRARIA PINI DI PINI SC SS	positivo
14	155	44920078654	SEVERINI ANTONELLA	positivo
15	167	44920064290	MORICONI MANUEL	positivo
16	172	44920031117	LA VALLE DI SAN BIAGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	positivo
17	181	44920052485	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNA S.R.L.	positivo
18	184	44920041058	LA VENTIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	positivo
19	188	44920074299	LAVOSI ANTONIO	positivo
20	196	44920064621	AZIENDA AGRARIA DI CALZONI MASSIMO E LIETTA	positivo
21	201	44920088521	ALTONA SOC SEMPLICE	positivo
22	210	44920036702	MARGHERITA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	positivo
23	219	44920081740	TERRAFORTE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	positivo
24	223	44920058011	RD SNC DI RICCARDO E DANIELE	positivo
25	241	44920044227	AGRI CITERNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CORAZZI NICO E LUDOVICI LUCIO	positivo
26	249	44920055835	CRISTOFANI FRANCO	positivo
27	250	44920074026	SOCIETA' AGRICOLA TRE LAGHI DEI F.LLI BONDI & C. S.S.	positivo
28	257	44920050190	TARDIOLI ANGELO	positivo
29	264	44920053764	SAMPAOLO PATRIZIA	positivo
30	267	44920064316	TEDESCHINI ENRICO	positivo
31	268	44920016431	PALMUCCI GIOVANNI	positivo
32	295	44920061999	NIZZI LUCIANO	positivo

Considerato che, alla data del 2 dicembre 2024, sono state completate tutte le istruttorie delle domande presentate da n. 81 imprese agro meccaniche (codice ATECO primario o secondario 1.61 - regime di aiuti de minimis) e n. 252 imprese agricole (regime di aiuti SA 109572) ai sensi del bando in oggetto;

Richiamate le determinazioni dirigenziali nn. 11597 del 6 novembre 2024, 12270 del 24 novembre 2024, 12672 del 28 novembre 2024 e 13212 dell'11 dicembre 2024, con le quali si è preso atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto di cui al punto che precede e afferenti i gruppi A, B, C e D e con le quali sono state approvate le graduatorie di ammissibilità per la concessione degli aiuti alle domande presentate ai sensi del bando in oggetto e con le quali si è determinato l'invio dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti alle 321 imprese beneficiarie, per un importo totale di risorse PNRR impegnate pari a euro 6.673.512,42;

Atteso che, secondo quanto previsto dall'Avviso PNRR - Sottomisura: "Ammodernamento delle macchine agricole" di cui in oggetto, al provvedimento di concessione di finanziamento (nulla osta) è stato allegato l'atto d'obbligo (allegato A8 dell'Avviso), riguardante l'assunzione degli obblighi correlati all'attuazione delle misure del PNRR conformemente a quanto disposto nella sezione XIII del DM n. 0413219 dell'8 agosto 2023 del MASAF, che l'impresa beneficiaria doveva restituire alla Regione, a mezzo PEC, nei tempi previsti dal bando richiamato in oggetto;

Tenuto conto che alla data del presente atto sono stati restituiti dalle imprese beneficiarie n. 315 atti d'obbligo, correttamente compilati e sottoscritti, rispetto ai 321 provvedimenti di concessione inviati e che l'importo totale di risorse PNRR impegnato risulta, ad oggi, pari a euro 6.552.607,23;

Tenuto conto inoltre della D.D. n. 452 del 17 gennaio 2025 recante per oggetto "PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e s. mm. e ii.". Esiti art. 10 bis L. 241/90 e s.m.e i. Declaratoria domande inammissibili - Decadenza e revoca contributo domande tacitamente rinunciate", con la quale si dichiarano decadute dall'elenco delle domande ricevibili approvato con D.D. n. 7657/2024 n. 12 domande di cui all'allegato A dello stesso atto, e con la quale si formalizza la decadenza di n. 6 domande di cui all'Allegato B dello stesso atto, con conseguente revoca dei contributi assegnati per un totale di € 120.904,19;

Atteso che il bando richiamato in oggetto prevede per le 315 imprese finanziabili la concessione di contributi rispettivamente in regime di aiuti de minimis e in regime di aiuto esentato SA 109572, e che, pertanto, sono state prodotte le relative visure aiuti ed effettuati i pertinenti controlli, nel Registro Aiuti di Stato e nel Registro Aiuti di Stato SIAN, agli atti nei rispettivi fascicoli di domanda e che sono stati prodotti per i due gruppi di imprese, agro meccaniche e agricole, i seguenti codici:

1. Imprese agromeccaniche - regime de minimis:
 - a) Vercor Visura De Minimis
 - b) Vercor Visura Aiuti
 - c) Vercor Visura Deggendorf
2. Imprese agricole - Regime di aiuto esentato SA 109572:
 - a) Siancor
 - b) Vercor Visura Deggendorf

oltre al codice CUP (delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020), al codice SIANCAR 1011221 e al codice SIAN ATTU, identificativi della misura e dell'intervento, tutti riportati nell'allegato A al presente atto;

Tenuto conto, per quanto sopra esposto, che i progetti attivi e imputati al PNRR " Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e s. mm. e ii " sono 315, così come riepilogati nell'Allegato A al presente provvedimento, per un importo totale di risorse PNRR pari ad euro 6.552.607,23, con risorse residue, rispetto alla sopraccitata D.D. n. 12822/2024, di euro 123.541,93 ;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa argomentato relativamente a "PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Avviso pubblico D.D. n. 13856 del 21/12/2023 e s. mm. e ii;

2. di prendere atto che i progetti attivi, imputati all'intervento di cui al punto che precede, sono 315, così come riepilogati nell'Allegato A al presente provvedimento, per un importo totale di risorse PNRR pari ad euro 6.552.607,23;

3. di precisare che , rispetto all'importo impegnato di cui alla D.D. n. 12822/2024 in premessa richiamata, residuano risorse pari ad euro 123.541,93;
4. di disporre che la pubblicazione del presente atto, comprensiva degli allegati, nel portale PNRR, nel sito web della Regione Umbria e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 gennaio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIRIF	IMPRESE AGRICOLE			AGROMECCANICHE			Importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
							VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCO R AIUTI	VERCOR DEMINIM R AIUTI							
1	44920071063	SOCIETA' AGRICOLA COLLEROLLETTA S.R.L.	F41G24002880006	1011221	923	29172250		22840764	30502839 30502836		23.177,90 €	35.000,00 €	22.750,00 €	45,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali ricondotti ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando			
2	44920062021	PATERNA PACCONI TOMMASO	F81G24005610006	1011221	923	29172261	31453189	2182073			28.000,00 €	34.715,61 €	27.772,49 €	43,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotti al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d);			
3	44920077698	PATERNA PACCONI ALBERTO	F31G24002600006	1011221	923	29172254		22840958	30502840 30502852		19.110,00 €	29.358,59 €	19.083,08 €	43,00	Importo ammesso per le spese generali ricondotti al massimale come da art. 8 del bando			
4	44920038336	AGRICOLA SAN BENEDETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F51G24003430006	1011221	923	29172276	30942479	2179657			22.750,00 €	35.000,00 €	22.425,00 €	42,00	Importo di spesa ammessa per gli investimenti ricondotti al massimale previsto dall'art. 9 del bando; Importi di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento tipologia a.1) STAZIONE METEOROLOGICA AGRICOLUS nMETEOS e tipologia c) DSS STAZIONE METEO, non ammessi per rinuncia da parte del beneficiario - PEC prot. E.0190769 del 26_08_24, contributo allineato al richiesto in DS			
5	44920082888	TERRE DELLA CERQUA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F31G24003190006	1011221	923	29172373	30942215	2179658			22.750,00 €	21.606,00 €	14.043,90 €	42,00	L'azienda ha rinunciato a parte degli interventi richiesti in domanda di sostegno e riveduto il piano aziendale (Allegato A3) - Pec. Riferizione piano prot. E n. 0207132 del 16_09_24			
6	44920037072	SOCIETA' AGRICOLA I GIRASOLI DI SANT'ANDREA S.R.L.	F81G24004850006	1011221	923	29172387	30942217	2179659			24.780,00 €	29.364,91 €	23.491,93 €	42,00	Importi di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento tipologia a.1) STAZIONE METEO AGRICOLUS nMETEOS e tipologia c) DSS STAZIONE METEO, non ammessi per rinuncia da parte del beneficiario (PEC); Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotti al massimale previsto dall'art. 7, lettera d) del bando;			
7	44920080999	GIULIANI PATRIZIA	F41G24003520006	1011221	923	29172392		23043908	31094703 31094758		18.285,89 €	28.132,14 €	18.285,89 €	42,00				
8	44920037502	SCHINDLER URSULA	F81G24003750006	1011221	923	29172272		22841270	30502887 30502884		20.133,75 €	29.364,91 €	19.087,19 €	42,00	Importi di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento tipologia a.1) STAZIONE METEOROLOGICA AGRICOLUS nMETEOS e tipologia c) DSS STAZIONE METEO, non ammessi per rinuncia da parte del beneficiario - PEC prot. 0189646 del 20_08_24; Importo delle spese generali ricondotti al massimale come da art. 8 del bando			

Allegato A



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU													 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GOVERNANZA ALIMENTARE E FORESTALE													 Regione Umbria													Allegato A												
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare													Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.													ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																									
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	DEGEND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	AGROMECCANICHE	VERCOR DEMINIM IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.																																		
14	44920081468	AZ AGR GANOVELLI ANGELO E FRANCESCO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	F11G24003660006	1011221	923	29174144	30942225	2179666				40.450,00 €	26.292,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	40,00	Importo di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento categoria c) SISTEMA DSS DEMETRA, non ammesso perché l'importo proposto a preventivo è relativo ad un abbonamento annuale, tipologia di spesa non ammissibile Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)																																		
15	44920051222	ANTONELLI SAN MARCO S.S. Società Agricola	F91G24003590006	1011221	923	29174154	30942226	2179667				32.090,00 €	20.858,50 €	32.090,00 €	20.858,50 €	39,00	Importo di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento categoria c) SISTEMA DSS DEMETRA, non ammesso perché l'importo proposto a preventivo è relativo ad un abbonamento annuale, tipologia di spesa non ammissibile in quanto non garantisce il mantenimento degli impegni per tutto il periodo vincolativo di cui all'art. 18 del bando DD 13856/2023 e s. m. e. i.; Importo di spesa ammessa per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando; Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d);																																		
16	44920072756	POLI CLAUDIO	F11G24002840006	1011221	923	29180159			22841289	30502899 30502898		50.550,00 €	32.857,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	38,00																																			
17	44920073028	GIORGETTI IACOPO	F61G24003140006	1011221	923	29180162			22841297	30503070 30503073		37.154,00 €	24.150,10 €	33.500,00 €	21.775,00 €	38,00	Importo di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità degli interventi tipologia a.1) STAZIONE METEO ed tipologia c) SOFTWARE DSS: voci di spesa non ammissibili a contributo in quanto non supportate da idonea documentazione come previsto dall'art. 8 del bando (almeno tre preventivi di altrettanti fornitori in concorrenza tra loro) - preventivo prot. n. - AGEA.PNR.2024.0042936 del 30/05/2024 ditta Pasqualini Federico, non ammissibile. La ditta non risulta essere in condizione di poter fornire il bene per il quale è stato chiesto il contributo																																		
18	44920085915	AZ AGR GANOVELLI FRANCESCO E MIRKO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	F11G24004300006	1011221	923	29180266	31453197	2182075				35.210,00 €	28.168,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	36,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Ministero dell'Agricoltura della Silvicultura e delle Foreste Regione Umbria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGREND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIM IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
26	44920072418	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PAGINGO	F11G24004250006	1011221	923	29180263	30942234	2179675			24.850,00 €	16.152,50 €	23.677,50 €	15.390,38 €	36,00	Investimento DSS escluso per mancanza della documentazione obbligatoria prevista ai punti 5.6 e 7 della Check list DNSH Allegato A2 del Bando, pertanto l'investimento non risulta ammissibile secondo quanto previsto dall'articolo 7, par. 7.2, punto 3 del Bando. Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
27	44920075262	BELARDINELLI GIUSEPPE	F11G24004280006	1011221	923	29180263	30942235	2179676			57.550,00 €	37.407,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	36,00	Importi di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Spesa ricondotta al massimale previsto dall'articolo 9, par. 9.3 del Bando.
28	44920073341	SOCIETA' AGRICOLA D.A.M.A. S.S.	F31G24002650006	1011221	923	29180171			23046141	31094784 31094842	29.750,00 €	19.337,50 €	28.812,60 €	18.728,19 €	36,00	Importo di spesa ammessa e relativo contributo assentito ridotti per inammissibilità dell'intervento categoria c) SISTEMA DSS DEMETRA, non ammesso perché l'importo proposto a preventivo è relativo ad un abbonamento annuale, tipologia di spesa non ammissibile. Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
29	44920072053	FABBRICATA	F81G24003900006	1011221	923	29180172			23046305	31094785 31094842	32.050,00 €	20.832,50 €	31.925,41 €	20.751,52 €	36,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
30	44920045612	AZIENDA CAPACCIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F81G24004720006	1011221	923	29180285			23046418	31094967 31094990	34.650,00 €	22.522,50 €	31.875,21 €	20.718,89 €	36,00	Importi di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
31	44920066949	TENUTE GIOVAGNOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24002750006	1011221	923	29180190			22841315	30503087 30503083	20.517,37 €	13.336,29 €	15.504,35 €	10.077,83 €	36,00	Investimento DSS: spesa non eleggibile a contributo in quanto non supportata da idonea documentazione come previsto dall'art. 8 del bando (almeno tre preventivi di altrettanti fornitori in concorrenza tra loro). Importo ammesso per le spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 del bando

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU													 Ministero dell'Agricoltura, della Silvicoltura e delle Foreste													 Regione Umbria													Allegato A												
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.													ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																																						
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.																																			
32	44920070925	CITTI ENRICO	F81G24003740006	1011221	923	31029458		22841321	30534427 30534426	20.377,50 €	31.350,00 €	20.377,50 €	30.419,27 €	19.772,53 €	36,00	Investimento DSS escluso per mancanza della documentazione obbligatoria prevista ai punti 5,6 e 7 della Check list DNSH Allegato A2 del Bando, pertanto l'investimento non risulta ammissibile secondo quanto previsto dall'articolo 7, par. 7.2, punto 3 del Bando. Inoltre l'investimento non è ammissibile in quanto l'abbonamento di un anno non copre il periodo vincolativo di cui all'art. 18 del bando DD 13856/2023 e s. m. e. i. Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																			
33	44920074588	AGABITI ALBANO	F31G24002590006	1011221	923	29180205		22841355	30503124 30503118	29.477,50 €	45.350,00 €	29.477,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	36,00	Investimento DSS escluso per mancanza della documentazione obbligatoria prevista ai punti 5,6 e 7 della Check list DNSH Allegato A2 del Bando, pertanto l'investimento non risulta ammissibile secondo quanto previsto dall'articolo 7, par. 7.2, punto 3 del Bando. Inoltre l'investimento non è ammissibile in quanto l'abbonamento di un anno non copre il periodo vincolativo di cui all'art. 18 del bando DD 13856/2023 e s. m. e. i. Spesa ricondotta al massimale previsto dall'articolo 9, par. 9.3 del Bando.																																			
34	44920084959	GRUPPO AGRICOOPER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	F81G24003730006	1011221	923	29180219		22841587	30534730 30534818	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	36,00	Importi di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																			
35	44920075023	BELARDINELLI FAUSTO	F11G24002820006	1011221	923	29180283		22841601	30503405 30503417	30.582,50 €	47.050,00 €	30.582,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	36,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																			
36	44920074737	SOC. AGRICOLA SANTA CRISTINA DI BOCCHINI G. L. E. M. S.S.	F21G24004290006	1011221	923	29180294	31453199	2182076		22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	34.715,64 €	22.565,15 €	35,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																			
37	44920050943	AMBROGI ARCANGELO	F61G24004580006	1011221	923	29180295	31453204	2182077		45.500,00 €	70.000,00 €	45.500,00 €	68.166,66 €	44.308,33 €	35,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																			
38	44920053822	GATTI GENNY	F41G24004220006	1011221	923	29180302	31453205	2182078		15.697,50 €	24.150,00 €	15.697,50 €	24.075,00 €	15.648,75 €	35,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d). Spese tecniche per investimenti immateriali non ammesse ai sensi dell'articolo 7 del DM 413219/2023 e s. m. e. i.																																			

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU														 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GOSPIRATA ALIMENTARE E FORESTALE														 Regione Umbria														Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO														Allegato A													
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCOR R/AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.																																																					
39	44920047865	CARNEVALI THOMAS	F41G24004210006	1011221	923	29182496	31453206	2182079			35.000,00 €	28.000,00 €	34.714,60 €	27.771,68 €	35,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d). Spese tecniche per investimenti immateriali non ammesse ai sensi dell'articolo 7 del DM 413219/2023 e s. m. e. i.																																																					
40	44920037031	EPATICI ENZO E DENIS S.S.	F81G24005630001	1011221	923	29182508	31453211	2182080			50.500,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	27.600,00 €	35,00	Importo di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando e secondo quanto richiesto, in domanda, per la categoria di investimento a).																																																					
41	44920040050	AGRI SIMBA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24003510006	1011221	923	291820293			23046516	31094988 31095028	37.500,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.425,00 €	35,00	Importo di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																																					
42	44920074646	CHIACCHERINI ANNA	F91G24004190001	1011221	923	29182510	31453212	2182081			48.350,00 €	31.427,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	34,00	Importo di spesa per investimenti Stazione meteorologica e DSS esclusi per espressa volontà del richiedente. Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																																					
43	44920064183	BIAGIOTTI GIACOMO	F61G24004080006	1011221	923	29182509			23046623	31095032 31095084	35.000,00 €	22.750,00 €	34.450,00 €	22.392,50 €	34,00	- l'investimento SIM Dati non è ammissibile a contributo in quanto spesa di esercizio; - l'investimento DSS non è ammissibile a contributo in quanto manca la documentazione obbligatoria di cui ai punti 5,6 e 7 della checklist DNSH Allegato AZ del Bando.																																																					
44	44920062625	IGB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F11G24002930006	1011221	923	29182559	30942242	2179677			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	30,00	Spese tecniche ricondotte a seguito dell'eliminazione dell'investimento																																																					
45	44920031273	CANTINA VINSENTIE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	F71G24005850006	1011221	923	29182602	30942241	2179678			14.114,29 €	9.190,62 €	14.114,29 €	9.174,29 €	30,00	DSS non ammissibile in quanto non presente documentazione necessaria richiesta dal bando (per Checklist DNSH). Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8 del bando.																																																					
46	44920061676	AZ. AGR. EREDI ELIO BIAGIOTTI S. S.	F61G24003260006	1011221	923	29182606	30942247	2179679			34.982,90 €	22.738,89 €	34.576,01 €	22.474,14 €	30,00	Importo di ogni investimento, comprese le spese tecniche, rideterminato in base all'incidenza % dell'investimento rispetto all'importo massimo ammissibile come da bando (art. 9.3). Inoltre la percentuale di contribuzione del disduttore è stata considerata uguale a quella richiesta in domanda di aiuto																																																					
47	44920083571	FEBBI MANUELE	F51G24002770006	1011221	923	29182615	30942250	2179680			35.000,00 €	22.650,00 €	35.000,00 €	22.020,25 €	30,00																																																						

 Regione Umbria														Allegato A		
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare																
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRAND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
48	44920075395	CIPICCIA ROBERTA	F31G24003080006	1011221	923	29182633	30942248	2179681		99.350,00 €	64.577,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	30,00	DSS non ammissibile in quanto non presente documentazione richiesta come da Allegato A2 elemento di controllo 5-6-7. Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando; Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
49	44920062476	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SALVATORI MARIO ANTONIO CLAUDIO S.S.	F51G24003200006	1011221	923	29182650	30942252	2179682		50.300,00 €	22.520,00 €	35.000,00 €	15.668,45 €	30,00	Importo ammesso ricondotto al massimale come da art. 9.3 del bando; la percentuale di contribuzione ammessa per i singoli investimenti è pari a quella richiesta in domanda.	
50	44920067186	BENNATI LUCA	F61G24003970006	1011221	923	29182663	30942254	2179683		34.727,26 €	22.572,72 €	34.727,26 €	22.572,72 €	30,00	Stazione meteo e sensori non ammissibili in quanto presente discordanza tra preventivi forniti e tra essi e il piano aziendale.	
51	44920081674	DESIDERI LUCA	F31G24003180006	1011221	923	29182667	30942253	2179684		35.000,00 €	28.000,00 €	33.380,00 €	26.704,00 €	30,00		
52	44920073085	EREDI FARINELLI FRANCESCO S.N.C. DI BARCAROLI VALENTINA & C. - SO GETA' AGRICOLA	F91G24002730006	1011221	923	29182646			30503421 30503416	33.280,00 €	21.632,00 €	33.280,00 €	21.632,00 €	30,00		
53	44920077672	MESSI EMANUELE	F41G24003510006	1011221	923	29182677	30942255	2179685		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	17,00	Importo degli investimenti ricondotto al massimale come da bando (art. 9.3)	
54	44920087184	BLASI ANNA E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	F81G24004840006	1011221	923	29182696	30942256	2179686		38.300,00 €	24.895,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	17,00	Importo delle spese generali ricondotto al massimale come da bando (art. 8)	
55	44920088992	BUZZICO ELISA	F31G24003290006	1011221	923	29182702	30942257	2179687		32.287,88 €	20.986,88 €	32.287,50 €	20.882,05 €	17,00	Spesa ricondotta al massimale come da art. 9.3 del bando.	
56	44920066253	TORTORELLA ALESSANDRO	F11G24003620006	1011221	923	29182715	30942258	2179688		31.000,00 €	24.800,00 €	31.000,00 €	24.800,00 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
57	44920054002	BARBETTI GIUSEPPE	F31G24003340006	1011221	923	29182730	30942260	2179689		52.000,00 €	33.800,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
58	44920058813	PODERE DEL LEPRE DI FAINA ANGELO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F71G24004290006	1011221	923	29249548	30942259	2179690		37.000,00 €	24.050,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
59	44920072566	LUCENTINI ADELE	F31G24002620006	1011221	923	29249564	30942261	2179691		18.500,00 €	12.025,00 €	18.299,63 €	11.894,76 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
60	44920081658	SOCIETA' AGRICOLA MARCUCCI S.S.	F41G24002900006	1011221	923	29249565	30942262	2179692		28.875,00 €	18.768,75 €	28.862,81 €	18.760,83 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
61	44920046446	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA COLLIVECCHI S.S.	F61G24003100006	1011221	923	29182674			30503430 30503429	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	17,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)	
62	44920050786	MORGHETTI CANDIDA	F41G24004380001	1011221	923	29249584	31453216	2182082		36.400,00 €	23.660,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	16,00	Spesa ammissibile e spese generali ricondotte al massimale previsto dal bando DD 13856/2023 e s. m. e. i.	
63	44920080312	MANCINI NICOLO'	F91G24004500001	1011221	923	29249605	31453219	2182083		37.485,00 €	29.988,00 €	34.719,91 €	27.775,91 €	16,00		

 Regione Umbria													Allegato A			
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare																
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRAND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
64	44920051081	GLI OLIVETI DEL POGGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRATINI SABRINA E GLORIANTE GIOVANNA & C.	F21G24003130006	1011221	923	29249585	30942263	2179693			35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,00 €	22.676,71 €	16,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
65	44920077292	PELTRISTO PATRIZIO	F61G24003270006	1011221	923	29249606	30942264	2179694			34.681,50 €	27.745,20 €	34.415,38 €	27.532,30 €	16,00	Spese generali ricalcolate come da articolo 8, punto 2 del bando approvato con DD 3564/2024
66	44920040223	ANTAMO FRANCESCO	F11G24002830006	1011221	923	29249621	30942265	2179695			24.045,00 €	15.629,25 €	24.045,00 €	15.629,25 €	15,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
67	44920069828	SOCIETA' AGRICOLA AGRITOSTI SOCIETA' SEMPLICE	F21G24003220006	1011221	923	29249644	30942266	2179696			33.500,00 €	21.775,00 €	33.381,27 €	21.697,83 €	15,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
68	44920028386	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCOLONI S.S.	F51G24002680006	1011221	923	29249623			22841649	30503443 30503441	28.080,00 €	18.252,00 €	28.080,00 €	18.252,00 €	15,00	
69	44920058979	VAGNI SIMONE	F41G24002430006	1011221	923	29349506	30942268	2179697			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	13,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
70	44920065206	MARINI DANIELE	F71G24005240006	1011221	923	29349511	30942267	2179698			33.285,00 €	21.635,25 €	33.094,80 €	21.511,62 €	13,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
71	44920065883	ANTONELLI OTELO	F41G24003560006	1011221	923	29349520	30942269	2179699			31.500,00 €	20.475,00 €	31.380,00 €	20.397,00 €	13,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
72	44920033360	SOCIETA' AGRICOLA SOLFAROLA - SOCIETA' SEMPLICE	F71G24004360006	1011221	923	29349513			23048416	31095053 31095117	24.045,00 €	15.629,25 €	24.045,00 €	15.629,25 €	13,00	
73	44920084728	SOCIETA' AGRICOLA MARCHINO & C. SOCIETA' SEMPLICE	F11G24002920006	1011221	923	29349522			23048418	31095277 31095239	24.675,00 €	19.740,00 €	24.675,00 €	16.038,75 €	13,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% ai sensi dell'articolo 9, par. 9.2 (per applicazione del regime "de minimis").
74	44920028345	COLLE DELLA PACE S.R.L SOCIETA' AGRICOLA	F11G24004320006	1011221	923	29349531	31453222	2182084			70.000,00 €	45.500,00 €	70.000,00 €	45.500,00 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
75	44920078324	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL PAPA S.R.L.	F11G24004290006	1011221	923	31359528	31453224	2182085			24.121,60 €	15.679,04 €	23.752,68 €	15.439,24 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
76	44920069864	GATTOBIGIO ANNA	F61G24004200006	1011221	923	29349524	30942270	2179700			24.412,00 €	15.867,80 €	24.412,00 €	15.867,80 €	12,00	
77	44920085089	MARCONI FEDERICO	F81G24005040006	1011221	923	29349528	30942272	2179701			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
78	44920063474	VALENTINI VALENTINO	F91G24003620006	1011221	923	29349533	30942273	2179702			35.000,00 €	22.750,00 €	34.875,50 €	22.667,78 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
79	44920027198	ACHILLI ALESSANDRO	F41G24003690006	1011221	923	29349535	30942478	2179703			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
80	44920051115	PICONI ALESSANDRO	F41G24003000006	1011221	923	29349548	30942477	2179704			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
81	44920074372	SOCIETA' AGRICOLA GI.RO.SA. SOCIETA' SEMPLICE	F41G24003660006	1011221	923	29349551	30942280	2179705			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	12,00	
82	44920064712	ZAMPA ILARIA	F31G24003420006	1011221	923	29349552	30942281	2179706			15.803,35 €	10.272,18 €	15.246,00 €	9.909,90 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)

 Regione Umbria													Allegato A			
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU																
Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Rurali																
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGGEND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
83	4492006550	SOC. AGR. SANAPIANTA DI FORTETRACCIO PHARMA SRL E C. SAS	F51G24003580006	1011221	923	29349563	30942283	2179707			17.923,00 €	11.649,45 €	17.923,00 €	11.649,45 €	12,00	
84	44920069539	SEGIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	F41G24003650006	1011221	923	29349574	30942284	2179708			26.534,29 €	17.247,29 €	26.534,29 €	17.247,29 €	12,00	
85	44920063201	SOCIETA' AGRICOLA MORETTINI S.R.L.	F41G24003670006	1011221	923	29349575	30942285	2179709			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
86	44920086079	IL RE DEL FARRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	F11G24003740006	1011221	923	29349587	30942286	2179710			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
87	44920069927	SOCIETA' AGRICOLA DI COLLE IN COLLE S.S.	F81G24003520006	1011221	923	29349589	30942287	2179711			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
88	44920054283	AMANTI FRANCESCO	F61G24004410006	1011221	923	29349600	30942288	2179712			22.155,00 €	14.400,75 €	22.155,00 €	14.400,75 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
89	44920057831	RAINI MASSIMO	F21G24004190006	1011221	923	29349612	30942289	2179713			33.180,00 €	26.544,00 €	32.975,66 €	26.383,73 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
90	44920080122	DEVIETRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F31G24003710006	1011221	923	29349613	30942290	2179714			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	Tasso di sostegno ricalcolato al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore)
91	44920072475	IL COLLINO DI TODI S.A.S. DI ILARIA BACCARELLI E C.	F41G24004060006	1011221	923	29349614	30942291	2179715			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00	
92	44920058342	SOCIETA' AGRICOLA GIULIA ANTONIOLI S.S.	F31G24003720006	1011221	923	29349621	30942292	2179716			32.697,60 €	21.253,44 €	32.697,60 €	21.253,44 €	12,00	Tasso di sostegno ricalcolato al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore); Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d); Contributo richiesto relativo alle spese tecniche: nella domanda di sostegno è stato indicato un tasso di sostegno pari all'8%. Confermato in istruttoria il contributo richiesto per spese generali.
93	44920072293	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUCARELLI	F71G24003690006	1011221	923	29349620	30942293	2179717			31.375,17 €	24.120,00 €	31.375,17 €	19.620,00 €	12,00	
94	44920073770	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SOLARE S.R.L.	F71G24005750006	1011221	923	29349623	30942294	2179718			33.280,00 €	21.632,00 €	33.280,00 €	21.632,00 €	12,00	
95	44920063961	AZIENDA DIONIGI DI DIONIGI ROBERTO E PIERLUIGI F. MANCINELLI CHIARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F11G24004140006	1011221	923	31029358	30942295	2179719			35.000,00 €	22.750,00 €	34.987,63 €	22.741,96 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
96	44920058235	TERRE DI TODI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F41G24004070006	1011221	923	29349634	30942296	2179720			34.650,00 €	27.720,00 €	34.385,26 €	27.508,21 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
97	44920087044	IL BORGO DI AMELIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	F31G24003700006	1011221	923	29349639	30942297	2179721			29.996,80 €	19.497,92 €	29.935,65 €	19.458,17 €	12,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricalcolato al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
98	44920065032	LA TENUTA DEI RICORDI S.S. AZ. AGRICOLA	F51G24004020006	1011221	923	31029397	30942298	2179722			19.425,00 €	12.626,25 €	19.425,00 €	12.626,25 €	12,00	

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU														 Regione Umbria		 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GIORNATA ALIMENTARE E DELLA FORESTE														Allegato A
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare														Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.														Motivazioni riduzione importi ammessi.		
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO														IMPRESE AGRICOLE														Punteggio dichiarato		
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS_VERCOR R/AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso			Motivazioni riduzione importi ammessi.													
99	44920085576	VERDE NATURA BIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	F61G24004460006	1011221	923	31029448	30942299	2179723			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	12,00		Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)													
100	44920085654	BACCI INOEMIO	F11G24004180006	1011221	923	29900741	30942306	2179726			35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	12,00		Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)													
101	44920062690	ORTOLANI FABRIZIO	F31G24002820006	1011221	923	29349565			23048420	31095298 311111382	14.700,00 €	9.555,00 €	14.700,00 €	9.555,00 €	12,00															
102	44920064878	PETESSE MARIA ANGELA	F61G24003410006	1011221	923	29349578			23048421	311111394 311111399	35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	12,00		Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)													
103	44920069455	OTTAVI CARLO	F41G24002980006	1011221	923	29349591			23048422	311111405 311111400	35.490,00 €	23.068,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00		Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)													
104	44920070909	SOCIETA' AGRICOLA ACHILLI ALESSANDRO S.S.	F41G24003280006	1011221	923	29349603			23048423	311111411 311111410	37.000,00 €	29.600,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00		Tasso di sostegno ricondotto al 65% ai sensi dell'articolo 9, par. 9.2 (per applicazione del regime "de minimis"); Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando;													
105	44920087770	CASACCIA ALESSANDRO	F61G24003770006	1011221	923	29349632			23048424	311111474 311111472	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00															
106	44920078878	ARNALDO CAPRAI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	F91G24003170006	1011221	923	31032285			23048425	311111479	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	12,00															
107	44920071584	F.LLI TESTI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F91G24004020006	1011221	923	31029384	30942311	2179727			46.500,00 €	30.225,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00		Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando; Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)													
108	44920039847	AGRICOLA TREQUATRINI DI DANILLO E ITALO SS	F61G24004490006	1011221	923	30952179	30942313	2179728			15.697,50 €	10.203,38 €	15.697,50 €	10.203,38 €	11,00		Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 3.2 (giovane agricoltore); Importo di spesa ammesso per gli investimenti e per le spese Generali - ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 e 7 del bando;													
109	44920083035	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F31G24003760006	1011221	923	31029386	30942312	2179729			31.710,00 €	25.368,00 €	31.573,99 €	20.523,09 €	11,00		Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 3.2 (giovane agricoltore); Importo di spesa ammesso per gli investimenti e per le spese Generali - ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 e 7 del bando;													
110	44920032826	PASSAGRI LUCIANO	F51G24004040006	1011221	923	29900746	30942318	2179730			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00															

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Ministero dell'Agricoltura della Governance Alimentare e Forestale		Regione Umbria		Allegato A											
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare																	
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																	
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																	
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIRIF	IMPRESE AGRICOLE	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
111	44920089875	SOCIETA' AGRICOLA CANAVELLE-SOCIETA' SEMPLICE DI PAUSELLI FABIO & STEFANO	F81G24005590006	1011221	923	31029416	30942435	2179731				34.287,75 €	22.287,04 €	34.038,89 €	22.125,28 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
112	44920074976	AZ.AGR. FERRI SOC.AGR. SEMPLICE DI FERRI M. E M.R.	F61G24004520006	1011221	923	31029348	30942434	2179732				35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
113	44920067723	FERRI GIACOMO	F61G24004510006	1011221	923	29900764	30942432	2179733				35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
114	44920079413	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LEONARDI SOCIETA' SEMPLICE	F71G24005790006	1011221	923	31029425	30942431	2179734				35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
115	44920074281	TENUTA DI LUGNANO IN TEVERINA	F21G24004270006	1011221	923	31029443	30942786	2179735				35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
116	44920055389	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROSATI QUINTO ED ANGELO S.S.	F71G24005800006	1011221	923	31029423	30942326	2179736				35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
117	44920085030	MERLI VALERIO	F91G24003380006	1011221	923	29903314			23048426	31111487 31111480		69.750,00 €	45.337,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00	Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando; Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d);
118	44920047782	FIORETTI PAOLO	F91G24003390006	1011221	923	29903315			23049111	31111488 31111494		35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	11,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d)
119	44920065230	AZIENDA AGRARIA BOLLI PAOLA E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24003150006	1011221	923	31032297			23049194	31111500 31111495		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00	
120	44920080734	CORTIMIGLIA ANDREA	F71G24005060006	1011221	923	29903326			23049215	31111497 31111496		47.500,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	11,00	Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando;
121	44920072863	BORSESE MASSIMO	F91G24004080006	1011221	923	29900882	31453315	2182086				16.233,00 €	10.551,45 €	16.233,00 €	10.551,45 €	10,00	
122	44920055785	NUCCIARELLI CECILIA	F91G24004130006	1011221	923	29900888	31453317	2182087				35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d); importo da confermare a fine istruttoria
123	44920074745	VALLE MONACI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24004110006	1011221	923	31359538	31454834	2182088				35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	
124	44920028675	LA VENERANDA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	F91G24004090006	1011221	923	29900897	31453316	2182089				35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	
125	44920077771	RANCHINO EUGENIO	F41G24004240001	1011221	923	29903369	31453318	2182090				35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	
126	44920084132	SOCIETA' AGRICOLA SPACCHETTI S.S.	F91G24004150001	1011221	923	31359526	31453319	2182091				21.525,00 €	13.991,25 €	21.525,00 €	13.991,25 €	10,00	

progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDR ORFF	IMPRESE AGRICOLE			VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIS_VERCOR R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
							VERCOR AIUTI	VERCOR AIUTI	VERCOR AIUTI										
127	44920071022	ORTI UMBRIA SOC.ARL	F61G24004600001	1011221	923	31359937	31453320	2182092					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.	
128	44920071238	DI GIACOMO CLAUDIO	F31G24003840001	1011221	923	29903440	31453325	2182099					51.000,00 €	33.150,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
129	44920057757	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSINI S.S.	F61G24004630001	1011221	923	31359532	31453327	2182094					30.660,00 €	19.929,00 €	30.569,89 €	19.870,43 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
130	44920031372	GILOTTI ALESSANDRO	F41G24004250001	1011221	923	31046401	31453329	2182095					19.320,00 €	12.558,00 €	19.320,00 €	12.558,00 €	10,00		
131	44920047097	SOCIETA' AGRICOLA S. NICOLO' DI CARBONI SOCIETA' SEMPLICE	F51G24004070001	1011221	923	31359525	31453335	2182096					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00		
132	44920070370	AZIENDA AGRARIA PINI DI PINI SC SS	F41G24004260001	1011221	923	30941949	31453334	2182097					26.500,00 €	17.225,00 €	26.250,00 €	17.062,50 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
133	44920062948	TABARRINI GIAMPAOLO	F91G24004210001	1011221	923	29903448	31453338	2182098					35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
134	44920044789	SPORTOLETTI ERNESTO E REMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F21G24004330001	1011221	923	30942532	31453342	2182099					22.470,00 €	14.605,50 €	22.470,00 €	14.605,50 €	10,00		
135	44920032123	SOC. AGR. TENUTA DI CAIOLO S.S.	F71G24005810006	1011221	923	31029412	30942325	2179737					36.192,35 €	23.525,03 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	Importo di spesa ammesso per gli investimenti ricondotto al massimale previsto dall'Art. 9 del bando; Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
136	44920073101	AZIENDA AGRARIA SEMONTE - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	F31G24003810006	1011221	923	31029353	30942327	2179738					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00		
137	44920031687	LAURETI LEONARDO	F71G24005860006	1011221	923	29900831	30942328	2179739					13.800,00 €	8.970,00 €	13.800,00 €	8.970,00 €	10,00		
138	44920043302	AZ. AGRARIA SCACCIADIIVOLI DI PAMBUFFETTI SOC. AGRICOLA S.S.	F91G24004070006	1011221	923	31029334	30942329	2179740					35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	
139	44920028808	CASTELLO DI SOLOMEO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F31G24003820006	1011221	923	31029373	30942402	2179741					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00		
140	44920080866	SOCIETA' AGRICOLA LA MADELEINE S.S.	F41G24004190006	1011221	923	31029427	30942400	2179742					26.040,00 €	20.832,00 €	26.040,00 €	16.926,00 €	10,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore);	
141	44920041744	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTELABATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	F31G24003300006	1011221	923	31032304	23049275	23049275	31111535	31111534			16.327,50 €	10.612,88 €	16.327,50 €	10.612,88 €	10,00	La domanda, al sensi dell'articolo 6, paragrafo 6.1 del Bando risulterebbe esclusa. Pec art. 10 bis prot. U n. 2024-0209829 del 18/09/2024. Controdeduzioni pec. prot. F n. 02111451 del 19_09_24 e n. 0215038 del 26_09_24. Controdeduzioni accettate importo confermato	
142	44920077961	PUCCI GOFFREDO E GAETANO AZ.AGR. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F21G24003750006	1011221	923	31032306	23049354	23049354	31111793	31111790			23.500,00 €	15.275,00 €	23.100,00 €	15.015,00 €	10,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).	


Regione Umbria

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GOVERNANZA ALIMENTARE E POLITICHE RURALI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 s. s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Regione Umbria		Ministero dell'Agricoltura della Sottile Alimentare e delle Foreste		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare		Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.		ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO		Allegato A				
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIRIF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
143	44920072335	GRASSELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24003600006	1011221	923	31032305			23049636	31111791 31111802	35.500,00 €	23.075,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	10,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
144	44920070651	SOCIETA' AGRICOLA BIRIBANTI SS	F31G24003400006	1011221	923	31032314			23049735	31111797 31111798	30.800,00 €	20.020,00 €	30.670,30 €	19.935,70 €	10,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
145	44920054036	MIGLIORATI DONATELLA	F31G24003870001	1011221	923	29903461	31453344	2182100			36.500,00 €	23.725,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	9,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
146	44920072087	GALLO PIETRO	F31G24003880001	1011221	923	29903463	31453347	2182101			78.214,00 €	50.839,10 €	35.000,00 €	22.750,00 €	9,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
147	44920069513	GARAU AMEDEO	F91G24004230001	1011221	923	29903464	31453349	2182102			32.393,00 €	21.055,45 €	32.393,00 €	21.055,45 €	9,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
148	44920078654	SEVERINI ANTONELLA	F51G2400406900001	1011221	923	29903465	31453352	2182103			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	9,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
149	44920063466	AMICI VALERIO	F41G24004270001	1011221	923	29900472	31453355	2182104			19.950,00 €	12.967,50 €	19.950,00 €	12.967,50 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
150	44920075486	POSATI ROBERTO	F41G24004280001	1011221	923	29903469	31453357	2182105			29.500,00 €	19.175,00 €	29.364,91 €	19.087,19 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
151	44920063995	CAMMERESI LORENZINA	F51G24004100001	1011221	923	29903472	31453359	2182106			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
152	44920091400	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FUNARI GUERRINO, MAURO E VALENTINO S	F51G24004110001	1011221	923	31359366	31453775	2182107			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
153	44920045133	SERRANI STEFANO	F41G24003610006	1011221	923	29903460			23049798	31111809 31111807	34.900,00 €	22.685,00 €	34.900,00 €	22.685,00 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
154	44920037353	SOCIETA' AGRICOLA ORELLI S.S.	F51G24003550006	1011221	923	31034362			23049834	31111811 31111808	33.600,00 €	21.840,00 €	33.381,27 €	21.697,83 €	9,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
155	44920064829	BATTAGLINI LUCA	F91G24004290001	1011221	923	29903482	31453362	2182108			37.620,00 €	24.453,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
156	44920075122	CIANELLI MARCO	F71G24005940001	1011221	923	29904107	31453365	2182109			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
157	44920065784	SOCIETA' AGRICOLA GRANOCCHIA S.S.	F71G24005930001	1011221	923	31038742	31453367	2182110			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
158	44920083464	PIRRI LORENZO	F81G24005690001	1011221	923	29904113	31453441	2182111			34.986,00 €	22.740,90 €	34.986,00 €	22.740,90 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore).
159	44920077763	GREGORI FILIPPO	F61G24004680001	1011221	923	29904120	31453440	2182112			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.
160	44920073044	RICCI CLAUDIO	F91G24004260001	1011221	923	29904122	31453442	2182113			40.000,00 €	26.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore).
161	44920064233	SOCIETA' AGRICOLA 3C S.S. DI CASACCIA A.	F61G24004690001	1011221	923	31056932	31453445	2182114			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).
162	44920080957	AGRICOLA I BOSCHI DI TUGLIANI & C.	F91G24004300001	1011221	923	31056931	31453446	2182115			28.665,00 €	18.632,25 €	28.661,97 €	18.630,28 €	8,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU														 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GOVERNANZA ALIMENTARE E FORESTALE														 Regione Umbria														Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. l.														ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO														Allegato A													
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS_VERICOR R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.																																																																			
163	44920043799	SOCIETA' AGRICOLA SAN BRIZIO SS	F31G24003930001	1011221	923	31056933	31453447	2182116			44.666,66 €	22.750,00 €	34.719,92 €	22.567,95 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
164	44920066154	FABRIZIO MARIA	F41G24004290001	1011221	923	29904623	31453451	2182117			32.100,00 €	25.680,00 €	32.100,00 €	25.680,00 €	8,00																																																																				
165	44920068176	SOCIETA' AGRICOLA BARTOLUCCI SOCIETA' SEMPLICE	F91G24004360001	1011221	923	31056935	31453452	2182118			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
166	44920057443	CAPOCCIA BIO SOCIETA' AGRICOLA	F21G24004360001	1011221	923	31056936	31453456	2182119			35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
167	44920073457	SOTIGIA MARIO	F91G24004380001	1011221	923	29904616	31453457	2182120			16.500,00 €	10.725,00 €	15.750,00 €	10.237,50 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
168	44920051149	SOCIETA' AGRICOLA A.S.S. SOCIETA' SEMPLICE	F41G24004330001	1011221	923	31057093	31453459	2182121			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore)																																																																			
169	44920075528	MARCONI PATRIZIA	F21G24004370001	1011221	923	29904623	31453462	2182122			34.125,00 €	22.181,25 €	33.885,27 €	22.024,13 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
170	44920075338	BEROLI AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	F91G24004370001	1011221	923	31057095	31453466	2182123			19.600,00 €	12.740,00 €	19.005,00 €	12.353,25 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
171	44920052485	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNAS R.L.	F41G24004370001	1011221	923	31057099	31453465	2182124			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				
172	44920032461	SOCIETA' AGRICOLA FORTEBRACCIO BIO SAS DI MATEI ALEXANDRA CRISTINA & C.	F51G24004320001	1011221	923	31057100	31453470	2182125			36.393,00 €	29.114,40 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% per mancanza di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 9, par. 9.2 (giovane agricoltore). Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																																																			
173	44920074554	SOCIETA' AGRICOLA BACCI NOEMIO S.S.	F11G24004460001	1011221	923	31057102	31453471	2182126			35.000,00 €	22.750,00 €	24.433,50 €	15.881,78 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d). Investimento TRINCA ORSI TWICE non ammesso, perché l'attrezzatura non rientra nelle categorie di cui all'Allegato A1 del Bando.																																																																			
174	44920059886	AGRICOLA NIZZI SRL	F71G24005880001	1011221	923	31359122	31453473	2182127			27.112,14 €	17.622,89 €	27.112,14 €	17.622,89 €	8,00																																																																				
175	44920053863	SOCIETA' AGRICOLA C.L.B. S.S.	F51G24004310001	1011221	923	31359364	31453477	2182128			31.875,00 €	25.500,00 €	31.875,50 €	25.498,00 €	8,00	Importo di spesa ammesso per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																																																			
176	44920052501	SOCIETA' AGRICOLA IL FONTANILE SOCIETA' SEMPLICE	F91G24004170001	1011221	923	31359367	31453478	2182129			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				
177	44920052600	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	F51G24004080001	1011221	923	31359524	31453480	2182130			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				
178	44920074299	LAVOSI ANTONIO	F41G24004170006	1011221	923	29904675	30942399	2179743			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				
179	44920045695	SANTI VALERIO	F41G24004160006	1011221	923	29904970	30942398	2179744			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				
180	44920037940	PEPPUCCI GIANNI	F71G24005830006	1011221	923	29904974	30942397	2179745			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																																																				

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU														 Regione Umbria		 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GOSPIRATA ALIMENTARE E FORESTALE														 Regione Umbria														Allegato A													
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.														ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																																											
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.																																									
181	44920071899	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	F71G2400290006	1011221	923	31032326		23049844	31111835 31111836	33.600,00 €	26.880,00 €	33.600,00 €	21.840,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% ai sensi dell'articolo 9, par. 9.2 (per applicazione del regime "de minimis").																																										
182	44920064290	MORICONI MANUEL	F31G2400339006	1011221	923	29904121		23049854	31111856 31111834	46.200,00 €	36.960,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% ai sensi dell'articolo 9, par. 9.2 (per applicazione del regime "de minimis"). Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																										
183	44920031117	LA VALLE DI SAN BIAGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F41G2400368006	1011221	923	31033204		23049861	31111879 31111877	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00																																											
184	44920041116	IL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G2400358006	1011221	923	29904651		23051695	31111879 31111877	77.534,14 €	50.397,19 €	35.000,00 €	22.750,00 €	8,00	Importo ricondotto secondo i massimali previsti all'articolo 9.3 del Bando.																																										
185	44920041058	LA VENTIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G2400361006	1011221	923	31033269		23051704	31111982 31111963	33.381,27 €	21.697,83 €	33.381,27 €	21.697,83 €	8,00																																											
186	44920060868	PAZZAGLIA EMANUELE	F41G2400292006	1011221	923	29904683		23051716	31112008 31112005	24.215,36 €	15.739,98 €	20.000,00 €	13.000,00 €	8,00	Investimento "DISPOSITIVO DI CONTROLLO SEMINA AFA SYSTEM" escluso per mancanza della documentazione obbligatoria prevista ai punti 5.6 e 7 della Check list DNSH Allegato A2 del Bando, pertanto l'investimento non risulta ammissibile secondo quanto previsto dall'articolo 7, par. 7.2, punto 3 del Bando.																																										
187	44920079256	LAVOSI MAURIZIO	F41G2400299006	1011221	923	29904684		23051755	31112015 31112004	28.350,00 €	18.427,50 €	28.350,00 €	18.427,50 €	8,00																																											
188	4492007703	GIONTELLA ROBERTO	F41G2400284006	1011221	923	29904598		22841673	30506473	22.680,00 €	18.144,00 €	22.680,00 €	14.742,00 €	8,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65% ai sensi dell'articolo 9, par. 9.2 (per applicazione del regime "de minimis").																																										
189	44920064621	AZIENDA AGRARIA DI CALZONI MASSIMO E LIETTA	F91G24004180001	1011221	923	31359123	31453483	2182131		34.965,00 €	22.727,25 €	34.698,60 €	22.554,09 €	6,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																										
190	44920062344	AZIENDA AGRICOLA S. MICHELE S.S. DI SIGISMONDI NATALE E GIUS	F61G24004650001	1011221	923	31359125	31453484	2182132		35.000,00 €	22.750,00 €	34.873,50 €	22.667,78 €	6,00	Importo di spesa ammessa per spese generali ricondotto al massimale previsto dall'articolo 7, lettera d).																																										
191	44920035126	PELLICCIA GIOVANNI & MORENO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F91G24004240001	1011221	923	31359356	31453487	2182133		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																																											
192	44920053806	BATTISTONI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F51G24004300001	1011221	923	31359139	31453490	2182134		34.320,00 €	22.308,00 €	34.320,00 €	22.308,00 €	6,00																																											

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU														 Regione Umbria			 MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GIORNATA ALIMENTARE E POLITICHE RURALI														Allegato A
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare														Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																	
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																															
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRAND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCOR R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.															
193	44920070701	GANOVELLI CLAUDIO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F11G24004310006	1011221	923	31359145	31453491	2182135			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																
194	44920084611	CECCARELLI DIEGO	F91G24004100006	1011221	923	29908852	31453595	2182136			19.425,00 €	12.626,25 €	19.425,00 €	12.626,25 €	6,00																
195	44920074075	EREDI MARCACCIO DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F51G24004060006	1011221	923	31359141	31453596	2182137			26.200,00 €	17.090,00 €	25.515,00 €	16.584,75 €	6,00	Importo dell'abbonamento triennale al portale TOPCON TP CLUD non ammissibile in quanto non copre il periodo vincolativo di cui all'art. 18 del bando, importo spese generali ricondotte al massimale come da art.8 del bando															
196	44920069307	SAN GIACOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F31G24003850001	1011221	923	29909254	31453602	2182138			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																
197	44920044227	AGRI CITERNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CORAZZI NICO E LUDOVICI LUCIO	F81G24005650001	1011221	923	31359111	31453605	2182139			14.626,50 €	9.507,23 €	14.626,50 €	9.507,23 €	6,00																
198	44920067897	SOCIETA' AGRICOLA SPOSONI SILVESTRO S.S.	F61G24004630001	1011221	923	31359527	31453599	2182140			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																
199	44920031729	PALAZZO DI VIALE SOCIETA' AGRICOLA SS	F91G24004220001	1011221	923	31359358	31453608	2182141			27.813,56 €	18.078,81 €	27.813,56 €	18.078,81 €	6,00																
200	44920083373	VALENTI GUALTIERO E MIRKO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F11G24004350001	1011221	923	31359535	31453613	2182142			36.750,00 €	23.887,50 €	34.719,91 €	22.567,94 €	6,00	Importo degli investimenti ricondotto al massimale come da art. 9.2 dell'avviso. Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8.															
201	44920055835	CRISTOFANI FRANCO SOCIETA' AGRICOLA TRE LAGHI DEI F.LU BONDI & C. S.S.	F81G24005660001	1011221	923	29908924	31453618	2182143			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																
202	44920074026	BERNABEI NEVI PAOLO S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MARCACCI S.S.	F61G24004660001	1011221	923	31359533	31453620	2182144			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00																
203	44920070610	SOCIETA' AGRICOLA IL PRESIDENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F71G24005920001	1011221	923	29910958	31453622	2182145			25.400,00 €	16.510,00 €	25.095,00 €	16.311,75 €	6,00	Importo delle spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 dell'avviso															
204	44920079793	FATTORIA LE CAPPELLE S.S.	F21G24004340001	1011221	923	31359361	31453627	2182146			26.275,20 €	17.078,88 €	26.275,20 €	17.078,88 €	6,00																
205	44920057146	SANTI DANIELA	F91G24004280001	1011221	923	31359372	31453630	2182147			35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	6,00																
206	44920058946	GIORGINI FEDERICO	F91G24004270001	1011221	923	31359140	31453634	2182148			36.361,50 €	23.634,97 €	34.719,91 €	22.567,94 €	6,00	Importo ricondotto al massimale come da art. 9.3 dell'avviso. Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8.															
207	44920040860	ALTONIA SOC SEMPLICE	F71G240045820006	1011221	923	29904931	30942394	2179746			18.984,00 €	12.339,60 €	18.984,00 €	12.339,60 €	6,00																
208	44920037866	TORRE BONTEMPO	F61G24004560006	1011221	923	29904971	30942393	2179747			17.850,00 €	14.280,00 €	17.850,00 €	14.280,00 €	6,00																
209	44920088521	RICCI MIRKO	F81G24003890006	1011221	923	31029322	30942340	2179748			49.500,00 €	32.175,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando															
210	44920037601	DI CAMILLO FEDERICO	F41G24002970006	1011221	923	31029440	30942390	2179749			31.373,17 €	20.475,00 €	31.373,17 €	20.392,56 €	6,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando															
211	44920059340	PONTE DEL PIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	F41G24002960006	1011221	923	29905014	30942389	2179750			36.067,50 €	23.443,88 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando															
212	44920039797	DI CAMILLO FEDERICO	F61G24003780006	1011221	923	29905016	30942387	2179751			36.895,08 €	23.891,80 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando															
213	44920072848	AGRICOLA S.S.	F71G24005040006	1011221	923	31029410	30942381	2179752			31.000,00 €	20.150,00 €	30.871,12 €	20.066,23 €	6,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando															

 Regione Umbria																
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU																
Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Rurali																
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRAND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIM IS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
214	44920060215	BARTOCCI FILIPPO	F81G24004710006	1011221	923	31029363	30942379	2179753			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	
215	44920050299	AZ. AGR. BONCOMPAGNI LUDOVISI RONDINELLI VITELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	F81G24004860006	1011221	923	31029330	30942358	2179754			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	
216	44920087200	BALOCI FABRIZIO	F11G24003600006	1011221	923	29905042	30942378	2179755			35.700,00 €	23.205,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
217	44920036702	MARGHERITA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F91G24003520006	1011221	923	31029404	30942373	2179756			21.000,00 €	13.650,00 €	21.000,00 €	13.650,00 €	6,00	
218	44920058276	SOCIETA' AGRICOLA SANTA FELICISSIMA S.S.	F11G24003630006	1011221	923	31029438	30942366	2179757			24.128,00 €	15.683,20 €	24.128,00 €	15.683,20 €	6,00	
219	44920071576	CASTELLANI MARCO	F61G24004120006	1011221	923	29905132	30942369	2179758			34.125,00 €	22.181,25 €	33.883,27 €	22.024,13 €	6,00	riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
220	44920073184	NEGOZIO MAURO	F81G24004920006	1011221	923	29905137	30942789	2179759			36.225,00 €	23.546,25 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
221	44920075536	SOCIETA' AGRICOLA MEZZASOMA S.S.	F91G24003550006	1011221	923	31029435	30942376	2179760			17.066,02 €	11.092,91 €	16.344,32 €	10.623,80 €	6,00	riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
222	44920081740	TERRAFORTE SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	F61G24004180006	1011221	923	31029444	30942354	2179761			31.500,00 €	20.475,00 €	31.373,17 €	20.392,56 €	6,00	riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
223	44920072194	CORBACELLI FERNANDO	F61G24004210006	1011221	923	29905144	30942385	2179762			36.500,00 €	23.725,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
224	44920039441	GRANTURCHELLI FABIO	F51G24003570006	1011221	923	29905147	30942383	2179763			18.375,00 €	11.943,75 €	18.375,00 €	11.943,75 €	6,00	
225	44920074620	TENUTE CORNELI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F61G24004190006	1011221	923	31029445	30942388	2179764			17.325,00 €	11.261,25 €	17.325,00 €	11.261,25 €	6,00	
226	44920073200	GRIGI SOCIETA' AGRICOLA SRL	F81G24005050006	1011221	923	31029392	30942391	2179765			36.300,00 €	23.595,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo del contributo ricondotto al massimale come da bando art. 9.
227	44920053970	CASOLI STEFANO	F31G24003770006	1011221	923	29905155	30942392	2179766			33.500,00 €	21.775,00 €	33.381,27 €	21.697,83 €	6,00	importo spese generali ricondotto al massimale come da art 8 del bando
228	44920065164	TEVERACCIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F61G24004480006	1011221	923	31029446	30942338	2179767			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	
229	44920086202	SOCIETA' AGRICOLA ASCINA DI FAUSTO GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE	F61G24004540006	1011221	923	31029415	30942395	2179768			32.550,00 €	21.157,50 €	32.377,24 €	21.045,21 €	6,00	importo spese generali ricondotto al massimale come da art 8 del bando
230	44920082557	BALOCI GIUSEPPE	F11G24004270006	1011221	923	29908846	30942396	2179769			35.700,00 €	23.205,00 €	34.725,54 €	22.569,65 €	6,00	importo del piano ricondotto al massimale come da art 9.3 del bando. Spese generali ricondotte al massimale come da art 8 del bando
231	44920058011	RD SNC DI RICCARDO E DANIELE	F91G24002820006	1011221	923	31033345			23051762	31112050	37.600,00 €	23.271,28 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
232	44920073119	ROSATI RICCARDO	F31G24002610006	1011221	923	29905151			23051843	31112048	36.000,00 €	23.400,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Ministero dell'Agricoltura della Silvicultura e delle Foreste Regione Umbria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIRIF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS, VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
233	44920074133	SOCIETA' AGRICOLA BRAVI SNC	F11G24002870006	1011221	923	31033347			23051876	31112095 31112092	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	
234	44920062500	MARINELLI MAURO	F81G24003770006	1011221	923	29908893			23051894	31112101 31112105	34.650,00 €	22.522,50 €	34.385,26 €	22.350,42 €	6,00	Importo delle spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 del bando
235	44920072657	SOCIETA' AGRICOLA MVM SOCIETA' SEMPLICE	F91G24002810006	1011221	923	31033428			23051932	31112100 31112140	62.500,00 €	40.625,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo ricondotto al massimale come da art. 9.3 dell'awiso. Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8 dell'awiso.
236	44920061973	SALOMONI SAURO	F61G24003160006	1011221	923	29908894			23051948	31112147 31112142	35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	6,00	Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8 dell'awiso
237	44920069596	AGRICOLA RICCIERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F61G24004170006	1011221	923	31033495			23051986 31112151	25.200,00 €	16.380,00 €	25.043,63 €	16.278,36 €	6,00	Assenza di integrazione documentale obbligatoria richiesta con nota pec n. 196040 del 02-09-2024. Pec art. 10 bis prot.U 219662 del 02-10-2024. Controdeduzioni inviate per pec prot 223967 dell'08_10_24. Accolta. Spese generali ricondotte al massimale come da art 8 dell'awiso.	
238	44920061601	RICCI EZIO	F41G24002480006	1011221	923	29905005			22841732	30529419 30529418	36.762,82 €	23.895,86 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
239	44920072368	GIANNONI EUGENIO	F91G24002780006	1011221	923	29905129			22841751	30529523 30529521	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	
240	44920069166	AGRARIA MAGNANINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F61G24003150006	1011221	923	31029457			22841769	30529624 30529623	47.250,00 €	30.712,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando
241	44920037700	CORSETTI ANNA	F61G24003110006	1011221	923	29905134			22841773	30529622 30529621	12.442,50 €	8.087,63 €	12.442,50 €	8.087,63 €	6,00	
242	44920074091	SOCIETA' AGRICOLA RIO GRANDE DI GRASSELLI LUCA E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	F91G24002790006	1011221	923	31029464			22841790	30529726 30529725	26.000,00 €	16.900,00 €	25.725,00 €	16.721,00 €	6,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
243	44920069844	TENUITA DI S. PANCRAZIO SAS DI FRANZONI L. E. C. SOC. AGRICOLA	F21G24003120006	1011221	923	31029465			22841797	30503467 30503465	22.785,00 €	14.810,25 €	22.785,00 €	14.810,25 €	6,00	

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU													 Regione Umbria		Allegato A	
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.																
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRIND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIM IS_VERCO R AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
244	44920064050	CECCARELLI FRANCESCO	F91G24002740006	1011221	923	29908847		22841804	30529828 30529826	44.000,00 €	28.600,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	6,00	Importo ricondotto al massimale come da art. 9.3 del bando.	
245	44920078886	TAMBURINI SERGIO	F71G24004280006	1011221	923	29908848		22841968	30529931 30529930	36.500,00 €	25.725,00 €	34.949,12 €	22.716,93 €	6,00	Importo dell'investimento e delle spese tecniche ricondotto al massimale come da art. 9.3 del bando. Spese tecniche ridotte anche a seguito dell'applicazione della procedura ISMEA (art. 8 del bando).	
246	44920073531	ZAZZARETTI ANDREA	F71G24004260006	1011221	923	29908882		22842118	30529932 30529929	34.500,00 €	22.425,00 €	34.385,26 €	22.350,42 €	6,00	Importo ricondotto al massimale come da art. 8 del bando	
247	44920073747	ZUCCA GIUCCA GIAMPIERO	F71G24004270006	1011221	923	29908890		22841976	30530034 30530033	33.501,71 €	21.776,11 €	33.382,99 €	21.698,94 €	6,00	Importo ammesso per le spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 del bando	
248	44920035167	SOCIETA' AGRICOLA FEL S.R.L.	F81G24005740001	1011221	923	299110991	31453635	2182149		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
249	44920050190	TARDIOLI ANGELO	F91G24004350001	1011221	923	299110995	31453640	2182150		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
250	44920059860	AGRICOLA MACCHIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	F41G24004350001	1011221	923	31359121	31453645	2182151		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
251	44920058763	SOCIETA' AGRICOLA MONACHINI DI MONACHINI MORENO & C. S.S.	F41G24004340001	1011221	923	31359515	31453644	2182152		34.500,00 €	22.425,00 €	34.385,26 €	22.350,42 €	5,00	Spese generali ricondotte al massimale come da art. 8 dell'avviso	
252	44920059399	SOCIETA' AGRICOLA LA ROTONDA DI CASTELLUCCIO DI NORCIA SOCIETA' SEMPLICE	F51G24004170001	1011221	923	31359514	31453648	2182153		35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	5,00		
253	44920029594	AZIENDA AGRICOLA LE MANDRIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LE MANDRIE S.R.L.	F71G24005300006	1011221	923	31029356	30942790	2179770		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
254	44920059787	PROIETTI MARCO	F71G24004530006	1011221	923	29911061	30942332	2179771		33.600,00 €	21.840,00 €	33.381,27 €	21.697,83 €	5,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando	
255	44920075582	SOCIETA' AGRICOLA ROTOLONI SOCIETA' SEMPLICE	F31G24002830006	1011221	923	31029441	30942797	2179772		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
256	44920053764	SAMPAROLO PATRIZIA	F51G24002780006	1011221	923	29911097	30942401	2179773		35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00		
257	44920065123	SOC.AGR. S.COSTANZO SAS DI TEDESCO	F61G24003430006	1011221	923	31029413	30942403	2179774		23.940,00 €	15.561,00 €	23.940,00 €	15.561,00 €	5,00		
258	44920065008	TORRIONI SALVATORE	F51G24002760006	1011221	923	29911134	30942426	2179775		14.857,50 €	9.657,38 €	14.857,50 €	9.657,38 €	5,00		
259	44920064316	TEDESCHINI ENRICO	F61G24003420006	1011221	923	29911139	30942421	2179776		35.000,00 €	22.750,00 €	34.887,24 €	22.676,71 €	5,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando	
260	44920054796	FATTORIA RANIERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F41G24003550006	1011221	923	31033496		23052013 31112177	31112180 31112177	45.166,67 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	5,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando	

 Regione Umbria Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA GIORNATA ALIMENTARE E FORESTE																
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i. ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO																
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGRAND ORFF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
261	44920016431	PALMUCCI GIOVANNI	F41G24002950006	1011221	923	29911145	30942428	2179777			10.600,00 €	6.890,00 €	10.600,00 €	6.890,00 €	4,00	
262	44920060074	SOCIETA' AGRICOLA SOL LEVANTE S.S.	F91G24003370006	1011221	923	31029489	30942429	2179778			22.560,00 €	14.664,00 €	22.560,00 €	14.664,00 €	4,00	
263	44920064225	PERTICAI SRL SOCIETA' AGRICOLA	F91G24003160006	1011221	923	31029408	30942430	2179779			37.300,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	4,00	Importo totale di spesa ammessa (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
264	44920071428	SOCIETA' AGRICOLA COLLEBENE SOCIETA' SEMPLICE	F31G24003090006	1011221	923	31029417	30942433	2179780			33.200,00 €	26.560,00 €	33.080,06 €	26.464,05 €	4,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
265	44920058862	SOCIETA' AGRICOLA QUARANTANA SRL	F71G24005050006	1011221	923	31029428	30942432	2179781			35.547,20 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	4,00	Importo totale di spesa ammessa (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
266	44920082904	CASTELLANI GIULIANO	F41G24003370006	1011221	923	29912270	30942488	2179782			30.450,00 €	19.792,50 €	30.365,06 €	19.739,89 €	4,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
267	44920074000	SOCIETA' AGRICOLA PODERACCIO SRL	F71G24005250006	1011221	923	31029437	30942787	2179783			13.629,00 €	10.903,20 €	13.625,00 €	10.903,20 €	4,00	
268	44920061353	MORAMI SABBINA	F61G24004070006	1011221	923	29912306	30942437	2179784			34.385,26 €	22.350,42 €	34.385,26 €	22.350,42 €	4,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
269	44920071642	AMBROGI FRANCESCO	F61G24003130006	1011221	923	29899630	30942436	2179785			36.750,00 €	23.725,00 €	34.945,13 €	22.716,93 €	4,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
270	44920074802	CECCAGNOLI ALBERTA	F11G24003580006	1011221	923	29912308	30942438	2179786			37.900,00 €	24.635,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	4,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
271	44920029616	SOLDATI PAOLO	F51G24004330001	1011221	923	29912312	31453650	2182154			35.940,16 €	28.000,00 €	35.000,00 €	28.000,00 €	0,00	
272	44920056767	VALIGI IMATTEO	F31G24004050006	1011221	923	29914859	31453652	2182155			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	
273	44920076344	SALEMI LUCA	F31G24003860001	1011221	923	29914851	31453655	2182156			21.056,47 €	13.686,71 €	21.056,47 €	13.686,71 €	0,00	
274	44920049389	SOCIETA' AGRICOLA IRACI BORGIA SS	F11G24004330001	1011221	923	31359373	31453657	2182157			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	
275	44920054648	SOCIETA' AGRICOLA ANTOGNONI DI BONOMI GIULIA S.A.S.	F61G24004640001	1011221	923	31359363	31453658	2182158			27.090,00 €	17.608,50 €	27.090,00 €	17.608,50 €	0,00	
276	44920046792	LAZZONI INES	F71G24005890001	1011221	923	29918851	31453662	2182159			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	
277	44920071287	PATRIGNANI FABRIZIO	F61G24004090006	1011221	923	29912310	30942439	2179787			34.650,00 €	22.522,50 €	34.385,26 €	22.350,42 €	0,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
278	44920073010	FAZI LEONARDO	F31G24003310006	1011221	923	29912311	30942440	2179788			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	
279	44920030051	MARCHESINI S.R.L.	F91G24003560006	1011221	923	31029400	30942441	2179789			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	
280	44920073382	SOCIETA' AGRICOLA LUCHETTI DANIELE & C. SS	F21G24003790006	1011221	923	31029429	30942442	2179790			42.500,00 €	27.625,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali (ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando)
281	44920030424	AZ. AGR. COLLAZIONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	F61G24004130006	1011221	923	31029328	30942443	2179791			34.020,00 €	22.113,00 €	33.782,87 €	21.958,87 €	0,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando
282	44920037775	LA STRADA DEI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	F41G24003620006	1011221	923	31029395	30942444	2179792			36.750,00 €	23.887,50 €	34.719,92 €	22.567,95 €	0,00	Spese generali ricalcolate come da articolo 8, punto 2 del bando approvato con DD 3564/2024
283	44920048228	ORELLI DOMENICO	F51G24003420006	1011221	923	29912387	30942445	2179793			35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	

Allegato A

progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIR ORFF	IMPRESE AGRICOLE		VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	AGROMECCANICHE		importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
							VERCOR AIUTI	VERCOR AIUTI				VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI	VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI						
284	44920048053	ORELLI GIUSEPPE	F51G24003440006	1011221	923	29912391	30942447	2179794					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
285	44920038815	CICCHETTI DAVIDE	F11G24003720006	1011221	923	29912810	30942446	2179795					25.935,00 €	16.857,75 €	25.935,00 €	16.857,75 €	0,00		
286	44920066881	F.LLI PONTEFICE S.N.C. DI PONTEFICE G. & C.	F11G24002810006	1011221	923	31029382	30942448	2179796					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
287	44920088455	BELARDONI SANDRO, MARIO E CIANETTI CHIARA	F71G24005320006	1011221	923	31029369	30942449	2179797					33.075,00 €	21.498,75 €	32.879,26 €	21.371,52 €	0,00	Spese generali ricalcolate come da articolo 8, punto 2 del bando approvato con DD 3564/2024	
288	44920073853	VIGNAROLI DAVIDE	F61G24004220006	1011221	923	29912873	30942450	2179798					16.800,00 €	10.920,00 €	16.800,00 €	10.920,00 €	0,00		
289	44920085436	SENSI CARLO TITO	F41G24004080006	1011221	923	29912879	30942451	2179799					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
290	44920061999	NIZZI LUCIANO	F91G24003990006	1011221	923	29912934	30942458	2179800					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
291	44920055439	TITI LUCA	F91G24003970006	1011221	923	29913043	30942460	2179801					35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
292	44920067590	COCCHI SAMUELE	F61G24004110006	1011221	923	29914824	30942459	2179802					21.945,00 €	14.264,25 €	21.945,00 €	14.264,25 €	0,00		
293	44920047808	LUCIANI LORENZO	F41G24004140006	1011221	923	29914838	30942463	2179803					48.237,14 €	31.354,14 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00		
294	44920051289	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIOLO S.S. DI CIUCCI M. M. G.	F81G24005560006	1011221	923	31029426	30942464	2179804					34.860,00 €	22.659,00 €	34.586,05 €	22.480,93 €	0,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando	
295	44920058367	AZ. AGR. FRUGANTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	F91G24002770006	1011221	923	31029332	30942465	2179805					35.000,00 €	22.750,00 €	34.699,94 €	22.554,94 €	0,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando	
296	44920074513	SOCIETA' AGRICOLA "PISANU" S.S.	F61G24004550006	1011221	923	31029414	30942471	2179806					33.601,50 €	21.840,97 €	33.382,77 €	21.698,80 €	0,00	Riconduzione importo ammesso per spese tecniche ai massimali previsti dall'articolo 8 del bando	
297	44920072145	CAMILLONI NICOLO'	F21G24003850006	1011221	923	29914856	30942469	2179807					16.065,00 €	12.852,00 €	16.065,00 €	12.852,00 €	0,00		
298	44920071998	SOCIETA' AGRICOLA MARCUCCI S.S.	F91G24004060006	1011221	923	31029432	30942474	2179808					41.500,00 €	26.975,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando	
299	44920073705	IORZEO ENZO	F61G24004230006	1011221	923	29918863	30942476	2179809					32.570,20 €	21.170,63 €	32.570,20 €	21.170,63 €	0,00		
300	44920071675	LA FATTORIA AGRICOLA & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	F11G24002790006	1011221	923	31029462			22841745				42.490,00 €	27.618,50 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando	
301	44920067103	PRO AGRICOLI - CONSORZIO PRODUTTORI AGRICOLI - SOC. COOP. AGRICOLA	F11G24002800006	1011221	923	31029476			22842131				42.500,00 €	27.625,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Importo totale di spesa ammessa ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando	
302	44920077926	SOCIETA' LAVORI AGRICOLI VERGARI S.N.C.	F61G24002720006	1011221	923	31029459			22842159				31.373,17 €	20.392,56 €	31.373,17 €	20.392,56 €	0,00		
303	44920065826	F. C.R. SOCIETA' AGRICOLA SRL	F61G24003120006	1011221	923	31029469			22842186				35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65 %, come previsto per imprese agromeccaniche (attività primaria o secondaria) dall'art. 9, par. 9.2 del bando	

Allegato A

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare
Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.
ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU													 Regione Umbria		Allegato A												
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare													Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.		ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO												
progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGENDIRIF	VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	AGROMECCANICHE VERCOR DEMINIMIS_VERCOR AIUTI	importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.											
304	44920034632	CIALFI MATTIA	F61G24003090006	1011221	923	29912935		22842248	30503782 30503778	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													
305	44920038914	LEAF SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MATTIA DELL'ORTO	F61G24003080006	1011221	923	31029471		22842312	30503787 30503781	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													
306	44920030978	SOC. GIO-TER DI GIOVAGNOLI & C. SNC	F91G24002800006	1011221	923	31029470		22842355	30503829 30503883	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													
307	44920071006	CIUCCI DANILO	F41G24002860006	1011221	923	29914840		22842457	30530150 30530147	36.500,00 €	23.725,00 €	34.949,12 €	22.716,93 €	0,00	Importo ammesso per le spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 del bando												
308	44920073515	BONDI CARLO	F61G24002790006	1011221	923	29914844		22842716	30530149 30530147	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													
309	44920037171	CIALFI MARCO	F41G24002870006	1011221	923	29914847		22843371	30530149 30530148	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													
310	44920070636	MICCIO MARCO	F51G24002330006	1011221	923	29914849		22843432	30530239 30530237	35.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00	Tasso di sostegno ricondotto al 65 %, come previsto per imprese agromeccaniche (attività primaria o secondaria) dall'art. 9, par 9.2 del bando												
311	44920081484	IMPRESA EDILE D&N S.R.L.	F21G24002520006	1011221	923	31029472		22843713	30530342 30530340	26.250,00 €	17.062,50 €	26.250,00 €	17.062,50 €	0,00													
312	44920080577	NARDONI LUCA	F41G24002830006	1011221	923	29918802		22843805	30530341 30530339	29.400,00 €	19.110,00 €	29.364,91 €	19.087,19 €	0,00	Importo ammesso per le spese generali ricondotto al massimale come da art. 8 del bando												
313	44920062591	MEINICHINI GIOVANNI	F41G24002850006	1011221	923	29918860		22843970	30530439 30530437	49.770,00 €	32.350,50 €	34.719,92 €	22.567,95 €	0,00	Importo totale di spesa ammessa e di spese generali ricondotto ai massimali previsti dagli articoli 8 e 9 del bando												
314	44920071782	PETTIROSSI ANDREA	F71G24004240006	1011221	923	29918867		22844023	30530438 30530540	35.000,00 €	22.750,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	0,00													

Allegato A


Regione Umbria


**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SILVICOLTURA
E DELLE FORESTE**


**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare
 Bando adottato con DD 13856/2023 e s. m. e. i.

ELENCO COMPLETO PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

progr.	N. DOMANDA SOSTEGNO	Denominazione Impresa	CUP	SIAN CAR	SIAN ATTU	VER COR DEGGEND ORFF	IMPRESE AGRICOLE		AGROMECCANICHE		Importo spesa richiesta	Contributo richiesto	Importo spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio dichiarato	Motivazioni riduzione importi ammessi.
							VERCOR AIUTI	SIAN COR	COR	VERCOR IS_VERCOR AIUTI						
315	44920072962	AGRI LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	F61G24003070006	1011221	923	31029474		22844100	30530643 30530642	26.611,20 €	17.297,28 €	26.611,20 €	17.297,28 €	0,00		
TOTALI											€ 10.649.496,09	€ 7.043.696,39	€ 9.920.701,29	€ 6.552.607,23		

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 511.

Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali);

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) e, in particolare, il comma 4 dell'art. 5 il quale dispone che: *"4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco costituito, tenuto, aggiornato e gestito dalla struttura regionale competente in materia di OTAR."*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 27/03/2024, n. 270 (Nuova versione del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR);

Atteso che il Manuale del Sistema di Gestione OTAR, tra l'altro, stabilisce i requisiti che devono avere i componenti del gruppo di audit, nonché le modalità di costituzione, tenuta, aggiornamento e gestione dell'Elenco regionale di cui al c. 4, art. 5, del RR 10/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **8760 del 05/10/2020** (DGR 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **4096 del 29/04/2022** (DGR 672/2020. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **6005 del 04/06/2024** (DD 4096/2022. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Conferma.);

Considerato che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR Ed erogato dal Consorzio SUAP Villa Umbra, [...] Il Corso di formazione ha un costo di 50,00 Euro (IVA esente) a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dalla Regione. La quota deve essere corrisposta successivamente alla eventuale comunicazione della Regione di iscrizione con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, secondo le modalità stabilite dal Consorzio SUAP Villa Umbra. I Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti senza riserva per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori."*;

Vista la determinazione dirigenziale n. **12318 del 21/11/2024** (Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.), dalla quale risulta la versione aggiornata e vigente dell'Elenco Regionale;

Atteso che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR"*;

Dato atto che sono pervenute le istanze di iscrizione nell'elenco come di seguito riportate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
ESPOSITO	BEATRICE	14/07/1974	260731 del 28/11/2024	ESPERTO TECNICO, VALUTATORE, RGA	EMERGENZA URGENZA, MEDICA, SERVIZI GENERALI
MERCATELLI	SARA	19/06/1971	260736 del 28/11/2024	ESPERTO TECNICO, VALUTATORE, RGA	MEDICA, SERVIZI GENERALI
CICULI	MAURO	10/03/1962	273528 DEL 17/12/2024	ESPERTO TECNICO, VALUTATORE, RGA	EMERGENZA URGENZA
CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966	0002121 DEL 07/01/2025	ESPERTO TECNICO, VALUTATORE	ASSISTENZA SOCIALE
FERRINI	GIULIANO	22/09/1971	0007869 DEL 15/01/2025	ESPERTO TECNICO	CHIRURGICA

Ritenuto di poter procedere ad iscrivere nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018) i summenzionati istanti nelle modalità di seguito riportate:

— **Esposito Beatrice**, Valutatore ed Esperto Tecnico nell'area Medica (per quanto riguarda l'area Emergenza/Urgenza nell'istanza è riportata una esperienza inferiore a quella minima richiesta di 4 anni; l'esperienza professionale in USLSUDEST Toscana, come si evince dal CV, essendo relativa all'attività di Infermiere Coordinatore è afferente all'area Medica e non a quella dei Servizi Generali; l'esperienza professionale alle dipendenze della Regione Toscana non è riconducibile all'area Medica, ma semmai all'area dei Servizi generali, in ogni caso nel CV non vi è evidenza di tale attività professionale, che oltretutto coincide temporalmente con l'attività alle dipendenze della USL; infine, all'esito della richiesta di informazioni istruttorie alla Regione Toscana, non risulta che l'istante ha svolto audit in qualità di Responsabile di Gruppo di Audit);

— **Mercatelli Sara**, Valutatore (RGA) ed Esperto Tecnico nell'area Medica e Servizi generali);

— **Ciculi Mauro**, Esperto Tecnico nell'area Emergenza Urgenza (non vi è evidenza che l'istante è un valutatore certificato, essendo invece in possesso della qualifica di Auditor; gli audit dichiarati ai fini della iscrizione nell'elenco dei Valutatori e degli RGA non risultano essere audit di terza parte, ma di prima);

— **Cacciamani Costantino**, Valutatore ed Esperto Tecnico, è già iscritto nell'elenco degli Esperti Tecnici ed ha svolto i 10 audit organizzati dall'OTAR necessari per l'iscrizione nella sezione dei valutatori;

— **Ferrini Giuliano**, Esperto Tecnico nell'area Chirurgica;

Dato atto che sono pervenute le determinazioni dell'Amministratore Unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con le quali si attesta il completamento del Corso di formazione obbligatorio per valutatori ed esperti tecnici finalizzato all'iscrizione nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018), per le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DAD AMM.UNICO VILLA UMBRA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
MORONI	VALERIA	16/03/1984	351 DEL 28/10/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA; MEDICA
PARODI	GABRIELLA RITA	22/05/1956	9 del 15/01/2025	VALUTATORE RGA	

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere **con riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
ESPOSITO	BEATRICE	14/07/1974	VALUTATORE - ESPERTO TECNICO	MEDICA
MERCATELLI	SARA	19/06/1971	VALUTATORE (RGA) - ESPERTO TECNICO	MEDICA, SERVIZI GENERALI
CICULI	MAURO	10/03/1962	ESPERTO TECNICO	EMERGENZA URGENZA
FERRINI	GIULIANO	22/09/1971	ESPERTO TECNICO	CHIRURGICA

2. di iscrivere **senza riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DAD AMM.UNICO VILLA UMBRA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966		VALUTATORE - ESPERTO TECNICO	ASSISTENZA SOCIALE
MORONI	VALERIA	16/03/1984	351 DEL 28/10/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA; MEDICA
PARODI	GABRIELLA RITA	22/05/1956	9 del 15/01/2025	VALUTATORE (RGA)	

3. di dare atto che, in seguito alle modificazioni e integrazioni approvate con la presente determinazione, l'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità, risulta composto come di seguito elencato:

ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI - SEZIONE VALUTATORI					
	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RGA	note
1.	ACQUAVIVA	GIANLUCA	03/10/1965	RGA	
2.	AGEA	SILVIA	10/06/1977	RGA	
3.	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	RGA	
4.	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	RGA	
5.	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	RGA	
6.	BINDI	ROBERTO	19/07/1978		Nuovo avviso
7.	CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966		
8.	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	RGA	
9.	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976		
10.	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	RGA	
11.	CICALINI	DIEGO	17/04/1978	RGA	

12.	DI LORENZO	ROBERTO	21/05/1967		
13.	ESPOSITO	BEATRICE	14/07/1974		Riserva – Nuovo avviso
14.	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962	RGA	
15.	GIOVANNONI	PAOLO	10/07/1973	RGA	
16.	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967		
17.	LUPI	PAOLA	13/05/1961	RGA	
18.	MALAGIGI	LEONARD	14/06/1960	RGA	
19.	MERCATELLI	SARA	19/06/1971	RGA	Riserva – Nuovo avviso
20.	PANETTI	RINO	05/07/1966	RGA	
21.	PARODI	GRABRIELLA RITA	22/05/1956	RGA	Nuovo avviso
22.	PELLIRONE	AURELIO	26/09/1960	RGA	
23.	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975		
23.	PRESSI	NICOLA	05/08/1986		
24.	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972		
25.	SANCI	ANTONIETTA	30/03/1963	RGA	
26.	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	RGA	

**ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI
– SEZIONE ESPERTI TECNICI**

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	AREA ESPERTO TECNICO	note
1)	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	SERVIZI GENERALI; MEDICA; EMERGENZA; DIAGNOSTICA	
2)	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	SERVIZI GENERALI; MEDICA; DIAGNOSTICA; ASSISTENZA SOCIALE; CHIRURGICA; EMERGENZA/URGENZA;	
3)	BABINI	PATRIZIA	16/12/1966	DIAGNOSTICA	
4)	BACCI	ALESSIO	22/02/1983	ASSISTENZA SOCIALE	
5)	BARTOLO	FRANCESCA	29/04/1986	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	Nuovo avviso
6)	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
7)	BINDI	ROBERTO	19/07/1978	SERVIZI GENERALI	Nuovo avviso

8)	BOSCHI	LUIGI	24/01/1984	DIAGNOSTICA	
9)	BRUGHINI	TANIA	31/08/1966	SERVIZI GENERALI	
10)	CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966	ASSISTENZA SOCIALE	
11)	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
12)	CALZETTI	ALESSANDRO	24/06/1985	DIAGNOSTICA	
13)	CAPPANNELLI	MARIANA	27/01/1977	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI; MEDICA	
14)	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976	SERVIZI GENERALI; MEDICA	
15)	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
16)	CASTELLANI	GIANFRANCO	04/10/1955	SERVIZI GENERALI	Riserva
17)	CATONI	FRANCESCO	10/09/1980	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA	
18)	CECCHINI	MICHELA	14/02/1972	SERVIZI GENERALI	
19)	CECCAGNOLI	ANDREA	05/12/1977	EMERGENZA	
20)	CHIOCCIONI	FILIPPO	21/01/1978	CHIRURGICA	
21)	CIBOTTI	SILVIA	11/12/1975	DIAGNOSTICA	
22)	CICIONI	ROBERTA	19/12/1973	SERVIZI GENERALI	
23)	CICULI	MAURO	10/03/1962	EMERGENZA URGENZA	Riserva - Nuovo avviso
24)	CIPPICIANI	DAVIDE	22/02/1992	MEDICA, CHIRURGICA	
25)	CORRIDONI	FEDERICA	18/12/1974	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA; MEDICA; CHIRURGICA; EMERGENZA; ASSISTENZA SOCIALE	
26)	DAMIANI	MARIAPIA	07/07/1968	ASSISTENZA SOCIALE; MEDICA	
27)	DEL CASALE	DOMENICO	26/06/1971	CHIRURGICA	
28)	DELLA VEDOVA	CHIARA	29/10/1975	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
29)	DI LORENZO	ROBERTO	21/05/1967	DIAGNOSTICA	
30)	DURANTI	LORENZO	10/03/1967	MEDICA	
31)	ESPOSITO	BEATRICE	14/07/1974	MEDICA	Riserva - Nuovo avviso

32)	FABRIZIO	MARA	15/02/1973	SERVIZI GENERALI	Nuovo avviso
33)	FANCELLI	CATIA	17/01/1962	DIAGNOSTICA	
34)	FERRINI	GIULIANO	22/09/1971	CHIRURGICA	Riserva - Nuovo avviso
35)	FIORDI	ROMINA	07/09/1973	EMERGENZA	
36)	FIGLIANI	GIORGIO	28/06/1967	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
37)	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962	SERVIZI GENERALI, MEDICA	
38)	FRATINI	SANDRO	24/11/1954	SERVIZI GENERALI, MEDICA	
39)	FRESCHI	MAURO	14/03/1975	SERVIZI GENERALI	
40)	FUSARO	MARCELLA	26/11/1974	SERVIZI GENERALI	
41)	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967	MEDICA	
42)	GULLACE	MIRKO	05/11/1975	DIAGNOSTICA	
43)	IACONI	PIERLUCA	31/10/1964	SERVIZI GENERALI	
44)	LEONARDI	PAOLO	20/06/1981	DIAGNOSTICA	
45)	LISTANTI	RICCARDO	05/02/1971	SERVIZI GENERALI	
46)	LUCACCIONI	LAURA	27/11/1966	SERVIZI GENERALI	
47)	LUCARINI	GABRIELLA	01/07/1962	CHIRURGICA; SERVIZI GENERALI	
48)	LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	DIAGNOSTICA	
49)	LUMEDILUNA	SIMONETTA	31/08/1966	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
50)	MANCINELLI	FEDERICA	04/08/1986	MEDICA; CHIRURGICA	
51)	MANCINELLI	PAOLA	09/08/1965	DIAGNOSTICA	
52)	MARANO	GABRIELE	20/05/1977	SERVIZI GENERALI	Nuovo avviso
53)	MARCHEGGIANI	GIANCARLO	26/01/1967	MEDICA; SERVIZI GENERALI	
54)	MARINO	ANITA	27/03/1964	DIAGNOSTICA	Nuovo avviso
55)	MARINUCCI	CRISTINA	01/01/1986	DIAGNOSTICA	Nuovo avviso

56)	MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	SERVIZI GENERALI	
57)	MENCULINI	GIUSEPPE	06/12/1956	ASSISTENZA SOCIALE	
58)	MERCATELLI	SARA	19/06/1971	MEDICA, SERVIZI GENERALI	Riserva - Nuovo avviso
59)	MINELLI	OLIVIA	23/12/1956	MEDICA; DIAGNOSTICA	
60)	MIOTTI	STEFANO	21/06/1983	SERVIZI GENERALI; ASSISTENZA SOCIALE	
61)	MISMETTI	NICOLETTA	10/02/1979	SERVIZI GENERALI	
62)	MORICONI	EMANUELA	13/08/1967	EMERGENZA; CHIRURGICA	
63)	MORONI	VALERIA	16/03/1984	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA; MEDICA	Nuovo avviso
64)	MUZI	GIANMARCO	25/03/1974	DIAGNOSTICA	
65)	ORISTANIO	DOMENICO	15/08/1963	SERVIZI GENERALI	
66)	PANFILI	FILIPPO	02/06/1983	DIAGNOSTICA	Nuovo avviso
67)	PAOLUCCI	MASSIMILIANO	24/12/1970	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	
68)	PETRILLO	MARIA PIA	30/05/1983	SERVIZI GENERALI	Riserva
69)	PETROLO	FRANCESCA	05/02/1982	SERVIZI GENERALI, CHIRURGICA	Nuovo avviso
70)	PETRONI	DANIELE	09/09/1978	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE	
71)	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975	DIAGNOSTICA	
72)	PIERINI	ELISA	01/12/1981	MEDICA	
73)	PITZALIS	ERIKA	04/07/1978	SERVIZI GENERALI	
74)	POMPEI	FEDERICO	18/11/1988	DIAGNOSTICA	
75)	PRESSI	NICOLA	05/08/1986	ASSISTENZA SOCIALE	
76)	PRIMERANO	SALVATORE	26/07/1985	SERVIZI GENERALI; ASSISTENZA SOCIALE; EMERGENZA URGENZA; MEDICA	
77)	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972	DIAGNOSTICA	

78)	RAGNATELLA	ANTONIETTA	15/12/1974	MEDICA; CHIRURGICA	
79)	RANA	ANNA	18/09/1978	SERVIZI GENERALI	
80)	RANOCCHIA	DANIELA	11/08/1957	SERVIZI GENERALI	
81)	SALVATI	SABRINA	06/08/1975	MEDICA	
82)	SENSI	PAOLA	16/04/1963	ASSISTENZA SOCIALE	
83)	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	SERVIZI GENERALI	
84)	SIGISMONDI	GAIA	06/02/1986	CHIRURGICA	Riserva - Nuovo avviso
85)	SIRIGNANO	ALESSANDRO	27/10/1975	SERVIZI GENERALI	
86)	STAZI	NAZZARENO	16/07/1956	SERVIZI GENERALI	
87)	TAGLIONI	ARIANNA	25/10/1993	SERVIZI GENERALI	
88)	TOMASELLI	FERNANDO	06/09/1967	CHIRURGICA; SERVIZI GENERALI	
89)	VERDUCCI	ALESSANDRO	11/06/1989	MEDICA	

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 gennaio 2025

Il dirigente
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 512.

Fisiocam srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento del Poliambulatorio specialistico sito in via Gramsci 6, Corciano (PG) per l'attività di diagnostica ecografica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la SCIA protocollo regionale n. 238484 del 20.12.2019 e n. 150623 del 04.09.2020 con cui la Fisocam srl ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico in Via Gramsci 6, Corciano (PG);

Vista l'istanza presentata in data 16.12.2024 prot. n. 272994 con la quale la Fisiocam Srl con sede legale in Via Gramsci 6, Corciano (PG), codice fiscale 03562020549, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio a seguito di ampliamento del Poliambulatorio specialistico sito in Via Gramsci 6, Corciano (PG) per l'attività di diagnostica ecografica;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della società Fisiocam Srl dall'Azienda USL Umbria 1 in data 13.12.2024 prot.n. 230145, dalla quale si evince che ".....la struttura possiede i requisiti minimi di cui al D.P.R. 14.01.1997 per l'attività di diagnostica ecografica.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Fisiocam Srl con sede legale in Via Gramsci 6, Corciano (PG), codice fiscale 03562020549, all'esercizio dell'attività di diagnostica ecografica presso il Poliambulatorio specialistico sito in Via Gramsci 6, Corciano (PG), il cui inizio attività è stato segnalato con SCIA protocollo regionale n. 238484 del 20.12.2019 e n. 150623 del 04.09.2020;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del dott. Alessio Fagugli laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 4123;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 gennaio 2025, n. 513.

Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario per il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Terni odv", P. Iva/CF 91067350552, ubicato in viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TERNI ODV”, P.Iva/CF 91067350552, ubicato in Viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. ri 264/2021, 9842/2021, 8197/2022, 9337/2022, 11675/2023 e 20/2024 con le quali il vettore denominato “CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TERNI ODV”, P.Iva/CF 91067350552, ubicato in Viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR), è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l’OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0001792 del 07/01/2025 l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’avvenuta conclusione dell’Audit svolto nella giornata del 19/12/2024 dal Gruppo di Audit composto da Leonardo Malagigi (RGA) e Erica Pitzalis;

Dato atto che con mail del 22/12/2024 il RGA Malagigi ha trasmesso all’OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **84 del 08/01/2025** “*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all’esito degli Audit svolti*” ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l’accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato “**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TERNI ODV**”, P.Iva/CF 91067350552, ubicato in Viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell’accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato “**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TERNI ODV**”, P.Iva/CF 91067350552, ubicato in Viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l’**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato “**CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TERNI ODV**”, P.Iva/CF 91067350552, ubicato in Viale Trieste n. 46, nel Comune di Terni (TR), giusta comunicazione dell’OTAR di cui alla DD. 84 del 08/01/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell’art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l’accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. **534**.

D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 - Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Conclusione iter di digitalizzazione istanze di AUA e attivazione della modalità unica operativa regionale per l’invio delle stesse.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 recante “*Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale*”;

Vista la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative”, a seguito della quale sono state riallocate alla Regione Umbria alcune funzioni tra cui quella relativa al rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

Vista la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

Vista la DGR n. 627 del 07/05/2019 “Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue - approvazione e pubblicazione.”;

Visto il D.P.R. 13.03.2013 n. 59 “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione unica ambientale”;

Vista la DGR n. 1074 del 24/09/2019 “Linee guida per il procedimento dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di AUA. Adozione.” Con la quale è stato approvato ed adottato il modello semplificato ed unificato per la richiesta di AUA;

Considerato, che:

— il D.P.R. 13.03.2013 n. 59 all’art. 3 stabilisce che la presentazione dell’istanza deve avvenire sempre tramite SUAPE del Comune ove è ubicato l’impianto;

— ai sensi dell’art. 4 comma 6 del DPR 59/2013, la Regione ha il compito di coordinare e raccogliere tutte le condizioni e prescrizioni impartite da ciascun Soggetto competente di settore da allegare al provvedimento di AUA come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

— in forza della succitata DGR 1074/2019 la regione ha sviluppato uno strumento - il Portale regionale SUAPE_3.0 - che consente la presentazione delle istanze di AUA in modalità telematica;

— dei 92 comuni regionali, 50 aderiscono al portale SUAPE_3.0, 4 sono prossimi all’adesione, i restanti 38 utilizzano un portale proprio ovvero acquisiscono le istanze via pec, senza mettere a disposizione un portale dedicato;

— il portale regionale SUAPE_3.0 da semplice luogo virtuale ove presentare istanza è in continuo sviluppo al fine di trasformarsi nel luogo virtuale di lavoro, sia per l’istruttoria che per la gestione del procedimento autorizzativo (ricezione dei pareri, predisposizione verbali, condivisione documentazione, ecc);

Atteso che in un’ottica di ottimizzazione delle risorse lo strumento portale SUAPE_3.0 per la parte AUA si configura potenzialmente quale database unico nonché unico portale di elaborazione e gestione di tutti i procedimenti amministrativi di AUA;

Ritenuto necessario assicurare una unica modalità operativa per l’invio delle istanze per tutti i richiedenti AUA, omogenea ed uniforme per l’intera regione, a prescindere dal canale di ricezione utilizzato dai Comuni, al fine di:

- uniformare la modalità di predisposizione delle istanze, normalizzando anche la documentazione allegata alle stesse, il tutto in un’ottica di semplificazione anche lato tecnici predispongono la documentazione;

- assicurare il rispetto del principio del *once only*, evitando le richieste di informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione, la duplicazione dei dati ovvero la ripetizione nella digitazione di informazioni già presenti nei DataBases dell’Amministrazione;

Considerato che a tal fine la Regione Umbria ha previsto anche per i Comuni non aderenti al Progetto SUAPE_3.0 un Portale informatico che permette la compilazione delle pratiche AUA in modo uniforme rispetto agli altri Comuni che ne fanno parte;

Atteso che il portale informatico di cui sopra, accessibile al link: <https://suape.regione.umbria.it/altrienti>, consente la compilazione in modalità omogenea delle istanze di AUA per i comuni che non hanno aderito al portale SUAPE_3.0, generando un file compatto (estensione .zip) che contiene l’istanza, i dati e le dichiarazioni nonché gli elaborati allegati secondo le specifiche delle Linee guida approvate con DGR n. 1074 del 24/09/2019, ed anche un file con estensione .xml che consente l’acquisizione e la generazione automatica del relativo record da parte del bac-

koffice regionale del database di gestione delle istanze AUA. Tale file compatto va trasmesso ai comuni non aderenti al suddetto portale SUAPE_3.0 in fase di presentazione dell'istanza. In tal modo sono ottimizzate le attività istruttorie, ridotti i tempi di lavoro e semplificato l'iter amministrativo grazie all'omogeneità delle procedure adottate, nonché avviene una implementazione completa del database unico delle istanze AUA, istanze attualmente archiviate con sistemi differenti per i comuni non aderenti al SUAPE_3.0;

Visto, che:

— per i comuni aderenti al Portale regionale SUAPE_3.0 è obbligatorio presentare le istanze di AUA in modalità telematica, accedendo alla pagina SUAPE del Comune interessato, mediante il link: <https://suape.regione.umbria.it/suape-home/>; ai sensi della DGR n. 1074 del 24/09/2019;

— per tutti i restanti comuni è possibile accedere al Portale informatico AUA tramite un unico punto di accesso presente sul sito internet della Regione Umbria, al seguente link: <https://suape.regione.umbria.it/altrienti>;

— in ogni caso, per eventuali criticità, è attivo un helpdesk direttamente in fase di predisposizione dell'istanza;

Ritenuto necessario procedere ad una completa uniformazione nella presentazione delle istanze di cui al DPR 59/2013, stabilendo l'utilizzo del portale informatico AUA quale unica modalità di presentazione delle AUA;

Viste le modalità di compilazione delle istanze di cui all'Allegato 1 *Modalità di compilazione e trasmissione istanze AUA per gli interventi in Comuni non aderenti al portale regionale SUAPE_3.0*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di adottare quale unico punto di accesso per la predisposizione delle istanze di Autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59 il seguente accesso informatico: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>, dal quale è possibile optare:

a. per i Comuni aderenti al Portale regionale SUAPE_3.0, alla pagina SUAPE del Comune interessato, mediante il link: <https://suape.regione.umbria.it/suape-home/>;

b. per tutti i restanti Comuni, al Portale informatico AUA al seguente link: <https://suape.regione.umbria.it/altrienti>, compilando il quale viene generato un unico file compatto, perfettamente compatibile con l'architettura generale del portale AUA, da trasmettere poi al SUAPE del Comune;

2. di approvare l'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, relativo alle *Modalità di compilazione e trasmissione istanze AUA per gli interventi in Comuni non aderenti al portale regionale SUAPE_3.0*;

3. di specificare che:

a. a partire dalla data del presente atto è possibile utilizzare il Portale Informatico AUA di cui al punto 1.b;

b. a far data dal 1 Marzo 2025 l'utilizzo del Portale Informatico AUA di cui al punto 1.b è obbligatorio, e la ricezione di istanze di AUA che non sono state generate con lo stesso ne comporta il rigetto;

c. è attivo e disponibile un helpdesk dedicato, di supporto per la compilazione e la presentazione delle suddette istanze;

4. di dare informazione a tutte le Amministrazioni comunali, al fine di rendere pubblico il suddetto accesso telematico presso i propri siti Web istituzionali;

5. di trasmettere copia della presente atto a tutti i Comuni, all'ARPA della Regione Umbria e alle Associazioni di categorie interessate, nonché di pubblicare lo stesso sul sito web istituzionale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <https://www.va.regione.umbria.it/aua> ;

6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013, il presente atto nel *Bollettino Ufficiale Regionale*;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 gennaio 2025

Il dirigente
MICHELE CENCI

ALLEGATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali**

Procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

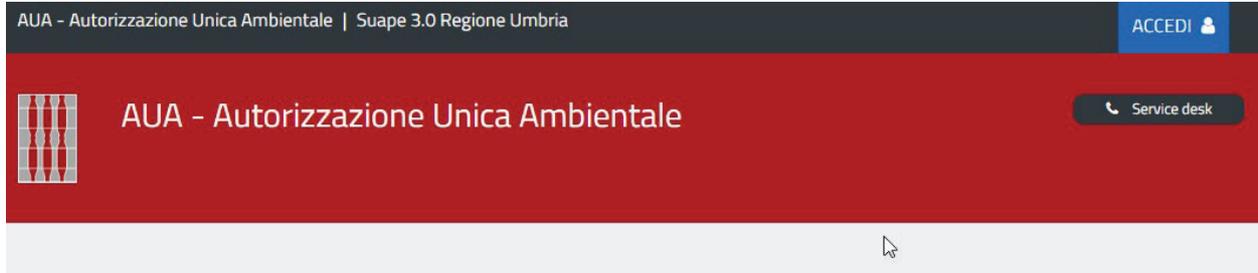
Conclusione iter digitalizzazione istanze di AUA

***Modalità di compilazione e trasmissione istanze AUA
per gli interventi in Comuni non aderenti al portale regionale SUAPE_3.0***

PORTALE PER LA PRESENTAZIONE DELL'AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

PER I COMUNI NO SUAPE 3.0

<https://suape.regione.umbria.it/altrienti>



Cosa vuoi fare?

Compila un'istanza

da inviare all'ufficio competente

Istanze compilate

per scaricare la documentazione

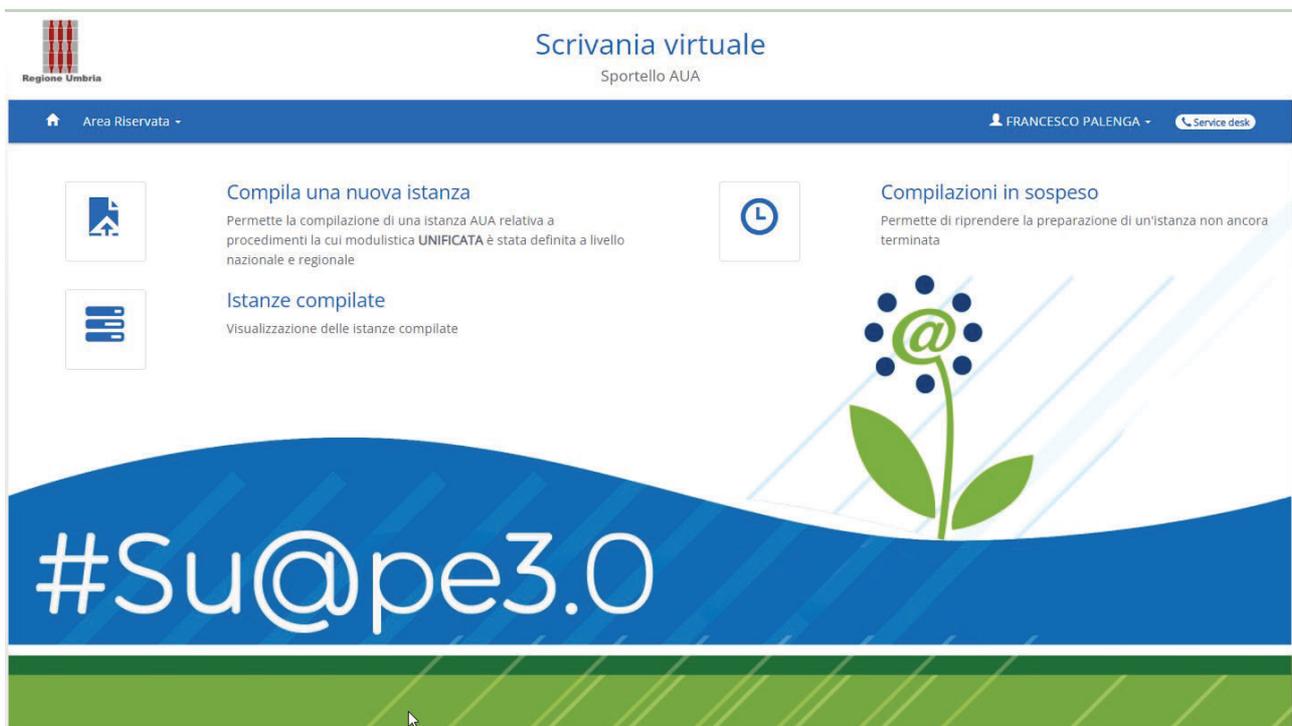


A) L'accesso all'area riservata avverrà tramite LoginUmbria come illustrato nell'immagine seguente



Accedendo sul portale AUA, tramite l'area riservata (Cliccando su ACCEDI), sarà possibile entrare nella propria scrivania virtuale nella quale sarà possibile fare:

- a. Compilare una nuova pratica
- b. Recuperare una compilazione in sospeso
- c. Visionare le pratiche completate



- B) Cliccando su “Compila una nuova istanza” si procede alla caricamento dei dati relativamente ad una nuova pratica.

Come primo passaggio è necessario indicare il Comune per il quale si sta compilando la pratica

Benvenuto

Torna alla scrivania virtuale

Le pagine che seguono rappresentano il percorso guidato per la presentazione on line di una SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) o di una domanda. Il percorso on line è composto da una serie di passaggi. In fondo a destra si trova la numerazione delle pagine e in rosso viene evidenziato il passo che si sta compilando.

Ogni passo rappresenta una sezione della SCIA/domanda:

1. Benvenuto
2. Individuazione dell'attività e dell'evento
3. Informativa privacy
4. Inserimento anagrafiche
5. Verifica presenza della delega a trasmettere
6. Domicilio elettronico
7. Localizzazione dell'intervento
8. Procedimenti e/o presupposti di legge
9. Estremi atti/autorizzazioni
10. Verifica compatibilità SCIA
11. Allegati degli endoprocedimenti acquisiti
12. Schede dell'istanza
13. Allegati tecnici
14. Allegati generali
15. Verifica Stato pagamenti
16. Riepilogo diritti/oneri
17. Pagamento Oneri
18. Istanza

Cliccare sulla scritta "Avanti" in basso a destra per procedere.

Selezionare il comune per cui si vuole presentare l'istanza

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 **Vai avanti** ▶

Nello step successivo è necessario selezionare l'intervento di interesse

Individuazione dell'attività e dell'evento

Torna alla scrivania virtuale

Ricerca per classificazione Attività Produttiva

In questa sezione è possibile individuare l'attività secondo la classificazione adottata dallo sportello unico del comune [Ricerca testuale]

AUA

- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale NUOVA/RINNOVO/MODIFICA SOSTANZIALE - AUA
- Istanza di Voltura Autorizzazione Unica Ambientale - AUA
- Comunicazione Modifica non sostanziale - AUA
- Comunicazione cessazione attività - AUA

Inserimento anagrafiche

In questa sezione vanno inseriti i dati anagrafici di tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, coinvolti nella SCIA/domanda che si sta presentando.

Le informazioni anagrafiche devono riferirsi a tutti i soggetti coinvolti, in particolare:

1. per le imprese individuali: al titolare

2. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
3. per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
4. per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
5. per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
6. per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
7. N.B. L'intermediario in possesso di delega per la trasmissione della SCIA/domanda deve inserire, oltre a quelli del richiedente, anche i propri dati anagrafici.

Inserimento anagrafiche

In questa sezione vanno inseriti i dati anagrafici di tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, coinvolti nella SCIA/domanda che si sta presentando.

Le informazioni anagrafiche devono riferirsi a tutti i soggetti coinvolti, in particolare:

1. per le imprese individuali: al titolare;
2. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
3. per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
4. per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
5. per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
6. per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
7. N.B. L'intermediario in possesso di delega per la trasmissione della SCIA/domanda deve inserire, oltre a quelli del richiedente, anche i propri dati anagrafici.

Nominativo	In qualità di	Azienda collegata		
FRANCESCO GARIBALDI	Titolare	FRANCESCO GARIBALDI S.p.A. - Via S. ...	Modifica collegamento	Modifica Rimuovi
FRANCESCO GARIBALDI	Società/Ditta/Impresa/Ente		Modifica	Rimuovi

[Aggiungi soggetto](#)

Localizzazione dell'intervento

Cliccare sul bottone "Aggiungi" ed inserire nel campo "Indirizzo" la localizzazione dell'intervento.

Selezionare un indirizzo dallo stradario comunale. E' possibile ricercare l'indirizzo digitando almeno tre lettere della localizzazione. Completare l'indirizzo indicando il civico, eventuale interno e note.

Se il civico non è presente inserire la sigla s.n.c.

Se il subalterno non è presente inserire "0".

Per ulteriori dati catastali utilizzare la sezione 4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

Se l'intervento ricade in una zona ancora non presente nello stradario digitare "NON DEFINITO" nel campo "Indirizzo" e nel campo "Note" immettere la localizzazione (Via, frazione, zona, etc.)

Localizzazione dell'intervento

Cliccare sul bottone "Aggiungi" ed inserire nel campo "Indirizzo" la localizzazione dell'intervento.

Selezionare un indirizzo dallo stradario comunale. E' possibile ricercare l'indirizzo digitando almeno tre lettere della localizzazione. Completare l'indirizzo indicando il civico, eventuale interno e note.

Se il civico non è presente inserire la sigla s.n.c.

Se il subalterno non è presente inserire "0".

Per ulteriori dati catastali utilizzare la sezione 4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

Se l'intervento ricade in una zona ancora non presente nello stradario digitare "NON DEFINITO" nel campo "Indirizzo" e nel campo "Note" immettere la localizzazione (Via, frazione, zona, etc.)

Indirizzo	Altri dati	Km	Note	Coordinate	Rif.Cat.	
VIA GIUSEPPE GARIBALDI 1				Longitudine: 13.266677 Latitudine: 43.357128	Fabbricati - F 1, p. 1, s. 1	Modifica Rimuovi

[Aggiungi](#)

Procedimenti e/o presupposti di legge

In questa sezione è indicato il procedimento principale oltre ai documenti e le certificazioni tecniche collegati.

I documenti e le certificazioni tecniche già selezionate sono stati individuati dal sistema in base alla compilazione dei passi precedenti.

ATTENZIONE: verificare la necessità di "altra eventuale documentazione, certificazioni, (endo)procedimenti" consultando le apposite istruzioni contrassegnate con il simbolo .



Procedimenti e/o presupposti di legge

Torna alla scrivania virtuale

In questa sezione è indicato il procedimento principale oltre ai documenti e le certificazioni tecniche collegati. I documenti e le certificazioni tecniche già selezionate sono stati individuati dal sistema in base alla compilazione dei passi precedenti.
ATTENZIONE: verificare la necessità di "altra eventuale documentazione, certificazioni, (endo)procedimenti" consultando le apposite istruzioni contrassegnate con il simbolo .

Istanza generale

- PROCEDIMENTI TECNICI (PREVENZIONE INCENDI, EDILIZIA, AMBIENTE, ASL, SICUREZZA, ECC)
 - AMBIENTE
 - AUA - CESSAZIONE 

Documentazione, certificazioni, (endo)procedimenti obbligatori

- DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI
 - ALTRA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEI PROCEDIMENTI
 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021 

Schede dell'istanza

In questo step si procede alla compilazione a tutte le schede dell'istanza. È indicato con un * le schede obbligatorie



Schede dell'istanza

Torna alla scrivania virtuale

Compilare i quadri e i modelli sottostanti per andare avanti.

✍ = Scheda non ancora compilata
✓ = Scheda compilata con successo

AUA - CESSAZIONE

- ✓ AUA - Comunicazione cessazione attività - DATI DEL GESTORE *
- ✓ AUA - Comunicazione cessazione attività - DATI DEL REFERENTE AUA *
- ✓ AUA - Comunicazione cessazione attività - DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA (Gestore) *
- ✓ AUA - Comunicazione cessazione attività - DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA' *
- ✓ AUA - Comunicazione cessazione attività - COMUNICAZIONI *

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021

- ✓ ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021 *

(*) E' necessario compilare tutte le schede contrassegnate con un asterisco

Allegati tecnici

Gli allegati preceduti da * sono obbligatori. Sarà cura del richiedente o della persona incaricata allegare i documenti proposti nell'elenco.

Per allegare i documenti cliccare sulla voce "Allega" posta a destra della descrizione dell'allegato o sul link da cui è possibile scaricare il documento.

Il bottone "Sfoggia" permette di cercare il documento da caricare, una volta selezionato cliccare sulla voce "Invia".

E' possibile reperire e scaricare modulistica specifica cliccando il pulsante "Link modello" indicato a fianco dell'allegato.

E' responsabilità del richiedente, o della persona incaricata, allegare gli ulteriori documenti necessari al procedimento previsti dalla modulistica specifica cliccando il bottone "Nuovo allegato".

E' possibile anche allegare documenti non previsti cliccando il bottone "Nuovo allegato".

Nota bene: per quanto riguarda i formati a corredo delle istanze e le informazioni relative alla loro sottoscrizione si prega di scaricare e visionare il documento con le specifiche

= Allegato obbligatorio

= L'allegato richiede l'apposizione di una firma digitale

= L'allegato contiene note per la compilazione, fare click per visualizzarle

🏠

Allegati tecnici

Torna alla schermata precedente

Gli allegati preceduti da * sono obbligatori. Sarà cura del richiedente o della persona incaricata allegare i documenti proposti nell'elenco. Per allegare i documenti cliccare sulla voce "Allega" posta a destra della descrizione dell'allegato o sul link da cui è possibile scaricare il documento. Il bottone "Sfoglia" permette di cercare il documento da caricare, una volta selezionato cliccare sulla voce "Invia". È possibile reperire e scaricare modulistica specifica cliccando il pulsante "Link modello" indicato a fianco dell'allegato. È responsabilità del richiedente, o della persona incaricata, allegare gli ulteriori documenti necessari al procedimento previsti dalla modulistica specifica cliccando il bottone "Nuovo allegato".

È possibile anche allegare documenti non previsti cliccando il bottone "Nuovo allegato".

Nota bene: per quanto riguarda i formati a corredo delle istanze e le informazioni relative alla loro sottoscrizione si prega di scaricare e visionare [il documento con le specifiche](#)

- 📎 = Allegato obbligatorio
- ✍️ = L'allegato richiede l'apposizione di una firma digitale
- 📄 = L'allegato contiene note per la compilazione, fare click per visualizzarle

AUA - CESSAZIONE

Descrizione	Modello	Nome File
<div style="display: flex; align-items: center;"> 📎 Copia del documento di identità per tutti coloro che sottoscrivono </div>		<div style="display: flex; align-items: center;"> <input type="text" value="..._prova.odt.p7m"/> ✓ Rimuovi </div>
Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i - Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)		<div style="display: flex; align-items: center;"> ➕ Allega </div>

Nuovo allegato

🏠

Istanza

Torna alla schermata precedente

In questa fase è possibile visionare e stampare il riepilogo della SCIA/domanda. Per passare alla fase successiva è necessario cliccare sul tasto "proceedi" posto in fondo a destra. Il pdf va salvato nel proprio pc, firmato digitalmente, infine ricaricato nello step successivo con firma digitale dalla persona che trasmette l'istanza (richiedente o delegato)

Presentazione Pratica Telematica			
		ID Pratica (formato PDF, da allegare con la pratica)	
COMUNICAZIONE CESSAZIONE ATTIVITÀ - AUA (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)			
Al Responsabile/Dirigente della competente struttura comunale, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE)			
del comune di PERUGIA			
Il sottoscritto	Partenza	Codice Fiscale	in qualità di titolare
Natura e	Indirizzo		
Residente in	Comune	Cittadinanza	
Via/Loc.			
E-mail		Pec	
Ragione sociale			
C.F.		PIVA	
Con sede in		Via/Loc.	
Ricepito telefonico		E-mail	
Pec			
Forma giuridica	Associazione	Iscrizione Camera di commercio - Sede	
Iscrizione Camera di commercio - Num.		Iscrizione Camera di commercio - Data	
Proteino la domanda per			
SUAPE - Modulistica UNIFICATA SEZIONE III - AMBIENTE AUA Comunicazione cessazione attività - AUA			

Istanza

Cliccare sul simbolo per aprire il file contenente l'istanza.

La fase successiva richiede che venga apposta la firma digitale del/i richiedente/i avente/i titolo. Per effettuare tale operazione salvare il file sul proprio pc, apporre firma digitale e ricaricare nel sistema il file firmato digitalmente usando il tasto "sfoglia".

Nel caso l'avente o gli aventi titolo non dispongano di firma digitale, l'invio deve essere effettuato tramite un delegato dotato di firma digitale con la procedura seguente (come riportato nella delega):

1. stampare su carta l'istanza, apporre la firma autografa dell'avente o degli aventi titolo ed effettuare la scansione in PDF del documento così firmato;
2. apporre la firma digitale del delegato sul file ottenuto dalla scansione e ricaricarlo nel sistema usando il tasto "sfoglia".

C. Per procedere al download dell'archivio ZIP da inviare tramite PEC al proprio ente, cliccare su "genera archivio ZIP".

Istanza

Clickcare sul simbolo per aprire il file contenente l'istanza.

La fase successiva richiede che venga apposta la firma digitale del/i richiedente/i avente/i titolo. Per effettuare tale operazione salvare il file sul proprio pc, apporre firma digitale e ricaricare nel sistema il file firmato digitalmente usando il tasto "sfoglia".

Nel caso l'avente o gli aventi titolo non dispongano di firma digitale, l'invio deve essere effettuato tramite un delegato dotato di firma digitale con la procedura seguente (come riportato nella delega):

1. stampare su carta l'istanza, apporre la firma autografa dell'avente o degli aventi titolo ed effettuare la scansione in PDF del documento così firmato;
2. apporre la firma digitale del delegato sul file ottenuto dalla scansione e ricaricarlo nel sistema usando il tasto "sfoglia".

Per procedere al download dell'archivio ZIP da inviare tramite PEC al proprio ente, cliccare su "genera archivio ZIP".

domanda

Selezionare il file da inviare

Scegli file Nessun file selezionato

Allega

Completata tutta la compilazione, dalla schermata di dettaglio della pratica cliccando su SCARICA DOCUMENTI PRATICA sarà possibile effettuare il download di tutto il fascicolo della pratica contenente gli allegati, eventuali deleghe, il riepilogo della domanda e l'xml dei dati.

Scrivania virtuale
Sportello AUA

Area Riservata

Dati istanza

Dati generali Localizzazioni Documenti Endoprocedimenti

Comune
BASTIA UMBRA

Numero protocollo Data protocollo

Numero pratica Data presentazione
18/2019 18/03/2022

Oggetto
SUAPE - Modultica UNIFICATA SEZIONE III - AMBIENTE AUA Comunicazione Modifica non sostanziale - AUA

Intervento
Comunicazione Modifica non sostanziale - AUA

Stato
Nuove da On Line

Riferimenti
Responsabile procedimento Istruttore Operatore
Responsabile del procedimento da definire

Soggetti
Nominativo Tipo soggetto Anagrafica collegata Procuratore
Titolare UMBRIA DIGITALE S.C. A.R.L.

Movimenti
Movimento Data Parere Protocollo Allegati Pratiche collegate
Ricezione domanda AUA 18/03/2022

Scarica documenti pratica

N.B. Ogni Comune dovrà comunicare al tecnico le modalità di ricezione del fascicolo zip, presumibilmente tramite PEC.

Il Comune secondo le attuali modalità trasmetterà alla Regione Umbria il fascicolo zip contenente l'istanza e la documentazione prevista tramite PEC.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 552.

Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario. Istruttoria amministrativa della istanza di accreditamento istituzionale in sanità del vettore autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario e denominato "Associazione di Pubblica Assistenza Stella d'Italia Spoleto" con sede in via Antonio Gullotti, n. 64 a Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale n. 3 del 23 giugno 2017 (Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario) e s.m.i;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni);

Vista la DGR n. 260 del 15 marzo 2023 con la quale è stato deliberato (Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario per i termini presentazione domande in piattaforma on-line):

1) di stabilire che i soggetti che svolgono attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, devono presentare le domande di accreditamento del trasporto sanitario di cui al R.R. n. 3/2017, come integrato e modificato dal R.R. n. 1/2021, tramite l'utilizzo della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, entro e non oltre il giorno 31 marzo 2023 ore 23.59;

2) di stabilire che decorso inutilmente il termine di cui al punto 1, le autorizzazioni rilasciate per il trasporto sanitario dovranno essere considerate scadute e pertanto non più valide;

3) di stabilire che per i soggetti che hanno presentato istanza di accreditamento entro il 31 marzo 2023, le autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale,

conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino all'approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di accreditamento;

4) di stabilire che i provvedimenti conclusivi di accreditamento del trasporto sanitario dovranno essere adottati entro i termini previsti dall'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 631 del 24/06/2022;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6902 del 26 Giugno 2023 "DGR 631/2022. Programmazione della fase dell'istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Verifica della programmazione delle istruttorie tecniche. Termine di conclusione dei procedimenti in corso" con la quale si è dato atto che gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento nei tempi e nei modi di cui alla deliberazione di Giunta n. 631/2022 e alla deliberazione di Giunta n. 260 del 15/03/2023 conservano, secondo quanto previsto nelle suddette deliberazioni, la loro validità senza soluzione di continuità e sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale da adottare entro il 30 giugno 2024;

Vista la DRG n. 209 del 17 marzo 2021: (Art. 4-bis RR 3/2017. Oneri per l'accredimento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Approvazione).

Vista la nuova disciplina per l'autorizzazione e per l'accredimento all'esercizio del trasporto sanitario ci cui al R.R. n. 6 del 27 maggio 2024;

Di dare atto che con Determinazione dirigenziale n. 13847 del 24/12/2024 la Regione Umbria ha negato l'accredimento istituzionale in sanità "all'Associazione di Pubblica Assistenza Stella d'Italia Spoleto" con sede in Via Antonio Gullotti, n. 64 a Spoleto (PG);

Di dare atto che in data 09/01/2025 è stata presentata tramite piattaforma telematica regionale una nuova istanza di accreditamento (domanda n. 95759) al trasporto sanitario da parte del vettore denominato "Associazione di Pubblica Assistenza Stella d'Italia Spoleto" p.iva/c.f. 01727670547 con sede in Via Antonio Gullotti, n. 64 a Spoleto (PG);

Dato atto che l'istanza di richiesta dell'accredimento oggetto d'istruttoria è conforme alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività di trasporto sanitario come riportato nella tabella riepilogativa:

Denominazione Vettore	Protocollo istanza	Sede legale della struttura	Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria	Pagamento
Associazione Pubblica Assistenza Stella d'Italia Spoleto	Istanza prot. n.95759 del 09/01/2025	Spoleto (PG) Via Antonio Gullotti, n.49	DD 9428/2020 DD 10647/2020 DD 5914/2021 DD 11674/2023 DD 13286/2023 DD 9003/2024	Eseguito

Di dare atto che l'istanza di accreditamento suddetta è risultata corredata da documentazione completa e corretta, e che, pertanto, la medesima risulta ammissibile, ai sensi del RR n. 6 del 27 maggio 2024;

Dato atto che il vettore oggetto di istruttoria ha pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n. 209 del 17 marzo 2021;

Visto quanto disposto dall'art. 104 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11;

Visto quanto disposto dagli artt. 55,56,57 del decreto legislativo 117/2017;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi del RR n. 6 del 27 maggio 2024, che la documentazione ed il pagamento relativi all'istanza di accreditamento al trasporto sanitario presentata dal vettore di seguito indicato, è completa:

Denominazione Vettore	Sede Legale e P.IVA	Ubicazione e sede operativa del Vettore	Tipologia di Accreditamento e Trasporto e durata Audit
Associazione Pubblica Assistenza Stella d'Italia Spoleto	Spoleto (PG) Via Antonio Gullotti, n.49 P.Iva/c.f. 01727670547	Spoleto (PG), Via Antonio Gullotti, n.49	Accreditamento per: Trasporto sanitario Giornate Audit 1/2

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

3. di stabilire che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è conforme alle rispettive autorizzazioni all'esercizio, come riportato in premessa al presente atto;

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 8 del RR n. 6/2024 la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa dell'istanza di accreditamento di cui trattasi all'OTAR;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 553.

BD Nord Due srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio odontoiatrico sito in via della Pescara 51, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 20.12.2024 prot.n. 277335 dalla società BD Nord Due Srl con sede legale in Via Salaria 719, Roma (RM), codice fiscale 16022721001, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Scilla Giordani in sostituzione del dott. Roland Messina;

Preso atto che la società BD Nord Due Srl ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via della Pescara 51, Perugia (PG) con SCIA (segnalazione certificata di inizio di attività sanitaria) protocollo regionale n. 266899 del 05.12.2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso l'Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via della Pescara 51, Perugia (PG), gestito dalla società BD Nord Due Srl con sede legale in Via Salaria 719, Roma (RM), codice fiscale 16022721001, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Scilla Giordani laureata in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Università degli Studi di Firenze, abilitata all'esercizio della Professione ed iscritta all'Albo Professionale degli Odontoiatri della Provincia di Firenze al n. 1553;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo regionale n. 266899 del 05.12.2022 che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 gennaio 2025, n. 554.

Crabion srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ambulatorio specialistico per le attività di punto prelievi, medicina del lavoro, ostetricia, sito in via Flaminia Km 188, Gualdo Tadino (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista l'istanza presentata in data 18.12.2024 prot. n. 275076 con la quale la società Crabion Srl con sede legale in Via delle Olimpiadi 10, Perugia (PG), partita iva 02388940542 chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di Ambulatorio specialistico per le attività di punto prelievi, medicina del lavoro, ostetricia, sito in Via Flaminia Km 188, Gualdo Tadino (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della società Crabion Srl dall'Azienda USL Umbria 1 in data 28.02.2024 prot.n. 37988, dalla quale si evince ".....che la struttura possiede i requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997 per le attività di punto prelievi, medicina del lavoro, ostetricia.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Crabion Srl con sede legale in Via delle Olimpiadi 10, Perugia (PG), partita iva 02388940542, all'esercizio dell'attività di Ambulatorio specialistico per le attività di punto prelievi, medicina del lavoro, ostetricia, sito in Via Flaminia Km 188, Gualdo Tadino (PG);

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è la dott.ssa Emanuela Floridi laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della Professione, specializzata in Scienze dell'Alimentazione ed iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Perugia al n. 6325;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 gennaio 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 563.

ANAS - Struttura Territoriale Umbria - "S.S. 3 Flaminia - Piano straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura - Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900 - Comune di Spoleto (PG)" - D.P.R. n. 383/1994 e D.P.R. n. 327/2001. Presa d'atto dell'acclaramento della conferenza di servizi del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, seduta del 12 marzo 2024.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'acclaramento conclusivo del Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la

Toscana, le Marche e l'Umbria n. 78/2024, per l'accertamento della conformità urbanistica relativa all'intervento denominato "S.S. 3 Flaminia - Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura - Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900 - Comune di Spoleto (PG)", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione della presente determinazione dirigenziale in estratto, nonché dell'atto di acclaramento di cui al precedente punto 1 in forma integrale;

3. di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria - Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per l'Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace. L'atto è immediatamente efficace

Perugia, lì 22 gennaio 2025

Il dirigente
SABRINA SCARABATTOLI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA SEDE COORDINATA DI PERUGIA

IL PROVVEDITORE

ATTO DI ACCLARAMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI

per l'esame, ai sensi del DPR n.383/1994 e artt. 10 e 11 del D.P.R. n.327/2001, del progetto denominato "S.S. 3 Flaminia" – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900" - Amministrazione proponente: ANAS Struttura Territoriale Umbria

VISTO:

- il D.P.R. 24/7/1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i.;
- la Legge 24/12/1993, n.537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i., recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale;
- l'art.52, comma 1, del D.lgs. 31/3/1998, n.112, recante i compiti di rilievo nazionale in materia di linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale;
- la Legge Regionale della Regione dell'Umbria 9/4/1998, n.11, recante norme in materia di impatto ambientale;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327, in materia di espropriazioni per pubblica utilità e, in particolare, l'art.10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.lgs. 22/1/2004, n.42 e s.m.i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il D.lgs. 3/4/2006, n.152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- la Legge della Regione dell'Umbria 16 febbraio 2010, n.12, recante norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell' articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.lgs. 18/4/2016, n.50 e s.m.i., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il D.P.C.M. 23 dicembre 2020, n. 190, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30/5/2024, n.151, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO:

-la nota prot.n.799929 in data 17/11/2022, acquisita con prot.n.22195 in pari data, con la quale l'ANAS Struttura Territoriale Umbria, con riguardo al progetto indicato in oggetto, ha chiesto a questo Provveditorato di indire una conferenza di servizi ai fini dell'accertamento, ai sensi del D.P.R. 383/1994, della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, approvazione o parere comunque denominato necessario alla realizzazione delle opere progettate, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-la nota prot.n.1996 in data 2/2/2023 con la quale quest'Ufficio ha indetto una riunione di conferenza di servizi ai sensi dell'art.3, comma 1, del succitato DPR 383/94, per il giorno 21/2/2023;

-la nota prot.n.2012 in data 2/2/2023 con la quale questo stesso Ufficio ne ha dato pubblicità mediante comunicazione all'Albo pretorio del comune di Spoleto (PG) sul cui territorio insistono i lavori nonché sul proprio Albo, rendendo accessibili gli elaborati oggetto d'esame e la connessa documentazione amministrativa;

DATO ATTO che, come risulta dalle relative attestazioni, le suindicate pubblicazioni sono state effettuate;

CONSIDERATO che l'anzidetta riunione è stata definitivamente rinviata al giorno 12/3/2024 al fine di consentire all'ANAS di acquisire il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché quello della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dei commi 3 e 8 dell'art.25 del D.lgs. n.50/2016;

VISTO il progetto denominato **“S.S. 3 Flaminia” – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900**, redatto a cura di ANAS, così come trasmesso giusta la citata nota prot.n.799929 in data 17/11/2022, nonché gli elaborati integrativi prodotti nel corso della conferenza;

CONSIDERATO:

-che i lavori progettati insistono nel territorio del Comune di Spoleto e, più precisamente al km tra il km 108+900 ed il km 109+900 della S.S. n.3 “Flaminia”, tratto stradale spesso soggetto ad accodamenti e/o a sorpassi che creano vere e proprie situazioni di pericolo;

-che lo scopo del progetto, redatto nell'ambito del Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura, è quello di migliorare la sicurezza della circolazione stradale migliorando il transito degli autoveicoli e dei mezzi pesanti in modo da scongiurare eventuali incidenti;

-che la soluzione individuata è quella di realizzare, in allargamento della sede stradale, una corsia supplementare dedicata ai veicoli lenti, denominata “Corsia di arrampicamento 1” nonché la relativa banchina, aventi caratteristiche geometriche e funzionali più dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto;

-che in progetto sono, altresì, previste, oltre alla rimozione della segnaletica attuale ed alla ricollocazione della nuova, opere di adeguamento degli attraversamenti idraulici esistenti nonché l'installazione delle barriere di sicurezza lungo la corsia supplementare.

VISTI i pareri ed i nulla osta acquisiti nel corso del procedimento da parte delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici convocati alla Conferenza:

-nota prot.n.1999 in data 9/2/2023, acquisita con prot.n.2501 in pari data, con la quale la **Valle Umbra Servizi SpA**, considerato che nella zona interessata dall'intervento non sono previste reti di propria competenza, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in esame;

-nota prot.n.1554 in data 13/2/2023, acquisita con prot.n.2698 in pari data, con la quale l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale**, considerato:

-che l'intorno dell'area in esame è interessato da frane di cui all'Inventario dei Fenomeni Franosi del PAI (tavola n. 148) ed all'Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani – IFFI e che non sono presenti fasce di pericolosità idraulica per il tratto del Torrente Tescino,

-che, per quanto riguarda il rischio geomorfologico le aree censite nell'Inventario dei fenomeni franosi non interferiscono con il tracciato stradale come correttamente riportato nella documentazione geologica di progetto (elaborato T00EG00GEORE01_A_PC09),

ha rappresentato di non rilevare profili di propria competenza;

-nota prot.n.7197 in data 14/2/2023, acquisita con prot.n.2787 in data 15/2/2023, con la quale l'**Agenzia Forestale Regionale Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali** ha rilasciato parere favorevole all'abbattimento di alberature tutelate dalla L.R. 28/01 s.m.i solo nel caso

in cui non esistono soluzioni tecniche alternative, prescrivendo in tal caso il reimpianto in numero doppio di specie tutelate da scegliere all' "U" del Reg. Reg. n. 7/2002 s.m.i.";

-nota prot.n.10573 in data 17/2/2023, acquisita con prot.n.2970 in pari data, con la quale il **Comune di Spoleto - Dipartimento valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana, rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili Settore Pianificazione del territorio – Ufficio Strumenti regolatori - urbanistici – toponomastica** ha dato atto che:

“L'area in oggetto è situata tra il Km 108+900 ed il Km 109+900 della S.S. Flaminia; Urbanisticamente l'area è individuata nel Piano Regolatore Generale parte strutturale come:

-parte “viabilità esistente” compresa la fascia di rispetto stradale;

-parte “aree agricole” ricadente in “En – agricola di particolare interesse naturalistico – ambientale); (foglio 302 part. 22, 57, 248, 84 e 85)

L'area è assoggettata a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera “c” e del D.Lgs 42/2004”;

l'area ricade: - rete storica Flaminia antica;

- individuata come strada panoramica

- in area con propensione al dissesto.”

Con la medesima nota, il Comune ha dichiarato:

“-che l'opera in oggetto si configura come attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e quindi non necessita, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art.212 della Legge Regionale 1/2015, dei titoli abilitativi di cui al TITOLO V Capo III della stessa legge;

-che il progetto proposto, è conforme alla disciplina urbanistica vigente ed alle prescrizioni previste dal P.R.G. - PARTE STRUTTURALE del Comune di Spoleto, approvato definitivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale sopraccitate”.

-nota prot.n.42251 in data 19/4/2023, acquisita con prot.n.7541 in pari data, con la quale **Terna Rete Italia Spa** ha comunicato che, in prossimità dell'area oggetto dell'intervento, non ci sono elettrodotti in alta tensione di propria competenza;

-nota prot.n.10676 in data 8/6/2023, acquisita con prot.n.10735 in pari data, con la quale **Fastweb Spa** ha comunicato che non risulta presente con la propria rete nell'area interessata ai lavori;

-nota prot.n. 0161426 in data 27/6/2023, acquisita con prot.n.11852 in pari data con la quale la **Regione dell'Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio**, preso atto del sopra cennato parere di conformità urbanistica reso dal Comune di Spoleto, ha espresso parere favorevole al progetto e ha prescritto il rispetto dei seguenti pareri emessi dai Servizi regionali competenti:

- SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo espresso con nota prot. 39856 del 20/02/2023 (DG 25300/2023) che reca prescrizione di carattere e condizioni preordinate alla fase istruttoria della concessione ai fini idraulici per l'occupazione di aree demaniali;

- SERVIZIO: Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali espresso con nota prot. 149594 del 16/06/2023 (DG 25301/2023) che, tra l'altro, attesta che l'intervento non necessita di preventiva procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e non riguarda opere da sottoporre alle procedure di VIA di competenza regionale;

- SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria espresso con nota prot. 156830 del 23/06/2023 (DG 25302/2023) che reca prescrizione riguardante l'installazione di reti o di altre barriere impermeabili al passaggio faunistico, dissuasori ottici e acustici in grado di allertare la fauna selvatica o quanto meno capaci di disincentivare l'attraversamento come previsto dal Manuale del Life Strade;

- Sezione Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici espresso con nota del 16/02/2023 (DG 25303/2023) che, evidenziando che l'ambito oggetto d'intervento è soggetto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. c) e g) del D.lgs. n.142/2004, reca prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento delle opere e che rivestono carattere esecutivo;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 12/3/2024;

VISTI i seguenti ulteriori pareri acquisiti in occasione della suddetta riunione del 12/4/2024:

-nota prot.n.216049 in data 23/2/2024, acquisita con prot.n.3413 in pari data, con la quale l'**E-Distribuzione** ha espresso il proprio parere favorevole rappresentando che nell'area oggetto di intervento sono presenti propri impianti, attualmente in esercizio, ossia Linea MT aerea e Linea BT aerea e richiamando, con riguardo all'esecuzione di lavori in vicinanza di linee ed impianti elettrici, le norme stabilite dal D.lgs. n.81/2008 in materia di sicurezza della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

-nota prot.n. P20240021372 in data 27/02/2024, acquisita con prot.n.3640 in pari data, con la quale **Terna Rete Italia Spa** ha confermato quanto già comunicato con prot.n.42251 in data 19/4/2023, acquisita con prot.n.7541 in pari data, circa l'assenza di elettrodotti in alta tensione di propria competenza nell'area interessata dai lavori;

-nota prot.n.12832 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4474 in pari data, con la quale l'**Agenzia Forestale Regionale Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali** ha rilasciato il proprio parere favorevole confermando quello già espresso con la sopra cennata nota prot.n.7197 in data 14/2/2023, acquisita con prot.n.2787 in data 15/2/2023;

-nota prot.n. 51849 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4488 in pari data con la quale la **Regione dell'Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio** ha confermato il parere già espresso con la sopra citata nota prot.n. 0161426 in data 27/6/2023, acquisita con prot.n.11852 in pari data, allegando l'ulteriore seguente parere acquisito internamente per l'odierna riunione:

- SERVIZIO: Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale (nota prot. 50525 del 08/03/2024 – DG 10174/2024)) con la quale, riscontrata la coerenza dell'intervento con la programmazione regionale di settore, si è espresso parere favorevole all'intervento.

-nota prot.n.4915 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4505 in pari data, il **Comando Vigili del Fuoco di Perugia – Ufficio Prevenzione** ha dichiarato che non sussistono motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento rappresentando che dovranno essere valutate e rispettate le condizioni di accessibilità e percorribilità degli automezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, che sono quelle fissate al punto 2.2.0 del D.M. n. 246/87, oltre quelle fissate dall'art.61 del Codice della Strada;

CONSIDERATO:

-che, in occasione dell'anzidetta riunione del 12/3/2024, il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione dell'Umbria, giusta nota prot. 39856 del 20/02/2023, ha chiesto all'ANAS di comunicare i propri approfondimenti circa le verifiche e quant'altro richiesto al punto 3 del medesimo parere;

VISTA la nota prot.n. 302095 in data 10/4/2024, acquisita con prot.n.6415 in pari data, in allegato alla quale l'ANAS ha inoltrato i chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO che l'ANAS ha inviato, con riguardo alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anch'essa oggetto della conferenza, le certificazioni delle pubblicazioni effettuate ed ha dichiarato di non aver ricevuto dai soggetti espropriati osservazioni tali da comportare una variazione della localizzazione delle opere progettate;

VISTE la nota prot.n.5028 in data 18/3/2024 con la quale, nel trasmettere il Verbale in data 12/3/2024 della conferenza di servizi in oggetto, quest'Ufficio ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ed alla Provincia di Perugia di esprimere i pareri di rispettiva competenza nonché la nota prot.n.8290 in data 13/5/2024 con la quale quest'Ufficio ha sollecitato l'inoltro dei medesimi pareri;

VISTA la nota in data 14/5/2024, acquisita con prot.n.8471 in data 15/5/2024, con la quale la Provincia di Perugia Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione Ufficio Territorio e Pianificazione ha rilevato, dall'esame della documentazione progettuale e delle integrazioni prodotte, che il progetto è conforme alla normativa del PTCP della Provincia di Perugia;

RILEVATO:

-che, con nota prot.n.3087-P in data 15/2/2023, acquisita con prot.n.2806 in pari data, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria aveva rappresentato che, al fine di poter esprimere il parere archeologico di propria competenza e contestualmente rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica, occorre che l'ANAS trasmettesse la relazione paesaggistica di cui al DPCM del 12/12/2005, nonché, per la procedura di archeologia preventiva (comma 1, art.25 del D.lgs. n.50/2016), il documento di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA);

-che, con nota prot.n.145243 in data 27/2/2023, l'ANAS ha trasmesso l'aggiornamento del Documento VPIAV redatto ai sensi del comma 1 dell'art. 25 D.lgs.50/2016 sulla base delle indicazioni fornite da codesta Soprintendenza con la nota sopra citata;

-che la medesima Struttura ANAS, con nota prot.n.103872 in data 27/2/2024, acquisita con prot.n.2217 in pari data, ha trasmesso la documentazione predisposta dall'archeologo incaricato per l'esecuzione delle indagini preliminari;

-che, con nota prot.n.15684-P in data 3/9/2024, acquisita con prot.n.14937 in data 4/9/2024, l'anzidetta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha rappresentato le valutazioni di carattere archeologico sono ricomprese nel parere favorevole condizionato di questa Soprintendenza espresso con l'allegata nota prot. n.4432 del 07/03/2024;

ACQUISITA la medesima nota prot. n.4432 del 07/03/2024 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot. n.4432 del 07/03/2024 ha espresso parere favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:

TUTELA PAESAGGISTICA

• *i tagli della vegetazione esistente dovranno essere quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento e dovranno essere adottati, in fase di cantiere e di esercizio, tutti gli accorgimenti utili ad evitare il danneggiamento della vegetazione contermina presente. Per tale motivo, si concorda con il parere dell'Afor Umbria per cui, laddove vi sia la necessità di procedere allo abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, sempre che non sussistano soluzioni tecniche alternative, si dovrà procedere con il reimpianto in numero doppio di alberature di specie tutelata come all'“U” al Reg. Reg. n. 7/2002 smi;*

• *Al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino delle aree di cantiere.*

TUTELA ARCHEOLOGICA

• *Si richiede la presenza dell'archeologo professionista per le attività comportanti scavo e /o movimento terra in fase esecutiva per i tratti non interessati dall'archeologia preventiva.* • *Dovrà essere seguito il metodo stratigrafico di discesa di quota.*

• *L'archeologo dovrà possedere i requisiti previsti dalla DM n.244 del 19/05/2019 e dovrà interfacciarsi con questo Ufficio, che ne rappresenta la direzione scientifica dello scavo.*

• *Si chiede di conoscere nominativo, CV e recapiti dell'archeologo incaricato.*

• *Dovrà essere presentata la documentazione scientifica del sondaggio e dell'assistenza archeologica anche in assenza di rinvenimenti.* • *Dovrà essere comunicata con congruo anticipo la data di inizio lavori*

PRESO ATTO, infine, che l'ANAS ha trasmesso a quest'Ufficio la nota prot.n.50384 in data 31/3/2023 e relativa Nota Tecnica con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS ha ritenuto che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.);

CONSIDERATO che l'ANAS, preso atto dei pareri, autorizzazioni nulla osta espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti Pubblici partecipanti alla conferenza a corredo dei rispettivi pareri e nulla osta, è tenuto ad osservare le raccomandazioni e le prescrizioni in essi contenuti;

PRESO ATTO, infine, che non sono pervenuti atti di motivato dissenso in ordine a quanto verbalizzato nel sopra cennato Verbale di riunione in data 12/3/2024;

RITENUTO, pertanto, perfezionata, ai sensi del DPR n.383/1994, l'intesa Stato – Regione in ordine all'approvazione del progetto in questione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

sulla base di quanto esposto in narrativa ed in conformità al Verbale di riunione di Conferenza di servizi in data 12/3/2024 nonché dei pareri acquisiti durante il procedimento, che qui devono intendersi integralmente richiamati, l'approvazione, ai sensi degli artt. 2 e 3 del DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., del **progetto denominato "S.S. 3 Flaminia" – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900**", proposto dall'ANAS Struttura Territoriale Umbria.

Il presente atto, conforme alle risultanze favorevoli emerse nella procedura di conferenza di servizi citata in narrativa, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art.3 del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i.; detto stesso atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà reso noto, oltre che sul sito *web* del MIT ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettera f) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia entro 60 giorni.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
20.01.2025
14:31:42
GMT+02:00



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 568.

Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG03 "Partecipazione a regimi di qualità". D.D. n. 7852 del 17 luglio 2024 e s.m.i. - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti - Declaratoria domande ricevibili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Richiamati altresì:

— La decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 con cui si approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;

— La DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

— La Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

— La DGR n. 1393 del 28/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 e contestualmente ha istituito il Comitato di monitoraggio del CSR;

— La DD n. 1127 del 02.02. 2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione;

— La DD n. 3114 del 22.03.2023. Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi /azioni del documento di programmazione-Rettifica;

— La DGR n. 764 del 26.07.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato;

— La DGR n. 820 del 02.08.2023, Reg. (UE) n. 2115/2021. Criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale (CSR). Adozione nuovo testo coordinato. Integrazione;

— La DGR 273 del 22.03.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione Regolamento interno;

— La DD. n. 9056 del 25.08.2023- Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027- Comitato di Monitoraggio regionale- istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art.124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021- Approvazione testo aggiornato;

Vista la DGR n. 1082 del 25/10/2023 "PSP 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRG03 e SRG10";

Richiamata:

— la Determinazione Dirigenziale n. 7852 del 17/07/2024, pubblicata sul B.U.R. n. 37 del 31 luglio 2024, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento SRG03 del Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - "Partecipazione a regimi di qualità";

— la successiva Determinazione Dirigenziale n. 9873 del 17/09/2024, pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 25 settembre 2024, con la quale è stato integrato l'avviso pubblico approvato con la sopra richiamata DD n. 7852/2024;

Accertato che alla scadenza temporale del 2 dicembre 2024 sono pervenute, a valere sull'avviso pubblico suddetto, n. 10 domande di sostegno, presentate da aziende agricole così come individuate dall'art. 3 del bando, di seguito riepilogate:

N.	Domanda di sostegno	Domanda di rettifica	Beneficiario	Importo spesa progetto (€)	Contributo richiesto (€)
1	44830032668	44830038103	FRATELLI PATRIARCHI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	1.500,00	1.500,00
2	44830032833	44830039077	GARIBALDI COUNTRY SOC. AGRICOLA S.R.L.	1.180,00	1.180,00
3	44830032809	44830039051	BORGO PULCIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.303,76	1.303,76
4	44830032817	44830039044	HORTUS ARTIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	568,00	568,00
5	44830032759	44830038970	BORZETTA GABRIELE	1.750,00	1.750,00
6	44830032783	44830039036	PALTRINIERI MARCO	1.400,00	1.400,00
7	44830032825	44830037923	BATINI CARLO	1.500,00	1.500,00
8	44830032718	44830037881	MUZZI MARCELLO	1.500,00	1.500,00
9	44830032866	44830037899	LORETI GIAN LUCA	1.102,50	1.102,50
10	44830032734	44830037907	RUBINETTI FRANCESCO	1.500,00	1.500,00
TOTALE				13.304,26	13.304,26

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di verifica della ricevibilità delle suddette domande, dalla quale è emerso che sono ricevibili, in quanto conformi a quanto previsto dall'art. 9 del bando di evidenza pubblica, tutte le 10 domande presentate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa riportato;
2. di dichiarare ricevibili, in quanto conformi a quanto previsto dall'art. 9 del bando di evidenza pubblica, tutte le 10 domande presentate alla scadenza del 2 dicembre 2024 come di seguito riepilogate:

N.	Domanda di sostegno	Domanda di rettifica	Beneficiario	Importo spesa progetto (€)	Contributo richiesto (€)
1	44830032668	44830038103	FRATELLI PATRIARCHI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	1.500,00	1.500,00
2	44830032833	44830039077	GARIBALDI COUNTRY SOC. AGRICOLA S.R.L.	1.180,00	1.180,00
3	44830032809	44830039051	BORGO PULCIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.303,76	1.303,76
4	44830032817	44830039044	HORTUS ARTIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	568,00	568,00
5	44830032759	44830038970	BORZETTA GABRIELE	1.750,00	1.750,00
6	44830032783	44830039036	PALTRINIERI MARCO	1.400,00	1.400,00
7	44830032825	44830037923	BATINI CARLO	1.500,00	1.500,00
8	44830032718	44830037881	MUZZI MARCELLO	1.500,00	1.500,00
9	44830032866	44830037899	LORETI GIAN LUCA	1.102,50	1.102,50
10	44830032734	44830037907	RUBINETTI FRANCESCO	1.500,00	1.500,00
TOTALE				13.304,26	13.304,26

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 gennaio 2025

Il dirigente vicario
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 gennaio 2025, n. 580.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Decreto 6 dicembre 2021. Disposizioni nazionali concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP/IGP e delle domande di modifica dei disciplinari di produzione. Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Orvieto".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e succ. mod. e int., recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 e succ. mod e int. che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 e succ. mod e int. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, così come da ultimo modificata con la legge 11 settembre 2020, n. 120 concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 agosto 1971, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 219 del 31 agosto 1971, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini "Orvieto" ed approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il Decreto ministeriale 3 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 163 del 14 luglio 2024, con il quale è stato da ultimo modificato il disciplinare della denominazione di origine controllata dei vini "Orvieto";

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 362383 del 8 agosto 2024 concernente la modifica temporanea del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Orvieto";

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 6 dicembre 2021 concernente "Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016, concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 83 del 8 aprile 2022;

Visto in particolare l'articolo 7 del predetto decreto ministeriale 6 dicembre 2021, concernente l'esame delle domande di modifica da parte delle Regioni, il quale stabilisce tra l'altro che entro novanta giorni dalla ricezione della domanda, previa pubblicazione nel B.U. regionale della domanda e della proposta di disciplinare per un periodo di almeno trenta giorni, la Regione, effettuate le opportune consultazioni sul territorio, accerta e valuta:

a) la legittimazione del richiedente ed i relativi requisiti di rappresentatività di cui all'art. 5, lettera b), c), d) con particolare riguardo alla documentazione comprovante l'esercizio delle deleghe nella relativa assemblea;

b) la completezza della documentazione come individuata all'art. 5, comma 2, e la sua rispondenza ai requisiti ed alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1308/2013 e dai regolamenti (UE) n. 33/2019 e 34/2019 e dalle vigenti norme nazionali

c) che per tale valutazione la Regione può avvalersi della collaborazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

d) terminata l'istruttoria la Regione trasmette al Ministero, entro il citato termine di novanta giorni dalla ricezione della domanda, il proprio parere e, in caso di esito positivo;

Vista la domanda del Consorzio Tutela Vini di Orvieto presentata alla Regione Umbria con nota prot. n. 279312 del 24.12.2024, concernente la richiesta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a D.O.P.;

Ritenuto di dover pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, stabilendo altresì che eventuali osservazioni in merito alla suddetta richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Orvieto" possono essere presentate al Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari tramite PEC: direzioneregionaleagricoltura@postacert.umbria.it entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della richiesta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Orvieto" presentata dal Consorzio Tutela Vini di Orvieto alla Regione Umbria con nota prot. n. 279312 del 24.12.2024;

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito Internet regionale consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-vini-do/ig-della-regione-umbria>;

3. di stabilire che eventuali osservazioni in merito alla suddetta richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Orvieto", consultabili al suddetto indirizzo, possono essere presentate al Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, tramite PEC: direzioneregionaleagricoltura@postacert.umbria.it non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 gennaio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2025, n. 835.

Reg. (UE) n. 2115/2021. PSP 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR). SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Avviso pubblico approvato con D.D. n. 7670 del 15 luglio 2024. Differimento termini presentazione domande sostegno al 31 marzo 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani

strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)6849 final del 30 settembre 2024 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 presentato in data 21.09.2024;

Vista la D.D. n. 3114 del 22 marzo 2023 che modifica la DD. n. 1127/2023 e determina, nell'ambito delle disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi/azioni del documento di programmazione, la Dirigente Daniela Toccacelo quale responsabile dell'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;

Vista la D.G.R. n. 764 del 26 luglio 2023, successivamente integrata con D.G.R. n. 820 del 02 agosto 2023, con la quale la Giunta Regionale ha adottato i criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale, approvati dal Comitato di monitoraggio del CSR per l'Umbria 2023-2027, necessari per la formazione delle graduatorie delle domande presentate e conseguente selezione di quelle finanziabili sulla base delle risorse disponibili;

Richiamata la D.D. n. 3407 del 27 marzo 2024, con la quale sono state approvate le "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027";

Vista la D.G.R. n. 390 del 24 aprile 2024 con la quale è stato adottato il testo integrato della quarta versione del "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027" (acronimo CSR), documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

Vista la D.G.R. n. 604 del 26 giugno 2024 con la quale viene attivato, a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027, l'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, riservando risorse pari ad euro 26.932.500,00 ;

Preso atto della determinazione dirigenziale 15 luglio 2024, n. 7670. Avente per oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021. PSP 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR). Approvazione avviso pubblico intervento SRD 01 - "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";

Tenuto conto che l'avviso regionale adottato con la D.D. n. 7670/2024 di cui al punto che precede, ha previsto come termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno la data del 2 dicembre 2024;

Atteso che la sopracitata scadenza con D.D. n. 12363 del 22 novembre 2024 è stata prorogata al 31 gennaio 2025;

Tenuto conto delle richieste di proroga, avanzate dalle Organizzazioni professionali Confagricoltura Umbra (nota prot. n. 247540 del 11/11/2024) e Coldiretti Umbria (nota prot. n. 10022 del 20/01/2025) e dalla Federazione Dottori Agronomi e forestali e dal Collegio dei Periti Agrari (con nota congiunta prot. n. 13584 del 23/01/2025) ;

Considerato che con mail 26/01/2025 la Dirigente del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agro alimentari ha notificato al Direttore Dott. Michele Michelini e all'Assessore Simona Meloni le motivazioni tecniche per le quali la proroga richiesta non risultava concedibile;

Tenuto conto che con mail del 27/01/2025 il Direttore Dott. Michele Michelini ha risposto che, come condiviso con l'Assessore le motivazioni addotte sono parzialmente condivisibili, ritenendo invece concedibile la proroga della scadenza al 31 marzo 2025;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di accogliere le indicazioni prevenute sopra richiamate e, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 31 marzo 2025 ;

Ritenuto altresì necessario modificare l'articolo 13 .Modalità di presentazione delle domande di sostegno dell'avviso in oggetto come di seguito riportato:

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023, dal 1 agosto 2024 al 31 marzo 2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per quanto riportato in premessa, il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere

sull'Avviso approvato con D.D. n.7670 del 15/07/2024 per la concessione e l'erogazione di aiuti PSP 2023/27-CSR Umbria Intervento SRD01 , al 31 marzo 2025 ;

2. di modificare conseguentemente l'articolo 13 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" dell'avviso in oggetto come di seguito riportato:

"Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023, dal 1 agosto 2024 al 31 marzo 2025;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, lì 28 gennaio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 gennaio 2025, n. 837.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - CSR - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria - intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Avviso pubblico approvato con D.D. n. 7673 del 15 luglio 2024. Differimento termini presentazione domande sostegno al 31 marzo 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)6849 final del 30 settembre 2024 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 presentato in data 21.09.2024;

Vista la D.D. 1127 del 02/02/2023 avente per oggetto: "Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli Interventi/azioni del documento di programmazione." che determina, nell'ambito delle disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 per la gestione e il controllo degli interventi/azioni del documento di programmazione, il dirigente del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari quale responsabile dell'intervento SRD13 - "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

Vista la D.G.R n. 764 del 26/07/2023, successivamente integrata con D.G.R. n. 820 del 02/08/2023, con la quale la Giunta Regionale ha adottato i criteri di selezione degli interventi del Complemento di Sviluppo rurale, approvati

dal Comitato di monitoraggio del CSR per l'Umbria 2023-2027, necessari per la formazione delle graduatorie delle domande presentate e conseguente selezione di quelle finanziabili sulla base delle risorse disponibili;

Vista la D.G.R. n. 10 del 10/01/2024 con la quale è stata attivata la procedura per l'attuazione dell'intervento SRD13 - "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" riservando risorse per l'apertura del presente avviso pari ad euro 11.000.000,00;

Richiamata la D.D. n. 3407 del 27/03/2024, con la quale sono state approvate le "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027";

Vista la D.G.R. n. 390 del 24/04/2024 con la quale è stato adottato il testo integrato della quarta versione del "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027" (acronimo CSR), documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

Vista la D.G.R. n. 601 del 26/06/2024 con la quale sono state incrementate le risorse destinate all'avviso SRD13 - annualità 2024 per un importo pari ad euro 5.290.000,00 assegnando complessivamente la somma di euro 16.290.000,00;

Preso atto della D.D. n. 7673 del 15/07/2024 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'intervento SRD13 del CSR per l'Umbria 2023-2027;

Vista la D.D. n. 8365 del 31/07/2024 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021. CSR - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR). D.D. 7673 del 15 luglio 2024 - Avviso pubblico intervento CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Integrazione.";

Vista la D.D. n. 9886 del 19/09/2024 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021. C.S.R. - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027. D.D. 7673 del 15 luglio 2024 - Avviso pubblico intervento CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Modifiche avviso.";

Vista la D.D. n. 12364 del 22/11/2024 con la quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso di cui all'oggetto dal 02/12/2024 al 31/01/2025;

Tenuto conto delle richieste di proroga, avanzate dalle Organizzazioni professionali Confagricoltura Umbra (nota prot. n. 247540 del 11/11/2024), Coldiretti Umbria (nota prot. n. 10022 del 20/01/2025), CNA Umbria (nota pec del 20/01/2025) e dalla Federazione Dottori Agronomi e forestali e dal Collegio dei Periti Agrari (con nota congiunta prot. n. 13584 del 23/01/2025);

Considerato che con mail del 26/01/2025 la Dirigente del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari ha notificato al Direttore Dott. Michele Michelini e all'Assessore Simona Meloni le motivazioni tecniche per le quali la proroga richiesta non risultava concedibile;

Tenuto conto che con mail del 27/01/2025 il Direttore dott. Michele Michelini ha risposto che, come condiviso con l'Assessore, le motivazioni addotte sono parzialmente condivisibili, ritenendo invece concedibile la proroga della scadenza al 31/03/2025;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di accogliere le indicazioni prevenute sopra richiamate e di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 31/03/2025;

Ritenuto pertanto necessario modificare il primo paragrafo dell'articolo 13 del bando regionale approvato con D.D. n. 7673/2024 e s. m. e i. come segue:

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023 - 2027 entro il 31/03/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per quanto riportato in premessa, il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso approvato con D.D. n. 7673 del 15/07/2024 per la concessione e l'erogazione di aiuti a valere sul PSP 2023/27 - CSR per l'Umbria - intervento SRD13, al 31/01/2025;

2. di modificare conseguentemente il primo paragrafo dell'articolo 13 dell'Avviso "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" come segue:

"Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023 - 2027, entro il 31/03/2025.";

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, lì 28 gennaio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2025

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*